



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 21 gennaio 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 7

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 10
- Ammortamenti ..... » 11
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 12
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 12
- Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 13

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 13
- Bandi di gara ..... » 13

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 52
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 53

Rettifiche ..... » 53

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 53

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a.

Sede legale in Limena (PD), via del Santo n. 143

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Padova al n. 6727

e al R.E.A. di Padova al n. 107956

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220290282

#### Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Ai sensi dell'art. 11, dello statuto sociale, i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale della società, per il giorno 13 febbraio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 15 febbraio 1999, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il trattamento del seguente

#### Ordine del giorno:

1. Esame situazione contabile al 31 dicembre 1998 al fine di accertare il risultato prevedibile dell'esercizio;
2. In relazione a quanto accertato al punto 1. delibera di riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite pregresse ed eventuali perdite previsionali 1998 anche mediante utilizzo di riserve ed utili a nuovo.
3. Proposta di aumento del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000 (duemiliardi).
4. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino ad un massimo di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) con apposito regolamento di attuazione.
5. Cariche sociali.
6. Valutazione delle responsabilità del cessato amministratore signor Fabrizio Ghersel in relazione all'operato svolto durante il suo mandato e con particolare riferimento alla posizione del figlio Massimiliano Ghersel, già dipendente della società. Eventuale delibera di promozione azione di responsabilità.
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla suindicata assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima, a norma di quanto previsto dall'art. 12 dello statuto sociale.

Limena, 13 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Caldiron

S-588 (A pagamento).

**PASQUALINI - S.p.a.**

Roma, via Valnerina n. 40  
Codice fiscale n. 00083610592  
Partita I.V.A. n. 04607241009

Gentili soci e sindaci, siete invitati a partecipare all'assemblea ordinaria, che si terrà il giorno 9 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede legale, e nel caso in cui non si raggiunga il *quorum* richiesto per deliberare, in seconda convocazione in data 10 febbraio 1999 alle ore 11, sempre presso la sede legale, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 luglio 1998 con le relative relazioni ed allegati;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Antonio Pasqualini.

S-533 (A pagamento).

**ATOS - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, via Vaninetti n. 27  
Capitale sociale L. 1.909.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 11, presso la sede legale in Torino, via Vaninetti n. 27 in prima convocazione ed il giorno 11 febbraio 1999 stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1998 della società Atos S.p.a. e della incorporata Sesam S.p.a.;
2. Nomina nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale.

Milano, 12 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giovanni Ciampella

S-551 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.**

*Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al «Gruppo Intesa»  
iscritto all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Salerno, via Giovanni Cuomo n. 29  
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Salerno n. 772/92  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169760659

L'assemblea della Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a. è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale di via Giovanni Cuomo n. 29, in Salerno, per il giorno 17 febbraio 1999, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Consiglio di amministrazione, presidente e vice presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione del compenso per il triennio;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Intesa S.p.a. - Milano, piazza P. Ferrari n. 10, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Salerno, 13 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Antonio Gru

S-563 (A pagamento).

**FMR - S.p.a.**

Sede sociale Parma, via Affò n. 1  
Capitale sociale L. 1.545.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Parma n. 153818  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01986070348

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della FMR S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria in Milano, via Montecuccoli n. 32, in prima convocazione il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 16 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 11 febbraio 1999, stessa ora e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2 e 3, Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 15 gennaio 1999

Il presidente: Franco Maria Ricci.

S-557 (A pagamento).

**BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a.**

*Durata 31 dicembre 2010*

Sede Monza (MI), via Ercolano n. 8/10  
Capitale sociale L. 6.500.000.000  
Registro imprese di Milano n. 55427 soc. Tribunale di Monza  
R.E.A. tenuto dalla C.C.I.A.A. di Milano al n. 785699  
Codice fiscale n. 00811610153

*Convocazione di assemblea*

È indetta per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 16 in prima convocazione e, per il successivo 9 febbraio 1999 alle ore 16 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Alberto Evangelisti in Milano, via Boccaccio n. 11, l'assemblea ordinaria della Borealis Compounds S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale ed emolumenti;
2. Eventuali e varie.

I signori azionisti dovranno depositare nei modi e termini di legge i certificati relativi alle azioni possedute presso gli uffici della sede sociale.

Milano, 14 gennaio 1999

Un amministratore: Johannes Mayr.

S-583 (A pagamento).

**VOLVO HOLDING ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01428630360

Partita I.V.A. n. 02665600165

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Boltiere-Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2, per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 febbraio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso la Banca Popolare di Bergamo - sede, ovvero presso la sede sociale.

Bergamo, 13 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Alberto Moure.

S-584 (A pagamento).

**TOTO ARREDAMENTI - S.p.a.**

Longiano (FO), via Giovanni XXIII n. 23

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00340540400

Registro delle imprese Cesena - Forlì n. 5106

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 21 presso la sede sociale, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo 26 febbraio 1999 alle ore 9, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento delle n. 66.300 azioni proprie al prezzo di L. 3.710, godimento 1° gennaio 1999, pagamento entro un termine massimo di 120 giorni; oppure in subordine distribuzione gratuita ai soci in proporzione alle azioni già possedute da ciascuno e relative modalità;
2. Varie.

Qualora non si raggiungesse un accordo su tali soluzioni, l'assemblea si intende convocata in sede straordinaria per il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 22 presso la sede sociale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo 26 febbraio 1999 alle ore 10 nello stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Annullamento delle 66.300 azioni proprie e conseguente riduzione del capitale sociale nella misura di nominali L. 66.300.000;
2. Varie.

Longiano, 1° dicembre 1998

p. Toto Arredamenti S.p.a.  
Il presidente: Pasini Alberto

S-587 (A pagamento).

**SELLA CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.****Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 13.153.192.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 268324

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 12, per il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 12 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, punto 2, Codice civile;
2. Deliberazioni ex art. 159, 2° comma, decreto legislativo n. 58/1998.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali, ovvero presso l'Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche ad esso partecipanti.

Milano, 12 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Massimo Scolari.

S-585 (A pagamento).

**SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Poetto

Capitale sociale L. 445.000.000

Iscritta al n. 999 registro delle imprese di Cagliari

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Cagliari, via Roma, presso la Sala Giunta del Comune di Cagliari, per il giorno 13 febbraio 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Nomina del presidente del consiglio di amministrazione;
3. Progetto ristrutturazione Ippodromo.

*Parte straordinaria:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; Copertura perdite di esercizi precedenti e proposta aumento del capitale sociale anche con eventuale sovrapprezzo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

p. Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pier Annibale De Lorenzo

C-881 (A pagamento).

**VALSAVIORE - S.p.a.**

Sede in Cedegolo (BS), via Nazionale n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 36055 registro delle imprese di Brescia

Codice fiscale n. 02907870170

Partita I.V.A. n. 00704250984

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Valsavio S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala del Consiglio del Comune di Cedegolo (BS) in piazza Roma n. 1, per il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 18 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.500.000.000 e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale

Cedegolo, 12 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Biondi Luigi

S-605 (A pagamento).

**RENO DE MEDICI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via dei Bossi n. 4

Capitale sociale L. 138.526.108.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 26581

*Assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Mediocredito Lombardo S.p.a., via Broletto, 20, Milano il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, presso la Borsa Italiana S.p.a., piazza Affari, 6 Milano per il giorno 23 febbraio 1999 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Acquisto azioni proprie ai sensi degli art. 2357 e 2357-ter Codice civile;

2. Nomina di un amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Attribuzione ai portatori di azioni di risparmio non convertibili della facoltà di conversione delle stesse in azioni ordinarie con godimento 1° gennaio 1999 nel periodo dal 15 marzo 1999 al 15 aprile 1999;

2. Revoca, per la parte non attuata, della delega conferita al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 e 2420-ter Codice civile dall'assemblea del 30 giugno 1994;

3. Conferimento di una nuova delega quinquennale al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 e 2420-ter Codice civile per aumentare il capitale sociale per massime L. 200.000.000.000 di valore nominale e per emettere obbligazioni per massime L. 200.000.000.000 di valore nominale;

4. Modifica degli artt. 2 (oggetto), 5 (capitale), 6 (azioni), 7 (categorie di azioni), 8 (convocazione - intervento), 9 (rappresentanza), 10 (costituzione delle assemblee e validità delle deliberazioni), 14 (riunioni del Consiglio di amministrazione), 19 (collegio sindacale), 21 (utili), 23 (rinvio).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato, ai fini di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse sociali in Milano, via Tucidide n. 56, oppure presso le seguenti casse incaricate:

a) in Italia:

Cariplo - Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banca Commerciale Italiana, Monte Titoli per i titoli dalla stessa amministrati;

b) all'estero:

Banco Santander De Negocios S.A. e presso una banca locale corrispondente di una delle banche italiane incaricate.

p. Il consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giovanni Dell'Aria Burani

S-626 (A pagamento).

**P.L.V. - S.p.a.**

Sede in Milano, via Solari n. 8

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 119872

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00746380153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Solari n. 8, per il giorno 18 febbraio 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 19 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare su:

Dimissioni di amministratori: determinazione del numero e nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Franco Goglio.

M-110 (A pagamento).

**BRILL - S.p.a.**

Sede sociale in Nova Milanese, via per Incirano, n. 26

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Monza, n. 50811

Codice fiscale n. 00818880155

Partita I.V.A. n. 02269900961

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 10,30 per il giorno 11 febbraio 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Brill S.p.a. nella società Manitoba Italia S.p.a.;

2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Nova Milanese, 11 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-113 (A pagamento).

**LANDI FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Solari n.8

Capitale sociale L. 1.188.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 173007

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03135890154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Solari n. 8, per il giorno 15 febbraio 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 febbraio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Dimissioni di amministratori: determinazione del numero e nomina dei nuovi membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Franco Goglio.

M-111 (A pagamento).

**MANITOBA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pirelli, n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano, n. 218120

Codice fiscale n. 01748710157

Partita I.V.A. n. 06692870154

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 9,30 per il giorno 11 febbraio 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Brill S.p.a. nella società Manitoba Italia S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la Cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 11 gennaio 1999

L'amministratore delegato: Luigi Galassi.

M-114 (A pagamento).

**ROBERT FLEMING SIM - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni, n. 12

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 346191

Partita I.V.A. n. 11256900157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 12, il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione oppure occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 febbraio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di nomina di nuovo amministratore, previo aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da 8 a 9;
2. Integrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Sandra Francesconi

M-135 (A pagamento).

**AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Padova, via C. Cassan, n. 9

Iscritta al registro delle imprese n. PD060-46828

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02643790286

Il consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 7 febbraio 1999, alle ore 17, presso la sede divisione mobilità, via Rismondo n. 28, Padova, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione dei compensi, per l'anno 1999, dei consiglieri, dei componenti del comitato esecutivo, del presidente, dei vice presidenti e degli amministratori delegati;
2. Determinazione del compenso, per il triennio 1999-2001, dei componenti del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Ove occorre, la seconda convocazione viene sin d'ora fissata per il giorno 8 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, con il medesimo ordine del giorno.

Padova, 12 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aldo Fontana

C-882 (A pagamento).

**PREMUDA - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, corso Italia, n. 31

Capitale sociale L. 87.226.998.300 interamente versato

Tribunale di Trieste, registro delle imprese n. 86

C.C.I.A.A. Trieste n. 10612

Codice fiscale n. 00103690327

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il 15 febbraio 1999 alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione il 16 febbraio 1999 stessa ora in Trieste, via Trento n. 8, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche degli articoli 6, 7, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 20, 21, 24, 25, 26, 27, 28, 30 e introduzione dell'art. 34 e adozione del nuovo testo integrale dello Statuto sociale. Deliberazioni inerti e conseguenti.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari il rilascio della certificazione ai sensi delle norme vigenti per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli. Analoga certificazione dovrà essere richiesta per le azioni non ancora accentrate in Monte Titoli previa consegna delle stesse ad un intermediario autorizzato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si informa che copia della relazione degli amministratori sull'argomento all'ordine del giorno, a disposizione presso la sede sociale e la direzione generale ed amministrativa e la Borsa Italiana S.p.a., sarà consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

Il presidente: Giacomo Costa.

C-901 (A pagamento).

### **HENDRIX - S.p.a.**

Sede in Mozzecane (VR), frazione San Zeno  
Capitale sociale L. 44.700.000.000 interamente versato  
Ufficio del registro delle imprese  
Tribunale di Verona n. 6960  
REA n. 128782 della C.C.I.A.A. di Verona  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356410233

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 febbraio 1999, alle ore 11,30, in Mozzecane (VR), frazione San Zeno, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Modifiche degli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 14, 18 e 19 dello Statuto sociale;

Soppressione dell'art. 13 e rinumerazione degli articoli dal n. 13 al n. 20 dello Statuto sociale.

Deposito azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

L'amministratore delegato: A. Allodi.

S-630 (A pagamento).

### **IFIL - S.p.a.**

#### **Finanziaria di Partecipazioni**

Sede in Torino, corso Matteotti n. 26  
Capitale sociale L. 878.007.442.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese n. 906/73, Tribunale di Torino

Gli azionisti possessori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale presso la sala assemblee della Toro Assicurazioni in Torino, via Lascaris n. 4, il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 9 in prima convocazione e i giorni 25 e 26 febbraio 1999, stessi luogo ed ora, rispettivamente in eventuale seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Nomina del rappresentante comune per il triennio 1999/2001 e determinazione del relativo emolumento.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno la specifica certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 15 della delibera Consob n. 11600 del 15 settembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

A norma dell'art. 32, 3° comma, della già citata delibera Consob n. 11600, a partire dal 1° gennaio 1999 i diritti relativi alle azioni non ancora accentrate presso la Monte Titoli S.p.a. sono esercitati esclusivamente previa consegna a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:  
Giacomo Zunino

S-650 (A pagamento).

### **COLLI DI TUSCOLO - S.p.a.** **Vini di Frascati**

Sede in Roma, via Passolombardo, 137  
Capitale sociale L. 3.015.000.000 interamente versato  
Tribunale Roma reg. soc. n. 5605/81  
C.C.I.A.A. Roma n. 479313

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in prima convocazione per il giorno 6 febbraio alle ore 8 ed in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio 1999 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Presentazione programma di riorganizzazione e sviluppo aziendale e conseguente deliberazione di ricapitalizzazione o, in alternativa, di messa in liquidazione della società;
3. Trasferimento della sede sociale da Roma, via di Passolombardo, 137 a Velletri presso lo studio del dott. Riccardo Gaibisso, via Mariano Pieroni, 26;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 15 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Del Vescovo Luigi

S-651 (A pagamento).

### **FELLOWES LEONARDI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Boscovich n. 14  
Iscr. C.C.I.A.A. Milano 232325/1998  
R.E.A. 1570430  
Partita I.V.A. n. 12618260157

Gli azionisti della società Fellowes Leonardi S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Sandro Scoccianti in Ancona, piazza Cavour n. 2, in prima convocazione il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 febbraio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede operativa della società in Camerano (AN), via Dante Alighieri n. 43.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Paolo Leonardi

S-694 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Lodi

Sede sociale in Pescopagano (PZ), via San Michele n. 3

Capitale sociale L. 2.400.000.000

Iscritta al n. 8 del registro delle imprese di Potenza

Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela  
(legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Ai sensi dell'art. 6 della legge in oggetto, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, il nostro Istituto ha deciso di applicare le seguenti riduzioni dei tassi passivi su:

1) tutti i rapporti che presentano un tasso di remunerazione superiore al 2,25%: - 0,50%;

2) tutti i rapporti che presentano un tasso superiore a 1,50% ed inferiore al 2,25%: - 0,375%;

3) tutti i rapporti che presentano un tasso pari o inferiore a 1,50%: - 0,25%;

4) tutti i rapporti che, dopo la manovra, risulteranno superiori al 2,25% verranno riportati a tale tetto massimo.

Viene abolita, con la stessa decorrenza 1° gennaio 1999, la remunerazione per fasce di giacenza media annua.

Le condizioni esistenti sono ridotte come sopra indicato e verranno considerate senza limite di giacenza.

Il tasso minimo d'istituto rimane pari allo 0,125%.

Oggetto della diminuzione:

conti correnti;

depositi a risparmio libero;

convenzioni: ad eccezione di quelle parametrate;

accordi di categoria;

prestitoconto: viene portato a 1,50% (ex 1,75%);

accredito stipendio: viene portato al 2,00% (ex 2,25%);

C.N.A. Avellino: viene portato a 1,75% (ex 2,00%).

Top Rate - Banca: 14,75%:

tasso su massimo scoperti di conto, oltre i limiti di fido e sugli scoperti transitori di capitale o di valuta sui c/c passivi.

Tasso di mora:

con la stessa decorrenza, il tasso di interesse annuo di mora viene così ridotto:

al 14,75% sugli scoperti di c/c e sui crediti di firma;

al 13,75% su portafoglio S.B.F. e commerciale, sui prestiti cambiari e/o sconti finanziari;

al 10,50% sui prestiti agrari e artigiani;

13,50% (ex T.U.S. + 10,50%) sui mutui chirografari;

8,50% (ex T.U.S. + 5,50%) sui mutui fondiari.

Commissioni di revisione affidamenti:

fino a L. 5.000.000: L. 10.000;

da L. 5.000.001 a 10.000.000: L. 50.000;

da L. 10.000.001 a 100.000.000: L. 120.000;

oltre L. 100.000.000: L. 200.000.

Pescopagano, 12 gennaio 1999

Il direttore generale: rag. Gaetano Milano.

S-715 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842

Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare di Sondrio

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 5696.0

Fondata nel 1871

Al 31 dicembre 1997 capitale sociale L. 137.566.065.000

Riserve L. 563.300.079.245

Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1

presso il Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo n. 385/1993, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 15 gennaio 1999, provvederà alle seguenti riduzioni dei tassi passivi sui conti esteri in valuta e in lire e sui conti interni in valuta, nel rispetto di un tasso minimo dello 0,250% su tutte le valute specificate, tranne JPY.

Valuta	Conti esteri in valuta (EDC)	Conti interni in valuta (VAR)
USD	- 0,250%	- 0,100%
CHF	- 0,250%	- 0,100%
GBP	- 1,250%	- 1,100%
DEM	- 0,500%	- 0,350%
FRF	- 0,500%	- 0,350%
NLG	- 0,500%	- 0,350%
ATS	- 0,500%	- 0,350%
JPY	- 0,125%	—
BEC	- 0,500%	- 0,350%
SEK	- 0,750%	- 0,600%
DKK	- 0,250%	- 0,100%
FIM	- 0,250%	- 0,100%
PTE	- 1,000%	- 0,850%
ESB	- 1,250%	- 1,100%
IEP	- 1,750%	- 1,600%
EUR (ex XEU)	- 1,250%	- 0,975%
ITL - Conti Esteri in Lire (ELC) :	- 0,750%	

Sondrio, 12 gennaio 1999

Il presidente: Piero Melazzini.

S-529 (A pagamento).

**BANCA DI ROMA - S.p.a.**

*Comunicazione relativa alla variazione delle condizioni delle spese sui conti correnti denominati «Conto mese» (ai sensi del decreto-legge n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).*

La Banca di Roma con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 2.675.008.375.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del decreto-legge n. 385 del 1° gennaio 1993 e relative norme di attuazione, che ha disposto, con decorrenza 1° settembre 1999, l'introduzione di una spesa fissa forfettaria annua di L. 80.000 sui conti correnti del prodotto denominato «Conto Mese», nelle due versioni «con accredito dello stipendio» e «senza accredito dello stipendio».

Banca di Roma S.p.a.  
F. Massimi - V. Tagliaferro

S-580 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata**

Pradalunga (BG), via Grumelle n. 41/a  
Riserve L. 15.523.562.961  
Tribunale di Bergamo reg. n. 49100  
Codice fiscale n. 02347810166

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi attivi e passivi diminuiscono di 1%.

Banca di Credito Cooperativo Valle Seriana  
Il direttore: P.F. Filippi

S-616 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.**

Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39  
Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 23.887 del registro delle società del Tribunale di Perugia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
(avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi e passivi.

*Tassi attivi:*

Prime Rate Istituto: riduzione dello 0,50 di punto dal 6,25% al 5,75%.

*Tassi passivi:*

Conti correnti e depositi a risparmio: riduzione generalizzata dello 0,50% di punto di tutti i tassi con allineamento allo 0,25% dei tassi inferiori allo 0,75%.

Decorrenza del provvedimento 7 gennaio 1999.

Perugia, 7 gennaio 1999

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.  
Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-539 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l.**

Sede in Novara, via Negroni n. 12  
Capitale sociale al 31 dicembre 1997 L. 847.742.750.000  
Iscrizione Tribunale di Novara n. 1  
Partita I.V.A. n. 00109290031

Si comunica ai portatori di obbligazioni ex L.N.C.E., fuso per incorporazione nella Banca Popolare di Novara con atto a rogito notaio Comola rep. 123590 del 12 dicembre 1995 registrato a Novara il 13 dicembre 1995 al n. 4428, che in data 29 gennaio 1999, alle ore 9, presso la Divisione di Credito Fondiario ed alle Opere Pubbliche, via Ludovisi n. 46 - Roma, alla presenza del notaio avrà pubblicamente luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle rispettive autorizzazioni di legge, come appresso specificato:

Obbligazioni serie speciale 705.000.000.

Roma, 15 gennaio 1999

p. Banca Popolare di Novara  
Sede centrale: dott. Severino Fioravanti - rag. Giulio Ellero

S-558 (A pagamento).

**BANCO DI NAPOLI - S.p.a.**

*Prestiti obbligazionari di opere pubbliche a tasso variabile*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali lordi da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° gennaio 1999 al 30 giugno 1999 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione e con dati provvisori forniti dalla Banca d'Italia, sono i seguenti:

Cod. IT0000272846 OP 65<sup>a</sup> Em. 90/00 Lmd 3 - Tasso 2,35%;  
Cod. IT0000272853 OP 68<sup>a</sup> Em. 90/05 Lmd 4,2 - Tasso 2,40%;  
Cod. IT0000272515 OP 72<sup>a</sup> Em. 90/00 Lmd 20 - Tasso 2,40%;  
Cod. IT0000278371 OP 73<sup>a</sup> Em. 91/01 Lmd 90,7 - Tasso 2,40%;  
Cod. IT0000280104 OP 75<sup>a</sup> Em. 91/06 Lmd 4,2 - Tasso 2,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° luglio 1999.

Napoli, 11 gennaio 1999

p. Banco di Napoli S.p.a.  
Direzione generale:  
Giuseppe D'Onofrio - Silvano Napolitano

S-566 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Avviso alla clientela*

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, sono state apportate delle variazioni alle commissioni sui servizi offerti alla clientela in genere e, nel contempo ne sono state create delle nuove come di seguito indicato:

commissioni massimo scoperto su conti affidati: aumento dello 0,125% con un massimo dello 0,500%;

commissione massimo scoperto conti fuori fido o senza fido: aumento dello 0,250% con un massimo dello 0,625%.

Lo standard commissione massimo scoperto conti fuori/senza fido è di 0,625%.

Costo per operazione:

aumento di L. 200 con un costo massimo praticato di L. 2.700.

Spese tenuta conto trimestrali:

aumento di L. 2.000 con un massimo praticato di L. 14.000.

Spese invio estratto conto trimestrale:

aumento di L. 500 con un massimo praticato di L. 3.500.

Spese invio estratto conto titoli: L. 3.000.

Effetti presentati allo sconto e/o sbf cartacei:

scadenti su altre banche aumento di L. 2.000 con un massimo L. 10.000.

Portafoglio dopo incasso:

aumento commissione min. di L. 3.000 che passa a L. 8.000.

Pagamento utenze per cassa:

aumento di L. 1.000 con un massimo praticato di L. 3.500.

Pratiche ammortamento, furto, smarrimento, etc. (1dr): L. 30.000.

Pagamento ICI: aumento di L. 1.000 con un max praticato di L. 2.000.

Commissioni applicate sul cambio valute, assegni e travellers cheques dell'area Euro (IN) e non (OUT):

*Acquisto da parte della Banca:*

banconote IN: L. 5.000 fisse;

assegni e travellers cheque IN: L. 5.000 fisse;

banconote OUT L. 5.000 + commissioni di intervento 1,5% minimo L. 3.000;

assegni e travellers cheque OUT: L. 5.000 + commissioni di intervento 1,5% minimo L. 3.000.

**Vendita da parte della Banca:**

banconote IN: L. 5.000 fisse;

travellers cheque IN: L. 5.000 fisse + L. 6.000 per assicurazione travellers cheque;

banconote OUT L. 5.000 + commissioni di intervento 1,5‰ minimo L. 3.000;

travellers cheque OUT: L. 5.000 + L. 6.000 per assicurazione travellers cheque.

Inoltre, con decorrenza 11 gennaio 1999, saranno apportate le seguenti diminuzioni ai tassi attivi e passivi, come di seguito riportato:

**Tassi passivi:**

riduzione del tasso minimo applicabile sui c/c dallo 0,50% allo 0,25%;

riduzione dell'1,00% su tutti i rapporti di conto corrente, fermo restando il tasso minimo dello 0,25%;

riduzione del tasso minimo applicabile sugli ldr dal 2,00% all'1,00%;

riduzione dell'1,00% sui libretti di deposito a risparmio, fermo restando il tasso minimo dell'1,00%.

**Tassi attivi:**

Top Rate dal 13,50% al 12,50%; Over Top dal 15,00% al 14,00%;

riduzione dello 0,50% su tutte le linee di credito, comprese quelle in convenzione con esclusione mutui ipotecari-fondari;

mutui chirografari in convenzione riduzione generalizzata dello 0,50%.

Roma, 5 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma  
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-568 (A pagamento).

**CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.**

Capitale sociale e riserve L. 209.401.277.007

Iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. n. 35646

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 1° gennaio 1999 la misura degli interessi creditorii sui rapporti di conto corrente e deposito a risparmio, compresi quelli inseriti in convenzione, ha subito una diminuzione massima dello 0,500%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti nei locali al pubblico delle dipendenze della cassa, sugli estratti conto o su altra documentazione trasmessa.

Carpi, 12 gennaio 1999

Il presidente: Verrini Luigi.

S-617 (A pagamento).

**BANCA DI BERGAMO - S.p.a.**

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, i tassi in essere sulla raccolta libera vengono diminuiti dello 0,50% in via generalizzata, fermo restando il minimo allo 0,125% e riconducendo il massimo al 2%.

Bergamo, 11 gennaio 1999

Il direttore generale: Francesco Lovatti.

S-618 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO****DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

La Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1999, saranno applicate le seguenti condizioni:

diminuzione tassi creditore: vengono diminuiti i tassi creditorii sui conti correnti e sui depositi a risparmio di punti 0,50 per i rapporti regolati dall'1% e oltre;

i rapporti compresi tra lo 0,99% e lo 0,51% vengono portati allo 0,50%;

i rapporti pari e al di sotto dello 0,50% non subiranno diminuzioni.

Le commissioni di incasso per ogni rata dei mutui vengono aumentate come segue:

rate mensili da L. 4.000 a L. 5.000;

rate bimestrali da L. 6.000 a L. 8.000;

rate trimestrali da L. 8.000 a L. 10.000;

rate semestrali da L. 12.000 a L. 15.000;

rate annuali da L. 12.000 a L. 20.000.

Le spese di avviso scadenza rata per i mutui vengono aumentate da L. 3.000 a L. 5.000.

Le spese di registrazione contratto vengono aumentate da L. 10.000 a L. 20.000.

Le spese annue di assicurazione contro gli infortuni della clientela vengono aumentate da L. 24.000 a L. 36.000.

Le commissioni annue di utilizzo Pago Bancomat vengono aumentate da L. 15.000 a L. 20.000.

Le commissioni per pagamento bollette Sip, E.N.E.L., Gas per casa e con addebito in conto corrente vengono aumentate da L. 3.000 a L. 5.000.

I canoni per la locazione delle cassette di sicurezza vengono aumentati:

**cassette tipo P:**

classe 01 da L. 70.000 a L. 100.000;

classe 02 da L. 80.000 a L. 120.000;

classe 03 da L. 120.000 a L. 150.000;

classe 04 da L. 220.000 a L. 250.000;

classe 05 da L. 400.000 a L. 450.000;

**cassette tipo D:**

classe 11 da L. 60.000 a L. 100.000;

classe 12 da L. 70.000 a L. 120.000;

classe 13 da L. 90.000 a L. 130.000;

classe 14 da L. 120.000 a L. 150.000;

**cassette tipo C:**

classe 01 da L. 80.000 a L. 100.000;

classe 02 da L. 100.000 a L. 120.000;

classe 03 da L. 150.000 a L. 180.000;

classe 04 da L. 250.000 a L. 300.000;

classe 05 da L. 400.000 a L. 450.000.

Spese di gestione ed amministrazione di depositi costituiti solo da titoli di Stato dematerializzati: massimo L. 20.000 a semestre.

Spese di gestione ed amministrazione di depositi costituiti da titoli di Stato dematerializzati con altri titoli o depositi costituiti solo da altri titoli: massimo L. 40.000 a semestre.

Castel Goffredo, 29 dicembre 1998

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.  
Il presidente: rag. Angelo Beschi

M-109 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 4 gennaio 1999 i tassi applicati ad alcune fasce di giacenza sui rapporti di deposito a risparmio in essere sono diminuiti dello 0,50%.

Per depositi a risparmio i tassi minimi risultano quindi così strutturati: per giacenze medie fino a L. 100.000.000: 0,50%; per giacenze medie comprese tra L. 100.000.000 e L. 200.000.000: 1,00%; per giacenze medie superiori a L. 200.000.000: 1,50%.

Piove di Sacco, 4 gennaio 1999

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
Il presidente: L. Toson

C-865 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 i tassi creditori per la clientela sono così modificati:

d/r e c/c (inclusi i convenzionati): riduzione di punti 0,50;

d/r e c/c (inclusi i convenzionati): tassi massimi: 2,25.

Reana del Rojale, 8 gennaio 1999

Il direttore generale: Cattarossi dott. Angelino.

C-866 (A pagamento).

**bancApulia - S.p.a.**

Sede legale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40  
Iscritta nel registro imprese C.C.I.A.A. di Foggia n. 2292

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto-legge n. 385/1995 si comunica che la banca, in concomitanza con la riduzione del T.U.S., con decorrenza 28 dicembre 1998, ha attivato una diminuzione massima dei tassi passivi banca di 0,50 punti percentuali, con conseguente adeguamento del Top d'istituto al 2,00%: tale variazione ha interessato tutti i rapporti non convenzionati.

San Severo, 7 gennaio 1999

p. Il direttore generale: dott. Migliatico Pasquale.

C-867 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«ERICINA» DI VALDERICO  
Soc. coop. a responsabilità limitata  
(Provincia di Trapani)**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che dal 1° gennaio 1999 i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti sono diminuiti di punti 0,50%.

Il presidente: Andrea Santoro.

C-872 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO  
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO  
E DI BETTONA - Soc. coop. a r.l.**

Fondata il 1° settembre 1907

*Aviso alla clientela*

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154, verranno effettuati i seguenti assestamenti alle condizioni (decorrenza 1° gennaio 1999):

c/c: (tasso max 1,75% - tasso minimo 0,25%):

riduzione dello 0,25% per tassi fino al 2% compreso;

riduzione al 2% per tassi compresi dal 2,25% al 3%;

riduzione al 2,25% per tassi superiori al 3%;

riduzione allo 0,50% del tasso per i soci e all'1,50% del tasso per i c/c con accredito stipendio.

dr: (tasso max 1,5% - tasso minimo 0,25%):

riduzione dello 0,25% per tassi fino all'1,50% compreso;

riduzione dello 0,50% per tassi compresi dall'1,75% al 2,50%;

tassi superiori al 2,50% vanno ricondotti al 2%;

Commissioni: c.m.s. soci 0,25% entro fido e 0,375% oltre fido.

Spello, 1° gennaio 1999

Il direttore: rag. Enrico Botti.

C-873 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a.**

*Gruppo Banca Agricola Popolare di Ragusa*

Sede sociale in Augusta, via P. Umberto n. 18

Iscritta registro imprese SR n. 3

Partita I.V.A. n. 00039940895

*Aviso alla clientela*

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6, comma 2, si rende noto che, con decorrenza 11 gennaio 1999, sui tassi applicati alla clientela, sulle commissioni e recuperi di spese verranno effettuate le seguenti variazioni:

*Tassi Attivi:* il Prime Rate viene ridotto al 6,00%; il Top Rate viene ridotto al 14%;

*Tassi Passivi:*

deposito a risparmio: riduzione generalizzata di un massimo di 0,75 punti percentuali con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore al 2,00% verranno allineati a tale limite;

conti correnti: riduzione generalizzata di un massimo di 1 punto percentuale con rispetto di un tasso minimo dello 0,25%; dopo detta riduzione, tutti i rapporti che dovessero risultare ad un tasso superiore all'1,75% verranno allineati a tale limite.

Commissioni e recuperi di spesa: spese per singola scrittura su depositi a risparmio massimo L. 700. Servizio di incasso documenti: commissioni per assegni ed effetti presentati al dopo incasso 0,20% dell'importo facciale con un minimo di L. 10.000 ad un massimo di L. 60.000. Diritti di brevità per ciascun effetto presentato all'incasso, sconto e SBF L. 8.000. Commissioni per presentazione di ciascun effetto SBF Riba L. 6.000. Commissioni per richiamo Riba su altre banche L. 5.000 per effetto. Commissione per ogni effetto o Riba insoluto L. 10.000. Commissioni su effetti protestati 2% dell'importo facciale con un minimo di L. 12.000 ad un massimo di L. 50.000.

Augusta, 11 gennaio 1999

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Spata.

C-875 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l.**

Sede in Cervignano del Friuli, piazza Indipendenza n. 7-7/1  
Iscritta al n. 3480.10 dell'Albo art. 13 decreto legislativo n. 385/1993

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica quanto segue:

dal giorno 11 gennaio 1999 i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1,5 (unovirgolacinque) punti;

dal giorno 18 gennaio 1999 i tassi di interesse passivi diminuiscono di 1 (uno) punto.

Cervignano del Friuli, 8 gennaio 1999

Il presidente: Micolini Sergio.

C-876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DELL'ALENTO - S.c. a r.l.**

Castelnuovo Cilento (SA), via Nazionale - Palazzo Cerbone  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 8.115.000.000  
Codice fiscale n. 02183280656

Comunicazione (ex legge n. 154/1992 del 17 febbraio 1992)  
Tassi attivi e passivi, dal 15 dicembre 1998

**Tassi passivi**
**Clientela**

conti correnti	primaria	ordinaria
c/c con giacenza fino a 20.000.000	1,00%	0,75%
c/c con giacenza da 20 fino a 100.000.000	2,00%	2,00%
c/c con giacenza oltre i 100.000.000	2,25%	2,25%
c/c con accredito stipendio o pensione	2,00%	2,00%

depositi a risparmio liberi:

d/r con giacenza fino a 20.000.000	1,00%	0,75%
d/r con giacenza da 20 fino a 50.000.000	2,25%	1,25%
d/r con giacenza da 50 fino a 100.000.000	2,25%	2,00%
d/r con giacenza fino oltre i 100.000.000	2,50%	2,50%

depositi a risparmio vincolati:

con giacenza fino a 20.000.000	1,00%	1,00%
con giacenza da 20 fino a 50.000.000	2,25%	1,75%
con giacenza da 50 fino a 100.000.000	2,25%	2,25%
con giacenza oltre i 100.000.000	2,50%	2,50%

**Tassi attivi**
**Clientela**

conti correnti	primaria	ordinaria
apertura di credito in c/c	9,25%	11,75%
apertura di credito in c/c con accredito pensione o stipendio	9,25%	9,25%
anticipo su fatture Sbf regolato in c/c	10,50%	11,50%

Casalvelino Scalo, 21 dicembre 1998

Il presidente: avv. Alfonso Orlando.

C-884 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
SOVICILLE CRAS - S.c.r.l.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 4687.00

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 4 gennaio 1999, i tassi passivi applicati a c/c e dd/rr sono diminuiti di 0,50 punti, quelli applicati ai c/c accreditato stipendio di 0,25%, mentre per i c/c Sereno e i c/c Più di 0,375%. Dalla medesima data sono aumentate di L. 10.000 le spese trimestrali, ad eccezione dei c/c convenzionati che aumentano di L. 5.000 e di quelli Giovani di L. 2.000; aumentano inoltre di L. 300 le spese a operazione e dello 0,05% le commissioni per istruttoria fido. La commissione per il Servizio Pagobancomat aumenta di L. 5.000.

Sovicille, 11 gennaio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Pacini.

C-892 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL TUBENNA - S.c.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

Cod. ABI 8361

San Cipriano Picentino (SA)

Registro società Tribunale di Salerno n. 5637/6714

C.C.I.A.A. di Salerno n. 150825

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1999 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni, ivi compresi i contratti già in essere:

Top-rate banca 13,50%; Prime rate banca 7% - Tasso minimo sui depositi a risparmio (liberi e vincolati) e sui conti correnti: 0,50%. D'ora in avanti debbono intendersi abolite tutte le condizioni trattate per scaglioni di giacenza media.

Tasso applicato sui certificati di deposito: a 3 ed a 6 mesi: 3,00% - a 12 mesi e oltre: 2,75%.

San Cipriano Picentino, 7 gennaio 1999

p. Banca di Credito Cooperativo del Tubenna S.c.r.l.

in amministrazione straordinaria:

rag. Enrico Ucci

C-883 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che ha provveduto ad effettuare, con decorrenza 1° gennaio 1999, la seguente manovra:

Condizioni su effetti s.b.f.:

valute su presentazione s.b.f. elettronico, aumento di 1 giorno, portando il minimo a 5 giorni fissi;

valute su presentazione s.b.f. cartaceo, aumento di 1 giorno, portando il minimo a 7 giorni fissi;

commissioni su presentazione s.b.f. elettronico, aumento di L. 500, portando il minimo a L. 2.000;

commissioni su presentazione s.b.f. cartaceo, aumento di L. 1.000, portando il minimo a L. 5.000;

commissioni di insoluto su s.b.f. elettronico, aumento di L. 1.000, Top invariato a L. 9.000;

commissioni di insoluto su s.b.f. cartaceo, aumento di L. 2.000, Top invariato a L. 12.000.

Condizioni su conti correnti:

differenziale tra il 1° ed il 2° tasso *dare* sui conti di corrispondenza, standard in essere 3 punti, ripristino del differenziale a 2 punti per i conti che hanno un valore inferiore;

differenziale tra il 1° ed il 2° tasso *dare* sui conti anticipi, ripristino del differenziale a 1 punto;

commissione di massimo scoperto sui conti di corrispondenza e conti anticipi, aumento di 0,13, top da 0,61 a 0,63;

introduzione recupero spese per rilascio estratto conto allo sportello, L. 1.000.

Finanziamenti:

finanziamento all'import, aumento dello spread dello 0,25 con minimo dello 0,75 rispetto al tasso del s.b.f.

Depositi a risparmio:

introduzione spese ad operazione sui depositi a risparmio, L. 1.000.

Bonifici:

commissioni su bonifici, aumento di L. 1.000 su tutti i bonifici in essere, Top invariato agli attuali valori L. 3.500 e L. 8.000.

Revisione costi dei servizi connessi a mutui:

rinuncia dopo elaborazione della minuta, 0,30% sul valore nominale del mutuo.

Acquisto e vendita di banconote in valuta area Euro:

introduzione commissione di servizio, non superiore al 2%;

spese di negoziazione, non superiore a L. 10.000.

Spese varie:

commissione di rilascio certificazione per successione, non superiore a L. 100.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-23 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a.

*Avviso alla clientela*

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., con Sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta al n. 61452 del registro delle imprese di Firenze, capitale sociale L. 1.000.000.000.000, riserve L. 241.806.846.297, codice fiscale n. 04385190485, appartenente al Gruppo Casse Toscane S.p.a., iscritto all'Albo Gruppi Creditizi, comunica di aver deliberato con decorrenza 1° gennaio 1999 le seguenti variazioni dei propri tassi attivi e passivi relativi ai contratti di durata:

*Tassi attivi:* indicatori aziendali:

riduzione del Prime rate aziendale dal 6,25% al 5,75% +0,125;

riduzione del Top rate aziendale dal 13,75% al 13,25% +0,625.

*Tassi passivi:* c/c e depositi a risparmio:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali di tutti i tassi passivi, con tasso minimo di 0,125%.

I tassi che dopo la riduzione predetta fossero ancora superiori al 2,25% verranno ricondotti a tale limite.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Paolo Campaioli.

F-25 (A pagamento).

## FLEXTUBO - S.r.l.

Sede in Modena, via Toscanini n. 150

Capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27601 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 243017 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01790600363

## FITTINGS FLEX - S.r.l.

(società con unico socio)

Sede in Nonantola (MO), via Galvani n. 37

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42307 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 281329 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02311360362

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della «Fittings Flex S.r.l. - Società con unico socio» nella «Flextubo S.r.l.» (art. 2504, comma 4, Codice civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Flextubo S.r.l.», come in epigrafe generalizzata;

società incorporata: «Fittings Flex S.r.l. - Società con unico socio», come in epigrafe generalizzata.

2. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile, punti 3), 4) e 5): l'operazione di fusione non ha comportato concambio di quote né versamento di conguagli in denaro a favore dei soci della società incorporata.

3. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile, punto 6): gli effetti contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998. Dalla medesima data decorrono gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi. Gli effetti di cui all'art. 2504-bis, comma 1, del Codice civile sono decorsi dalle ore 23,59 (ventitré e cinquantanove) del giorno 31 dicembre 1998.

4. Specificazioni ex art. 2501-bis del Codice civile, punti 7) e 8): non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, la fusione non ha comportato trattamenti di sorta per dette categorie. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, per entrambe le suindicate società, in data 29 dicembre 1995.

p. Flextubo S.r.l.

Il legale rappresentante: Luciano Ferrarini

S-530 (A pagamento).

## C.G. EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

(socio unico)

*Estratto delibera di fusione*

(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1998 rep. n. 28353 a rogito notaio Bruno Bianchi di Roma registrato a Roma il 18 dicembre 1998 depositato nel registro imprese di Roma Sezione ordinaria in data 8 gennaio 1999 al n. PRA/1489/1999/CRM0822 la Società «C.G. Edizioni Musicali S.r.l.», socio unico con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale L. 90.000.000 (novantamiloni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, Sezione ordinaria al n. 4017/91, codice fiscale n. 10062460158, partita I.V.A. 04039941002, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della suddetta Società nella «Cecchi Gori Music S.r.l.», con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale L. 100.000.000 (centomiloni) interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Roma, Sezione ordinaria, al n. 5292/95, codice fiscale e partita I.V.A. 04943611006.

Concambio: non esiste rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

Effetto della fusione: le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

Dott. Bruno Bianchi, notaio.

S-534 (A pagamento).

### CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.

*Estratto delibera di fusione*  
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto in data 1° dicembre 1998, repertorio n. 28352 a rogito notaio Bruno Bianchi di Roma registrato a Roma il 18 dicembre 1998 depositato nel registro imprese di Roma sezione ordinaria in data 8 gennaio 1999 al n. PRA/1487/1999/CRM0822 la società Cecchi Gori Music S.r.l. con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, sezione ordinaria, al n. 5292/95, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04943611006, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella suddetta società della: C.G. Edizioni Musicali S.r.l. socio unico, con sede in Roma, via Valadier n. 42, capitale L. 90.000.000 (novantamilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma, sezione ordinaria, al n. 4017/1991, codice fiscale n. 10062460158 partita I.V.A. n. 04039941002.

Concambio: non esiste rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda.

Effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

Trattamenti e vantaggi particolari: non vi sono categorie particolari di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori.

dott. Bruno Bianchi, notaio.

S-535 (A pagamento).

### DAUPHIN SERVICE - S.r.l.

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 11.715.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 350765 Tribunale di Milano

### I.G.A.P. - S.r.l.

Impresa Generale Affissioni Pubblicità

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 308249 Tribunale di Milano

### CENTRO SERVIZI ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

Milano, via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 150729 Tribunale di Milano

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

Con atto di fusione in data 27 novembre 1998 nn. 120951/16819 di repertorio a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 10 dicembre 1998 ed iscritto in data 10 dicembre 1998, le società: I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l. e Centro Servizi Elaborazione Dati S.r.l. si sono fuse, sulla base di bilanci di tutte le società al 31 dicembre 1997, nella società Dauphin Service S.r.l. la quale ultima già deteneva diretta-

mente od indirettamente l'intero capitale sociale delle incorporate e quindi la fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di quote dell'incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 24 dicembre 1998

Alberto Roncoroni, notaio.

S-536 (A pagamento).

### STIMAT - S.r.l.

#### COMEFRI divisione imperiale - S.r.l.

*Estratto di atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Riccioni di Tricesimo in data 14 dicembre 1998 (rep. n. 68.537) la società Stimat S.r.l., con sede in Bergamo, è stata fusa per incorporazione nella società Comefri divisione imperiale S.r.l., con sede in Magnano in Riviera (UD).

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo in data 30 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Udine in data 31 dicembre 1998.

La fusione è stata effettuata nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.
2. Società incorporante: Comefri divisione imperiale S.r.l., con sede in Magnano in Riviera (UD) alla via Buia n. 3, iscritta al n. 109/1997 nel registro delle imprese di Udine.
3. Società incorporata: Stimat S.r.l., con sede in Bergamo alla via Mattioli n. 4, iscritta al n. 16749 nel registro delle imprese di Bergamo.
4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non sussistono categorie particolari di soci e nessun vantaggio particolare è stato previsto in favore degli amministratori.
5. Decorrenza degli effetti: 1° gennaio 1998.
6. Attuazione sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1997.

Tricesimo, via de Pilosio n. 12, 7 gennaio 1999

Roberto Riccioni, notaio.

S-559 (A pagamento).

### MABRO - S.p.a.

Sede in Grosseto, via Senese n. 195  
Capitale sociale L. 4.000.000.000

### MCO - S.r.l.

Sede in Orvieto, via dei Tessitori  
Capitale sociale L. 190.000.000

*Estratto atto di scissione parziale*

1. Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:
  - a) società scissa: tipo: Società per azioni; denominazione sociale: Mabro S.p.a.; sede legale: Grosseto, via Senese n. 195; Tribunale di Grosseto n. 8436 - C.C.I.A.A. n. 79007; capitale sociale: lire: 4.000.000.000 interamente versato;

b) società beneficiaria: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione sociale: MCO S.r.l.; sede legale: Orvieto (TR), via dei Tessitori; Tribunale di Terni n. 5197 - C.C.I.A.A. n. 76967; capitale sociale: lire 190.000.000 interamente versato.

È stata attuata, con atto a rogito notaio Gianni Fragomeni di Orvieto (TR) in data 7 dicembre 1998, rep. n. 22103 la scissione parziale della Mabro S.p.a. a favore della MCO S.r.l.

L'atto di scissione è stato registrato presso l'ufficio del registro di Orvieto (TR) l'11 dicembre 1998 al n. 631, serie 1, depositato presso il registro delle imprese di Grosseto in data 21 dicembre 1998 e di Terni in data 5 gennaio 1999, rispettivamente ai numeri 14276 e 36 prot.

2. Trattandosi di scissione parziale proporzionale, senza aumento di capitale sociale della società beneficiaria, tra società di capitali possedute dal medesimo socio nella misura pari al 100% non è stato determinato alcun rapporto di cambio, né sono state assegnate quote della società beneficiaria.

3. Le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria dalla data di effetto della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. A decorrere dalla data di effetto della scissione di cui al punto 3, le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

5. Non esistendo particolari categorie di soci, non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Mabro S.p.a.

L'amministratore delegato: Franco Bosco

S-564 (A pagamento).

#### ITAL GREEN OIL - S.r.l.

Sede in Latina, viale dello Statuto n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01532870746

Partita I.V.A. n. 01642670598

Registro imprese di Latina n. 20090

#### ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 1

Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato

codice fiscale n. 00651440745

Partita I.V.A. n. 04556761007

Registro imprese di Roma n. 7698/93

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*  
(art. 2504, comma 4, Codice civile)

1. Con atto di fusione in data 14 dicembre 1998 a rogito notaio Genaro Mariconda in Roma, rep. n. 36491, iscritto nel registro delle imprese di Latina in data 16 dicembre 1998 e nel registro delle imprese di Roma in data 29 dicembre 1998, le società Italiana Alimenti S.p.a., con sede in Roma, Via XX Settembre n. 1, ed Ital Green Oil S.r.l., con sede in Latina, viale dello Statuto n. 19 (già con sede in Cisterna di Latina, via Appia km 55,600) si sono fuse mediante incorporazione della società Ital Green Oil S.r.l. nella Italiana Alimenti S.p.a., in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 3 settembre 1998 (quella della Ital Green Oil S.r.l.) ed in data 2 settembre 1998 (quella della Italiana Alimenti S.p.a.), omologate rispettivamente dal Tribunale di Latina il 18 settembre 1998 e dal Tribunale di Roma il 25 settembre 1998 ed entrambe pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1998, Foglio delle Inserzioni, n. 239.

2. La fusione avviene mediante annullamento del capitale della Ital Green Oil S.r.l., senza far luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Italiana Alimenti S.p.a., in quanto l'incorporante già possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata. Non è, pertanto, previsto alcun rapporto di cambio tra le azioni dell'incorporante e dell'incorporata.

3. A seguito della fusione l'incorporante subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata.

4. A norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile, dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Roma decorreranno tutti gli effetti attivi e passivi dell'avvenuta fusione e cesseranno le cariche sociali della società incorporata.

5. Le operazioni della società incorporata verranno imputate, ai soli fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

6. Dall'operazione di fusione non deriva alcun beneficio o vantaggio di qualsivoglia natura a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione stessa. Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni, né si prevede la costituzione di nuove categorie di soci.

p. Ital Green Oil S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marseglia Pasquale

p. Italiana Alimenti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
D'Alessandro Francesco

S-565 (A pagamento).

#### CONEP - S.p.a.

**Società Concessionaria Edilizia Pubblica**

Sede in Genova, via Domenico Fiasella n. 1/19

Capitale sociale L. 2.750.000.000

Iscritta al n. 38099 registro imprese di Genova

#### TRIVERO - Società a responsabilità limitata

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 18775 registro imprese di Genova

#### LAGO DI LESINA DUE - S.r.l.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 2

Capitale sociale L. 170.000.000

Iscritta al n. 37549 registro imprese di Bologna

#### LAGO DI LESINA UNO - S.r.l.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 2

Capitale sociale L. 170.000.000

Iscritta al n. 37547 registro imprese di Bologna

#### IMMOBILIARE LAGO DI LESINA - S.r.l.

Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 24102 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 22 ottobre 1998 delle suddette società, ha deliberato la fusione della «Trivero Società a responsabilità limitata», «Immobiliare Lago di Lesina S.r.l.», «Lago di Lesina Uno S.r.l.» e «Lago di Lesina Due S.r.l.» (incorporande) nella «Società Concessionaria Edilizia Pubblica Conep S.p.a.» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che la società incorporante possiede direttamente e indirettamente gli interi capitali delle società incorporande, pertanto tutte le quote di dette società saranno annullate e non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita dal giorno nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Genova in data 17 novembre 1998 con iscrizione al registro imprese in data 27 novembre 1998 per l'incorporante e dal Tribunale di Bologna in data 1° dicembre 1998 con iscrizione al registro imprese in data 16 dicembre 1988 per le incorporande.

p. L'incorporante e le incorporande:  
Il legale rappresentante: Andrea Crocioni

S-589 (A pagamento).

### PEGASUS IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano, via Corso Magenta n. 32  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 358277/8742/27  
Codice fiscale n. 11650550152

### PROTECT BAU - S.r.l.

Trento, via F.lli Perini n. 117  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento n. 185523  
Codice fiscale n. 00238090245

*Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

1. Con atto di data 15 dicembre 1998 ricevuto dal notaio dott. Andrea Cimino di Trento la Pegasus Immobiliare S.r.l. ha incorporato la Protect bau S.r.l.

3.-4.-5. Il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dalla incorporante.

6. Dal 1° gennaio dell'anno della stipula dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 30 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Trento in data 29 dicembre 1998.

Trento, 8 gennaio 1999

p. Pegasus Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Agostini Alfeo

p. Protect bau S.r.l.  
L'amministratore unico: Leonardi rag. Giorgio

S-567 (A pagamento).

### RELAXSHOE - S.r.l.

### GALMOD S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione della Relaxshoe S.r.l. nella Galmod S.r.l.*  
(art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Incorporante: Galmod S.r.l. con sede in San Giovanni Ilarione - 37035 - (Verona), viale del Lavoro n. 70, capitale L. 2.145.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Verona n. 21019, CCIAA di Verona R.E.A. n. 195876, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01767840232.

Incorporata: Relaxshoe S.r.l., con sede in San Giovanni Ilarione - 37035 - (Verona) viale del Lavoro n. 74, capitale 600.000.000, iscritta al registro imprese di Verona n. 16179, CCIAA di Verona R.E.A. n. 180622, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01471980233.

In data 10 dicembre 1998 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Relaxshoe S.r.l. nella Galmod S.r.l. a cura del notaio dott. A. Marranghello di San Bonifacio (VR) repertorio n. 87.505, ed iscritto nel registro imprese di Verona in data 17 dicembre 1998 prot. 43907.

La fusione è stata attuata mediante incorporazione nella Galmod S.r.l. della Relaxshoe S.r.l. con annullamento del capitale di quest'ultima.

È variata la ragione sociale da Galmod S.r.l. a Relaxshoe S.r.l. con ampliamento dell'oggetto sociale al commercio all'ingrosso e al minuto di calzature, prodotti affini, articoli sportivi e abbigliamento.

La fusione decorre dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1998.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Galmod S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Modenese

S-592 (A pagamento).

### FININTER - S.p.a.

Sede in Venezia, Sestiere San Marco n. 3327  
Capitale sociale L. 6.200.000.000  
Iscritta al n. 44316 registro imprese di Venezia

### MARINO GOLINELLI & C.

**Società in accomandita per azioni**  
Sede in Bologna, Galleria Cavour n. 4  
Capitale sociale L. 15.000.000.000  
Iscritta al n. 47824 registro imprese di Bologna

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 14 settembre 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Fininter S.p.a.» (incorporanda) nella «Marino Golinelli & C. Società in accomandita per azioni» (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è fissata al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Venezia in data 22 ottobre 1998 con iscrizione in data 10 dicembre 1998 e dal Tribunale di Bologna in data 24 novembre 1998 con iscrizione in data 10 dicembre 1998.

Il socio accomandatario dell'incorporante  
e amministratore unico dell'incorporata:  
Marino Golinelli

S-590 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PRANDINA 1995 - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazza Sempione n. 5  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 353110  
 Codice fiscale n. 11474510150

**IMMOBILIARE EDIL CARUGATE - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Sempione n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 282955  
 Codice fiscale n. 09230280159

**MILANO NORD '91 - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, piazza Sempione n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 296411  
 Codice fiscale n. 09391510154

**SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazza Sempione n. 5  
 Capitale sociale L. 115.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 291603  
 Codice Fiscale n. 01375850060

**MILANO SVILUPPO 90 - S.r.l.**

Sede legale in Milano, piazza Sempione n. 5  
 Capitale sociale L. 20.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 305037  
 Codice fiscale n. 10036070158

*Estratto atto di fusione*

(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 18 dicembre 1998, n. 84164 di repertorio dott. Gianfranco Farassino di Milano, depositato per l'iscrizione ed iscritto al registro delle imprese di Milano rispettivamente il 24 dicembre 1998 al n. PRA/309339/1998/ CMI1170 e numero PRA/304587/1998/CMI1170, il 23 dicembre 1998 al numero PRA/308180/1998/CMI1049, il 23 dicembre 1998 al numero PRA/308157/1998/CMI1049, il 23 dicembre 1998 al numero PRA/308141/1996/CMI1049, il 24 dicembre 1998 al numero PRA/309327/1998/CMI1170, risultano l'attuazione della fusione per incorporazione delle società «Immobiliare Edil Carugate S.r.l. in liquidazione», «Milano Nord '91 S.r.l. in liquidazione», «Sviluppo Immobiliare S.r.l.» e «Milano Sviluppo 90 S.r.l.» nella società «Immobiliare Prandina 1995 S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determina alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale delle società incorporande è interamente posseduto dalla società incorporante.

Tale fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle cinque società alla data del 30 aprile 1998 e le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vengono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 dicembre 1998

p. Immobiliare Prandina 1995 S.r.l.  
 L'amministratore unico: Giorgio D'Alesio

S-593 (A pagamento).

**SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.**

Sede legale in Bergamo, via Grumello n. 23/B  
 Capitale sociale L. 180.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 25964  
 Codice fiscale n. 01582670160

**IMMOBILIARE DELL'ISOLA - S.r.l.**

Sede legale in Bergamo, via Grumello n. 23/B  
 Capitale sociale L. 150.000.000 versate  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 12820  
 Codice fiscale n. 00802170167

*Estratto atto di fusione*

(a sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 10 dicembre 1998, n. 121958 di rep. notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, depositato per l'iscrizione ed iscritto al registro delle imprese di Bergamo il 14 dicembre 1998 rispettivamente al n. PRA/46101/1998/CBG0073 e al n. PRA/46100/1998/CBG0073, risulta l'attuazione della fusione per incorporazione della società «Immobiliare dell'Isola S.r.l.» nella società «Servizi Immobiliari S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determina alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Tale fusione avviene sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società alla data del 31 dicembre 1997 e le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non vengono riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 11 dicembre 1998

p. Servizi Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Emilio Carlo Cattaneo

S-594 (A pagamento).

**ABACUS - S.p.a.**

(società scissa)

Milano, via E. Villoresi n. 13  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 294004/7461/4

**KEY QUEST - S.r.l.**

(società scissionaria)

Milano, via E. Villoresi n. 13  
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 252176/1998

*Estratto atto di scissione*

(a sensi dell'art. 2504 e 2504-novies del Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 17 dicembre 1998, n. 84144 di repertorio dott. Gianfranco Farassino di Milano, depositato per l'iscrizione ed iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998, rispettivamente al numero PRA/309348/CMI1170 e al numero PRA/309355/1998/CMI1170, risulta l'attuazione della scissione dalla società Abacus S.p.a. a favore della società beneficiaria Key Quest S.r.l.

3. Le quote della società scissionaria sono assegnate agli azionisti della società scissa in misura proporzionale alla partecipazione in quest'ultima posseduta.

4. - 5. L'assegnazione delle quote è avvenuta il giorno 24 dicembre 1998 e da tale data decorre il godimento delle quote della società scissionaria costituita.

6. Le operazioni della società scissa Abacus S.p.a. relativamente ai cespiti trasferiti, sono imputate al bilancio della società scissionaria Key Quest S.r.l. a far tempo dal 24 dicembre 1998.

7. - 8. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né esistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Milano, 10 dicembre 1998

Abacus S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Ferdinando Pagnoncelli

Key Quest S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ferdinando Pagnoncelli

S-595 (A pagamento).

#### TURA INIZIATIVE DI ARREDAMENTO - S.r.l.

Milano, viale Isonzo n. 8  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 241767

#### MAMADI - S.r.l.

Lazze (MI), via Libertà n. 121  
Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 254488/98

#### Estratto dell'atto di scissione

Con atto di scissione del 18 dicembre 1998 repertorio n. 80869/9043, notaio Carlo Corso di Milano, depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1998 al numero PRA/312193/1998/CMI1557, è stata attuata la scissione della Tura-Iniziative di Arredamento S.p.a. e la conseguente trasformazione in società a responsabilità limitata, con costituzione di una nuova società denominata Mamadi S.r.l. Il capitale sociale della scissionaria è suddiviso ai soci in quote proporzionali al numero di azioni detenute nella scissa.

L'assegnazione delle quote della società scissionaria è avvenuta il 30 dicembre 1998 con il ritiro e l'annullamento delle azioni in circolazione della Tura-Iniziative di Arredamento S.p.a. Il godimento delle quote della società scissionaria decorre dalla medesima data. Le operazioni della società scissa relativamente ai cespiti trasferiti sono imputate al bilancio della società scissionaria a far tempo dal 30 dicembre 1998. Non esiste alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci nella società scissionaria. Non esistono vantaggi particolari né per l'amministratore della società scissa né per quello della società scissionaria.

Milano, 8 gennaio 1999

p. Tura-Iniziative di Arredamento S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Isacco Renato Dello Strologo

p. Mamadi S.r.l.  
L'amministratore unico: Federica Giovanella

S-596 (A pagamento).

#### MELISENDA - S.r.l.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 335699

#### ENANDA - S.r.l.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 170082

#### IMMOBILIARE PORTEA - S.r.l.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2  
Capitale sociale L. 100.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 119121

#### IMMOBILIARE FRALEX - S.r.l.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201037

#### Estratto atto di fusione

Dall'atto di fusione in data 18 dicembre 1998 n. 80870/9044 di repertorio notaio Carlo, corso di Milano, registrato in Milano il 22 dicembre 1998 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano il 30 dicembre 1998 rispettivamente ai numeri PRA/312593/1998/CMI1553 - PRA/312561/1998/CMI1553 - PRA/312580/1998/CMI1553 - PRA/312569/1998/CMI1553 risulta la fusione per incorporazione nella prima della seconda, terza e quarta.

La fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante né alcun concambio o conguaglio di sorta, essendo il capitale sociale di tutte le società incorporate interamente posseduto dall'incorporante stessa, con conseguente annullamento di tutte le quote delle società incorporate.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione hanno decorrenza dal 1° gennaio 1998 e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Milano, 8 gennaio 1999

Il presidente - amministratore delegato di Melisenda S.r.l.:  
dott. Angelo Maestri

S-597 (A pagamento).

#### INVICTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 33

#### Estratto di atto di fusione

Società incorporante: Invicta S.p.a. con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 95.000.000.000 versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1028/85;

Società incorporate:

Invicta Brand S.p.a. con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 14.250.000.000 versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 3131/95;

Servisport S.r.l. con sede in Torino, via Botticelli n. 36, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 3996/88;

Corral S.r.l. con sede in Torino, corso Taranto n. 33, capitale sociale L. 20.000.000 versato, iscritta presso la sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 3920/86.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* trattandosi di incorporazione di società interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato stipulato in data 18 dicembre 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 23 dicembre 1998 ai numeri (di registro di protocollo) 106697 (Invicta Brand S.p.a.), 106823 (Servisport S.r.l.), 106728 (Corral S.r.l.), 106662 (Invicta S.p.a.).

p. Invicta S.p.a.: ing. Giandomenico Lico.

S-601 (A pagamento).

### CAGIVA - S.p.a.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Varese del Tribunale di Varese n. 10403

Codice fiscale n. 01259850129

### LA CAGIVA - S.p.a.

Sede in Varese, via Macchi n. 144

Capitale sociale L. 30.200.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 12812/1997

Codice fiscale n. 11742770156

### CD CASTIGROUP - S.p.a.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 30.200.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 9668/1997

Codice fiscale n. 02342640121

### CAGIVA CORSE S.r.l.

Sede in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Varese del Tribunale di Varese n. 14677

Codice fiscale n. 01641180128

Si comunica che con atto a rogito notaio Franca Bellorini in data 4 dicembre 1998 n. 40999/5757 di repertorio le società «La Cagiva S.p.a.», «CD Castigroup S.p.a.» e «Cagiva Corse S.r.l.» si sono fuse per incorporazione nella società «Cagiva S.p.a.» già titolare di tutto il capitale sociale delle società incorporate, pertanto senza alcun aumento del proprio capitale sociale, con effetti civili alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese e con imputazione delle operazioni delle società incorporate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998, data dalla quale decorreranno anche gli effetti contabili fiscali della presente fusione, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Atto di fusione iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Varese per tutte le società il 21 dicembre 1998.

Franca Bellorini, notaio.

S-598 (A pagamento).

### CO.GE & Co. - S.r.l. Costruzioni Generali e Contratti

Siena, via Quinto Settano n. 14

Capitale sociale L. 51.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Siena n. 4258

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi art. 2504 del Codice civile)

1. Incorporante: Co.Ge. & Co. S.r.l. Costruzioni Generali e Contratti, Siena, via Banchi di Sotto n. 81, incorporata: Essetre S.r.l., Sesto Fiorentino, piazza Ginori n. 18.

3. - 4. - 5. Nessun concambio e nessun conseguente effetto.

6. 1° gennaio 1998 (primo gennaio millenovecentonovantotto).

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare per gli amministratori.

L'atto di fusione del 30 settembre 1998, sono state così depositate:

il 4 novembre 1998 per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Siena, sezione ordinaria n. 4258 (incorporante);

il 9 dicembre 1998 per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Firenze, sezione ordinaria n. 29733 (incorporanda).

L'incorporante, post atto di fusione, ha trasferito la sede da Siena, via Banchi di Sotto n. 81 a Siena, via Quinto Settano n. 14.

L'amministratore unico: Gambera Gaetano.

S-599 (A pagamento).

### LA GRANDE JOUETS - S.r.l.

Sede in Gallarate, via Milano n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Varese n. 8727 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00240120121

### CELERWALL - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi n. 13

Capitale sociale L. 30.000.000

Registro imprese di Varese n. 9995 del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 00311100127

*Estratti progetti di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione: La Grande Jouets S.r.l. - Celerwall S.r.l.

La fusione avrà luogo mediante incorporazione della società «Celerwall S.r.l.» nella società «La Grande Jouets S.r.l.»

2. La società incorporante manterrà la stessa denominazione, la stessa sede e lo stesso capitale sociale.

3. Rapporto di cambio: vale il disposto dell'art. 2504-*quinquies* in quanto le quote della incorporata sono tutte possedute dalla incorporante.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vale l'art. 2504-*quinquies*.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: data di efficacia dell'atto di fusione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dalla data di efficacia dell'atto di fusione, ovvero alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504.

7. - 8. Nessun trattamento particolare per soci ed amministratori.

Progetti depositati al registro delle imprese di Varese in data 7 gennaio 1999 ai numeri PRA 174/1999/CVA0119 - PRA 175/1999/CVA0119.

Gallarate, 7 gennaio 1999

Faroni dott. Giorgio - Frigoli rag. Ercole.

S-600 (A pagamento).

**SINERGIA - S.p.a.**

· Sede sociale in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 5.279.710.000  
 Tribunale di Brescia n. 32290 del registro società  
 Partita I.V.A. n. 02071320176

*Estratto di atto di fusione*

In data 30 dicembre 1998 è stato depositato all'ufficio del registro delle imprese di Brescia, l'atto 15 dicembre 1998, notaio dott. Barca Mauro, repertorio n. 63920, racc. n. 21460, di fusione delle società: I.V.T. S.p.a., sede in Gardone Val Trompia (Brescia), via Matteotti n. 131/a, registro imprese n. 48507 di Brescia, codice fiscale n. 01667010985; S.In.Er.Gia. S.p.a., sede in Brescia, via Lamarmora n. 230, registro imprese n. 32290, codice fiscale n. 02071320176, mediante incorporazione di I.V.T. S.p.a. in S.In.Er.Gia. S.p.a., che già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda, pertanto con le semplificazioni previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le deliberazioni di fusione delle predette società S.In.Er.Gia. S.p.a. e I.V.T. S.p.a. sono state omologate dal Tribunale di Brescia con decreti in data 21 settembre 1998, depositate per l'iscrizione prevista dall'art. 2502-*bis* del Codice civile presso il registro imprese di Brescia in data 2 ottobre 1998 e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 ottobre 1998 - foglio delle inserzioni n. 239 - avviso S-22452 per S.In.Er.Gia. S.p.a. e avviso S-22451 per I.V.T. S.p.a. S.In.Er.Gia. S.p.a., eseguendo la fusione, effettuerà l'annullamento della correlativa partecipazione nell'attivo del proprio bilancio, mantenendo il proprio statuto sociale e mantenendo, altresì, la denominazione sociale «S.In.Er.Gia. S.p.a.».

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione: i dati di S.In.Er.Gia. S.p.a. e I.V.T. S.p.a. sono quelli sopra riportati.

2. Lo statuto rimane quello dell'incorporante S.In.Er.Gia. S.p.a., modificato nel solo art. 3 relativo all'oggetto sociale per comprendervi le attività svolte dalla incorporanda.

3. Data di decorrenza degli effetti della fusione: come da progetto di fusione e dalle deliberazioni assembleari le operazioni della incorporanda I.V.T. S.p.a. sono imputate al bilancio della incorporante S.In.Er.Gia. S.p.a. a decorrere dall'esercizio 1998 e gli adempimenti fiscali e di bilancio della società incorporata sono a carico, in quanto dovuti, della società risultante dalla fusione.

Più precisamente, la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1998, sia ai fini dell'art. 2501-*bis*, numeri 5 e 6 del Codice civile e sia ai fini dell'art. 123, comma settimo, del T.U.I.R. n. 917/1986, mentre ai fini della liquidazione periodica dell'I.V.A. del mese di novembre 1998 dell'incorporata I.V.T. S.p.a. risultata a credito sarà eseguita da quest'ultima con trasferimento del saldo all'incorporante. Fermo restando quanto sopra la fusione ha effetto verso i terzi dalle ore zero del 15 dicembre 1998.

4. Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari a categorie di soci né a possessori di titoli diversi, poiché mancano tali categorie.

5. Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari a favore di alcun amministratore.

6. L'incorporante S.In.Er.Gia. S.p.a. subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata I.V.T. S.p.a. ed in tutte le sue ragioni, azioni, diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività, tanto anteriori che posteriori alla data del 24 giugno 1998, data di riferimento della situazione patrimoniale della società incorporata.

Brescia, 11 gennaio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione dell'incorporante:  
 dott. ing. Renzo Capra

S-603 (A pagamento).

**RICCESI - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione* di data 15 dicembre 1998, verbalizzata con atto repertorio n. 28076/7759 del notaio dott. Giuliano Chersi, iscritto presso il registro imprese di Trieste in data 31 dicembre 1998.

1. Società incorporante: «In.Com.Ed. S.r.l.», con sede in Udine, vicolo degli Orti n. 3, iscritta al n. 9757 del registro imprese di Udine; «Ereti - Soc. a r.l.», con sede in Trieste, via Frigessi n. 2/1, iscritta al n. 5083 del registro imprese di Trieste; «L.E.M.A. - S. a r.l.», con sede in Trieste, via Frigessi n. 2/1, iscritta al n. 6895 del registro imprese di Trieste.

Società incorporante: «Riccesi S.p.a.», con sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, iscritta al n. 5442 del registro imprese di Trieste, la quale detiene la totalità del capitale sociale delle società incorporate.

3. Rapporto di concambio: nessun rilievo.

4. Modalità assegnazione quote: nessun rilievo.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: nessun rilievo.

6. Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione ha effetto dalla più recente tra le date di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione, che sia precedente alla data della stipula dell'atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-604 (A pagamento).

**BEST BUS - S.r.l.**

*(Incorporante)*

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39308

Codice fiscale n. 03438920377

**GARDATUR - S.r.l.**

*(Incorporanda)*

Sede in Riva del Garda, via Monte Misone n. 10/D  
 Capitale sociale L. 75.000.000 (settantacinquemilioni)

Iscritta al registro imprese di Trento al n. 621

Codice fiscale n. 00159450220

**PAN SERVICE - S.r.l.**

*(Incorporanda)*

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 62729

Codice fiscale n. 01589601200

**BONDIOLI BUS - S.r.l.**

*(Incorporanda)*

Sede in Bologna, via Pollastri n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni)

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 9188

Codice fiscale n. 01177450382

*Estratto atto di fusione*

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto dal notaio Resede Ferioli di Ferrara, in data 23 dicembre 1998, repertorio n. 4927/661, registrato a Ferrara il 23 stesso al n. 2627 e iscritto al registro imprese di Bologna in data 31 dicembre 1998 (per la società «Gardatur S.r.l.», iscritto presso l'ufficio del registro delle imprese di Trento in data 29 dicembre 1998), le società uni-

personali «Pan Service S.r.l.», «Bondioli Bus S.r.l.» e «Gardatour S.r.l.» si sono fuse mediante incorporazione nella società «Best Bus S.r.l.». A parte le intervenute modifiche statutarie, si dà atto che:

a) il capitale della società incorporante viene aumentato a L. 100.000.000 (centomilioni);

b) la società incorporante assume tutti i diritti e gli obblighi delle società incorporate, con effetto giuridicamente dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese e contabilmente e fiscalmente dalla data del 1° gennaio 1998, da questa ultima data le operazioni delle società incorporate saranno imputate nel bilancio della società incorporante;

c) nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci alle quali sia riservato un trattamento speciale, né soci possessori di titoli diversi dalle quote;

d) nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Ferrara, 12 gennaio 1999

Elisabetta Goberti  
procuratore dell'amministratore unico Mattioli Federico

S-602 (A pagamento).

#### FILATI MONTELLO - S.p.a.

Sede in Nervesa della Battaglia (Treviso), via Priula n. 97  
Capitale sociale L. 11.240.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 3108

#### LANIFICIO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA Società per azioni

Sede in Villorba (Treviso), via Roma n. 261  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Treviso n. 14450

#### FILATI MONTELLO NORD - S.p.a.

Sede in Longarone (Belluno), zona industriale n. 16  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Belluno n. 5449

#### Estratto atto di fusione

In data 18 dicembre 1998, con atto ricevuto dal notaio Battista Parolin di Montebelluna, repertorio n. 136.940, le società Filati Montello S.p.a., Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a. e Filati Montello Nord S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione delle Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a. e Filati Montello Nord S.p.a. nella Filati Montello S.p.a. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle incorporande, conseguentemente tutte le quote delle incorporate saranno annullate. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1998. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non sussistono particolari categorie di soci.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Belluno e di Treviso in data 18 dicembre 1998 ed è stato iscritto nel fascicolo della Filati Montello Nord S.p.a. presso il registro imprese di Belluno il 18 dicembre 1998; nel fascicolo della Lanificio di Nervesa della Battaglia S.p.a. presso il registro delle imprese di Treviso il 28 dicembre 1998; nel fascicolo della Filati Montello S.p.a. presso il registro delle imprese di Treviso il 28 dicembre 1998.

Lì, 8 gennaio 1999

Filati Montello S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Duso

S-609 (A pagamento).

#### ICM - Società per azioni

#### Estratto atto di scissione

1. Società scissa: «Icm - Società per azioni», con sede in Trieste, via di Campo Marzo n. 18, iscritta al n. 11990 del registro imprese di Trieste; nuova società risultante dalla scissione: «Campo Marzo Costruzioni S.p.a.» con denominazione abbreviata «Cmc S.p.a.», con sede in Trieste, via di Campo Marzo n. 18.

L'atto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società è stato stipulato in data 17 dicembre 1998, repertorio n. 28097/7768 del dott. Giuliano Chersi, iscritto presso il registro imprese di Trieste il 31 dicembre 1998.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: ai soci della scissa vengono assegnate azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità assegnazione azioni: i soci della società scissa acquisiscono le azioni della società beneficiaria con consegna dei relativi certificati azionari a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della società medesima.

6. La scissione ha efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'avvenuta iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria; medesima decorrenza hanno gli effetti contabili e fiscali della scissione.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-606 (A pagamento).

#### AUTOTECNICA GOMME - Soc. a r.l.

#### Estratto della delibera di scissione

1. Società scissa: «Autotecnica Gomme Soc. a r.l.», con sede in Trieste, via Coroneo n. 31, iscritta al n. 8481 del registro imprese di Trieste; nuova società risultante dalla scissione: «Corona S.r.l.», con sede in Trieste, via Coroneo n. 31/1.

La scissione è stata deliberata con atto del 17 novembre 1998, repertorio n. 27909/7707 del dott. Giuliano Chersi, iscritto presso il registro imprese di Trieste il 13 gennaio 1999.

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro: ai soci della scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e pertanto nel rapporto di uno a due. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità assegnazione quote: nessun rilievo.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: le operazioni relative alle attività e passività trasferite alla società beneficiaria verranno imputate al bilancio della stessa a partire dalla data di effetto della scissione ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali decorreranno dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Alla società beneficiaria saranno trasferite le attività e le passività della società scissa, così come indicato dal progetto di scissione.

7. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Giuliano Chersi, notaio.

S-607 (A pagamento).

**C.I.M.E.S. - S.r.l.***(incorporante)*

Maranello (MO), via Ascari n. 21/23

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 29863

Codice fiscale n. 01871960363

**CIMES - S.p.a.***(incorporanda)*

Maranello (MO), via Ascari n. 21/23

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 7070

Codice fiscale n. 00331210369

**C.I.M.E.S. MONTAGGI - S.r.l.***(incorporanda)*

Modena, viale Corassori n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 38682

Codice fiscale n. 02176290365

**FINCIMES - S.r.l.***(incorporanda)*

Modena, viale Corassori n. 72

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Modena n. 39790

Codice fiscale n. 02199970365

*Estratto dell'atto di fusione*

3. La fusione avverrà secondo il seguente schema logico: la C.I.M.E.S. S.r.l. incorporerà le società C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l. e Fincimes S.r.l. delle quali detiene l'intero capitale sociale. A fronte di tale operazione non avverrà alcun aumento di capitale sociale. In secondo luogo, la C.I.M.E.S. S.r.l., incorporerà la CIMES S.p.a. In questo caso l'incorporante aumenterà il capitale sociale di L. 12.500.000 (dodicimilionicinquecentomila). Rapporto di concambio: a ciascuno dei portatori delle n. 500 azioni in circolazione della società CIMES S.p.a. verranno assegnate n. 25 quote da nominali lire mille del capitale sociale della società incorporante ogni azione posseduta.

4. L'assegnazione delle quote della incorporante avverrà mediante emissione di quote riservate ai titolari delle azioni che risulteranno tali alla data di efficacia della fusione.

5. Le quote emesse a concambio avranno godimento regolare e parteciperanno agli utili fin dal primo giorno dell'esercizio in cui sarà efficace la fusione.

6. Decorrenza effetti della fusione: primo giorno del mese di gennaio dell'anno in cui sarà efficace la fusione.

7. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'atto di fusione del 22 dicembre 1998 è stato iscritto nel Registro delle imprese di Modena, per tutte le società partecipanti, in data 29 dicembre 1998.

p. C.I.M.E.S. S.r.l. e CIMES S.p.a.:  
Raneri Cosimo Damiano

p. C.I.M.E.S. Montaggi S.r.l.:  
Raneri Giovanni

p. Fincimes S.r.l.:  
Franchini Ennio

S-610 (A pagamento).

**CASTELLO COSTRUZIONI - S.r.l.**

Sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182

Capitale sociale L. 48.374.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle imprese al n. 23.299

Tribunale di Vicenza

*Estratto dell'atto di fusione tra Castello Costruzioni S.r.l. e Isolfen S.r.l.*

1. Società incorporante: Castello Costruzioni S.r.l., con sede in Vicenza, corso Fogazzaro n. 182; Società incorporata: Isolfen S.r.l., con sede in Vicenza, Contrà San Marco n. 35.

2. Poiché la società Castello Costruzioni S.r.l. possedeva alla data dell'atto di fusione tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporata Isolfen S.r.l. non è stato determinato il rapporto di cambio.

3. Le operazioni della incorporata sono state imputate a bilancio della incorporante a decorrere dalle ore 00.01 del primo gennaio millesettecentonovecentotot.

4. La fusione ha avuto effetto a decorrere dal 31 dicembre 1998.

5. Non sono stati proposti né speciali trattamenti a favore di particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza per entrambe le società in data 23 dicembre 1998 al n. 42903 di prot. per la Castello Costruzioni S.r.l. e al n. 42904 di prot. per la Isolfen S.r.l.

Arsiero, 7 gennaio 1999

Notaio Francesca Bonvicini.

S-611 (A pagamento).

**ALIMAK - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede in Colle Val d'Elsa (SI), loc. San Marziale

Reg. imprese 5917

Codice fiscale n. 00678770520

**NOLOFIN - S.r.l.***(società incorporata)*

Sede in Colle Val d'Elsa (SI), loc. San Marziale

Reg. imprese n. 7781

Codice fiscale n. 00779140524

*Estratto dell'atto di fusione**(art. 2504 Codice civile, 4° comma)*

Fusione di società (ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile):  
le operazioni della incorporata saranno imputate nei bilanci della incorporante dal 1° gennaio 1998;

non sono previsti particolari trattamenti o vantaggi a soci, azionisti e amministratori;

l'atto di fusione è stato iscritto al registro imprese di Siena il 24 dicembre 1998 al n. 17.655.

p. Alimak S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andreaza Vincenzo

S-612 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINA DI PARTECIPAZIONI - S.r.l.****LA ROTONDA - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*  
(art. 2504 del Codice civile)

**A) Società partecipanti alla fusione:**

Società Fina di Partecipazioni S.r.l. (incorporante), società a responsabilità limitata, con sede in Venezia-Mestre, via Altobello 99, capitale sociale deliberato L. 400.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 26701 del Registro delle imprese di Venezia, già iscritta al Registro Ditte al n. 194475, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02053460271;

La Rotonda S.r.l. (incorporata), società a responsabilità limitata, con sede in Venezia-Mestre, via Altobello 99, capitale sociale deliberato L. 5.500.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Venezia al n. 19455 del Registro delle imprese di Venezia, già iscritta al Registro Ditte al n. 176454, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01649660279.

B) Rapporto di cambio, modalità di esecuzione, data dalla quale le azioni partecipano agli utili: la fusione non darà luogo a rapporti di cambio. Essa avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, delle quote sociali della società incorporanda «La Rotonda S.r.l.», tutte in possesso dell'incorporante.

C) Imputazione delle operazioni della società partecipante alla fusione al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata «La Rotonda S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «Società Fina di Partecipazioni S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio 1998 anche ai fini fiscali.

D) Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

E) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore di amministratori: nessun vantaggio particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione del 29 dicembre 1998 è stato iscritto al registro delle imprese di Venezia il 30 dicembre 1998 al prot. n. PRA/42080/1998/CVE0152.

Società Fina di Partecipazioni S.r.l.  
L'Amministratore unico: Adriano Anzanello

S-613 (A pagamento).

**MIM RUOTE ALLOY WHEELS - S.p.a.**

Sede sociale: Castegnato (BS), via Padana Superiore n. 18/20  
Codice fiscale n. 03134590177

**MIM FUSIONI - S.r.l.**

Sede sociale: Castegnato (BS), via Verginello n. 1  
Codice fiscale n. 03409950171

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Società incorporante: «MIM Ruote Alloy Wheels S.p.a.», con sede in Castegnato, via Padana Superiore n. 18/20, Registro delle imprese di Brescia n. 46038; società incorporata: «MIM Fusioni S.r.l.», con sede in Castegnato, via Verginello n. 1, registro delle imprese di Brescia n. 186823.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante «MIM Ruote Alloy Wheels S.p.a.» non ha apportato nessuna modifica al proprio statuto.

3. Poiché l'incorporante «MIM Ruote Alloy Wheels S.p.a.» possedeva alla data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporata «MIM Fusioni S.r.l.» non è stato determinato rapporto di cambio per le quote annullate.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante «MIM Ruote Alloy Wheels S.p.a.» a far data dal 1° gennaio 1998, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123, ultimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. L'atto di fusione, stipulato il 18 dicembre 1998 avanti il notaio Ruggero Pozzati, è stato iscritto nel Registro delle imprese di Brescia il 30 dicembre 1998. Dalla data del 30 dicembre 1998 ha effetto la fusione per incorporazione, fatto salvo quanto previsto al punto 4.

Lì, 31 dicembre 1998

MIM Ruote Alloy Wheels S.p.a.  
L'amministratore unico: Elisabetta Abrami

S-614 (A pagamento).

**IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.**

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76  
Codice fiscale n. 00471300178

**BRESCIANA SVILUPPO - S.r.l.**

Sede sociale in Brescia, via Genova n. 76  
Codice fiscale n. 02046900177

*Estratto dell'atto di fusione*

1. Società incorporante: «Immobiliare Germolians S.p.a.» con sede in Brescia, via Genova n. 76, registro delle imprese di Brescia n. 8235; società incorporata: «Bresciana Sviluppo S.r.l.» con sede in Brescia, via Genova n. 76, registro delle imprese di Brescia n. 30719.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante «Immobiliare Germolians S.p.a.» non ha apportato nessuna modifica al proprio statuto.

3. Poiché l'incorporante «Immobiliare Germolians S.p.a.» possedeva alla data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporata «Bresciana Sviluppo S.r.l.» non è stato determinato rapporto di cambio per le quote annullate.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante «Immobiliare Germolians S.p.a.» a far data dal 1° gennaio 1998, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123 ultimo comma D.P.R. n. 917/1986.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. L'atto di fusione, stipulato il 17 dicembre 1998 avanti il notaio Giuseppe Annarumma, è stato iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 22 dicembre 1998. Dalla data del 22 dicembre 1998 ha effetto la fusione per incorporazione, fatto salvo quanto previsto al punto 4)

Lì, 30 dicembre 1998

Immobiliare Germolians S.p.a.  
L'amministratore unico: Angela Carnevali

S-615 (A pagamento).

**LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione del 26 novembre 1998 n. 73214/14201 di rep. not. Giuseppe Annarumma notaio in Brescia iscritto al Collegio notarile di Brescia portante la fusione per incorporazione nella «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» con sede in Brescia, via del Mella n. 11/H della «Cosmec S.r.l.» con sede in Brescia, via del Mella n. 11/I.*

a) Società incorporante «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» sede in Brescia, via del Mella n. 11/H, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 39245, codice fiscale n. 03021170174.

b) Società incorporata «Cosmec S.r.l.» con sede in Brescia, via del Mella n. 11/I, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 39823, codice fiscale n. 03037550179.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda «Cosmec S.r.l.», verranno imputate al bilancio della società incorporante «Società incorporante «Lombardi Converting Machinery S.r.l.» con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è regolarmente depositato presso il registro imprese di Brescia il 22 dicembre 1998 al n. PRA/60754/1998/CBS9371 protocollo ed al n. 39245 registro imprese.

L'amministratore unico: Lombardi Claudio.

S-689 (A pagamento).

### LINDER - S.p.a.

Sede in Lunata (Capannori), località Alla Madonnina  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5.614 del Registro imprese di Lucca

### CARTOTECNICA PERLA - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via Tazio Nuvolari n. 65/67  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4.924 del Registro delle imprese di Lucca

Con atto notaio Massimo Barsanti in data 22 settembre 1998 n. 58.758, registrato a Lucca il 5 ottobre 1998 ed iscritto nel Registro delle imprese di Lucca il 7 ottobre 1998, la Linder S.p.a. e la Cartotecnica Perla S.r.l. hanno dichiarato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il testo dello statuto della società incorporante non ha subito alcuna modifica, salvo per quanto concerne l'entità del capitale sociale che è stato portato a L. 14.000.000.000.

Essendo la società incorporante e la società incorporanda possedute interamente dallo stesso unico socio (Finanziarcart S.p.a.), non si è dato luogo ad alcun rapporto di concambio, venendo annullate le quote della società incorporanda ed assegnate al socio della società incorporanda n. 700.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna di partecipazione al capitale sociale della società incorporante per complessive L. 7.000.000.000.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda verranno imputate alla società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998, data da cui decorreranno anche gli effetti contabili della fusione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Linder S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Lelio Dianda

p. Cartotecnica Perla S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Bruno Toccafondi

S-608 (A pagamento).

### SALVADORI TELEVISIONE - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Prato, via delle Fonti n. 12/B-C

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato

al n. 6201 ed al n. 288891 R.E.A.

Codice fiscale n. 01704610486

Partita I.V.A. n. 00268210978

### CALICE - S.r.l.

(incorporata)

Sede legale in Prato, via Pallaccorda n. 6

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese della provincia di Prato

al n. 16306 ed al n. 421502 R.E.A.

Codice fiscale e partita IVA n. 0155900974

*Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 del Codice civile)*

Con atto ai miei rogiti in data 9 dicembre 1998, repertorio n. 40642, registrato a Prato il giorno 16 dicembre 1998 al n. 6176, vol. 62, è avvenuta la fusione delle società:

«Calice S.r.l.» (società incorporata);

«Salvadori Televisione S.r.l.» (società incorporante).

In detto atto:

non è stato determinato alcun rapporto di cambio né sono state previste le modalità di assegnazione delle quote e la data dalla quale le quote partecipano agli utili in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporata;

il 1° gennaio 1998 è stata fissata quale data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Non è stato riservato trattamento alcuno per particolari categorie di soci e non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato per la iscrizione presso il registro delle imprese della provincia di Prato in data 17 dicembre 1998, sia per la società incorporata che per la società incorporante, ed è stato iscritto nel competente registro in data 30 dicembre 1998.

Dott. Francesco Giambattista Nardone, Notaio.

S-714 (A pagamento).

### WALDEN GRUPPE - S.p.a.

Sede legale Milano, v.le Piave, 21 (già via Matteo Bandello, 6)

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 346032

### SFIN - S.r.l.

Sede legale Milano, via Matteo Bandello, 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 25244

*Estratto delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società Walden Gruppe S.p.a. tenutasi in data 2 novembre 1998 con atto n. 160829/11145 di rep. dott. Roberto Bossi, nonché l'assemblea straordinaria della società Sfin S.r.l. tenutasi in data 15 ottobre 1998 con atto n. 160600/11103 di rep. dott. Roberto Bossi, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società incorporante/incorporanda:

Walden Gruppe S.p.a., sede legale in Milano, via Matteo Bandello, 6, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 346032, codice fiscale n. 11241370151 (incorporante);

Sfin S.r.l., sede legale in Milano, via Matteo Bandello, 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247605, codice fiscale n. 07036860158 (incorporanda).

2.-3.-4. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale le azioni partecipano agli utili non rilevano in quanto fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante (art. 2504-*quinquies*, Codice civile).

5. Data di decorrenza: le operazioni della società incorporata verranno imputate alla società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1999 e la fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 1° gennaio 1999.

6. Eventuali trattamenti particolari: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: particolari vantaggi riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate:

per la società Walden Gruppe S.p.a. al registro imprese Milano il giorno 11 dicembre 1998, al n. 300784 registro d'ordine;

per la società Sfin S.r.l. al registro imprese di Milano il giorno 3 dicembre 1998, al n. 296744 registro d'ordine.

Milano, 5 gennaio 1999

La società incorporante  
(Walden Gruppe S.p.a.)

L'amministratore unico: dott. Pietro Cerutti

La società incorporanda  
(Sfin S.r.l.)

L'amministratore unico: dott. Roberto Quadrio

M-112 (A pagamento).

### CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, piazza Unità d'Italia n. 1-2  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356663

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale in Chieve (CR), piazza Roma n. 2  
Iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 255/27  
Tribunale di Crema

Con atto a rogito notaio dott. Silvia d'Alonzo, del 30 dicembre 1998 rep. n. 129686/9133, iscritto al registro delle imprese di Cremona in data 30 dicembre 1998, e al registro delle imprese di Milano in data 31 dicembre 1998, il Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo società cooperativa a responsabilità limitata, si è fuso con la Banca di Credito Cooperativo di Chieve (CR) Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Chieve (CR), piazza Roma n.2, mediante incorporazione della seconda nel primo e conseguente annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998.

Il rapporto di concambio delle azioni è stato stabilito nell'attribuzione di una azione da nominali L. 50.000 della società incorporante, ogni 10 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna, della società incorporanda.

I soci che posseggono una sola azione devono entro il termine massimo del primo esercizio sociale (31 dicembre 1998), provvedere al versamento dell'importo di conguaglio di L. 45.000 senza alcun sovrapprezzo, in caso contrario saranno considerati dimissionari e verrà loro liquidata la vecchia azione al valore nominale.

La data a decorrere dalla quale le azioni della società incorporanda parteciperanno agli utili della società incorporante, è stabilita in quella dell'1 gennaio 1998. I bilanci di esercizio redatti al 31 dicembre 1997 rappresentano la situazione e la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società in-

corporante, salvo l'aggiornamento dei dati che si renderà necessario per ritardi connessi con l'ottenimento delle autorizzazioni e per l'espletamento delle prescritte formalità.

Nessun trattamento differenziato viene riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo  
Società cooperativa a responsabilità limitata  
Il notaio rogante: dott. Silvia d'Alonzo

M-116 (A pagamento).

**CREFIN S.r.l.**  
(ora **MERLO ERCOLE - S.r.l.**)  
Milano, via A. Appiani n. 5

**MERLO ERCOLE - S.r.l.**  
Milano, via S. Antonio n. 13

*Estratto atto di fusione*

Con atto in data 14 dicembre 1998 n. 12084/2254 di repertorio del notaio Ugo Friedmann, iscritto al registro delle imprese di Milano il 23 dicembre 1998, la società «Merlo Ercole S.r.l.», si è fusa con la società «Crefin S.r.l.» mediante incorporazione nella stessa che ha modificato la propria ragione sociale in «Merlo Ercole S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della società incorporante detenendo la stessa nel suo patrimonio l'intero capitale della società incorporata. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Con effetto dalla data di efficacia della fusione, l'incorporante adotta la nuova denominazione Merlo Ercole S.r.l. e trasferisce la sede sociale in via S. Antonio n. 13 in Milano.

Non sono stati previsti alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. MERLO ERCOLE S.r.l.  
L'amministratore unico: Merlo Fortunato

M-117 (A pagamento).

**IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.**

**IMMOBILIARE CREMONESE - S.r.l.**

**IMMOBILIARE SAN FORTUNATO - S.r.l.**

*Pubblicazione atto di fusione*

Con atto 25 novembre 1998 n. 78767 rep. a rogito dott. Sergio Casali notaio in Milano, le società Immobiliare Cremonese S.r.l., Immobiliare San Fortunato S.r.l. e la società Immobiliare Eridano S.p.a. tutte con sede in Milano, c.so Magenta n. 46 si sono fuse mediante incorporazione delle società Immobiliare Cremonese S.r.l. e Immobiliare San Fortunato S.r.l. nella Immobiliare Eridano S.p.a. in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee in data 4 settembre 1998.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1998, e da tale data le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio dell'incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 dicembre 1998.

Immobiliare Eridano S.p.a.  
Il presidente cons. amm.ne: Cristiana De Re

M-115 (A pagamento).

**SERVIZI ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paleocapa n. 4  
Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 263457/Milano

**FRANCHISING ITALIA - S.p.a.**

Sede in Roma, via Riccardo Gigante n. 4  
Capitale sociale L. 6.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3643/73/Roma

*Progetto di fusione (redatto a norma dell'articolo 2501-bis del Codice civile) tra la società Servizi Italia S.p.a. e la società Franchising Italia S.p.a.*

Il progetto è stato iscritto al registro delle Imprese di Milano, in data 22 dicembre 1998 per la società Servizi Italia S.p.a., e al registro delle imprese di Roma in data 29 dicembre 1998 per la società Franchising Italia S.p.a.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Franchising Italia S.p.a. nella Servizi Italia S.p.a. che della Franchising Italia S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il giorno 1° gennaio 1999. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-119 (A pagamento).

**DOMO MEDIA S.p.a.**

Sede in Milano, via Boschetti n. 1

**PLANID - S.r.l.**

Sede in Lovere, via F.lli Pellegrini n. 1

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 26 novembre 1998 n. 77432/19149 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Domo Media S.p.a. e Planind S.r.l., mediante incorporazione di quest'ultima nella Domo Media S.p.a., che della Planind S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Bergamo, in data 27 novembre 1998 per la Planind S.r.l. e al registro delle imprese di Milano in data 30 novembre 1998 per la Domo Media S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-122 (A pagamento).

**TAU - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 192151/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto, dal notaio Lodovico Barassi il giorno 12 novembre 1998 n. 77334/19120 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18586 del giorno 14 dicembre 1998 e iscritto, in data 16 dicembre 1998 al registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Primalfa S.r.l., (che per effetto della fusione si trasformerà in Società per azioni, modificando la propria denominazione in Tau S.p.a.), con sede in Milano, via Leopardi n. 2 (ora via Monte Napoleone n. 8),

mediante incorporazione della società, Tau S.p.a., nella società Primalfa S.r.l., che della società Tau S.p.a., possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-120 (A pagamento).

**PRIMALFA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Leopardi n. 2

Capitale sociale L. 1.150.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 189892/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 12 novembre 1998 n. 77333/19119 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 18587 del giorno 14 dicembre 1998 e iscritto in data 16 dicembre 1998 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Tau S.p.a., con sede in Milano, via Monte Napoleone n. 8, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Primalfa S.r.l. che della Tau S.p.a., possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporanda.

È stato stabilito che la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è il primo giorno del mese successivo a quello di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante precedente alla data di attuazione della fusione; ciò anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lodovico Barassi, notaio.

M-121 (A pagamento).

**IMMOBILIARE PALMAN - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Majno n. 17

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 69/1999/Milano

**SABIANA - S.p.a.**

Sede in Corbetta, via Piave n. 53

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 278348/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il giorno 11 dicembre 1998 n. 77540/19180 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società Sabiana S.p.a., mediante la costituzione di una società per azioni denominata Immobiliare Palman S.p.a., con sede in Milano, viale Majno n.17, capitale sociale di lire 3.000.000.000, alla quale sono stati trasferiti gli elementi attivi e passivi del patrimonio descritti nel progetto di scissione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano, in data 24 dicembre 1998 per la società Sabiana S.p.a., e in data 4 gennaio 1999 per la società Immobiliare Palman S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-123 (A pagamento).

**ASTER ASSOCIATE TERMOIMPIANTI - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

**VARESECALOR - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Varese, via Sacco n. 5

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 21 dicembre 1998 n. 77666/19214 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Aster Associate Termoisimpianti S.p.a., e Varese calor S.p.a., in liquidazione, mediante incorporazione di quest'ultima nella Aster Associate Termoisimpianti S.p.a., che della Varese calor S.p.a., in liquidazione, possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Varese in data 23 dicembre 1996 per la Varese calor S.p.a., in liquidazione e al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 per la Aster Associate Termoisimpianti S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-124 (A pagamento).

**COGECOS - S.r.l.**

Sede Garugate, via Garibaldi n. 66

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano, sezione ordinaria al n. 40250  
 Tribunale di Monza  
 Codice fiscale n. 09440620152

**EDILADIGE - S.r.l.**

Sede Milano, viale Lombardia n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano, al n. 145591/1998  
 Codice fiscale n. 00666310214

*Estratto dell'atto di fusione*

In data 29 dicembre 1998 repertorio 32341/4503, con atto registrato in Milano Atti Pubblici il 30 dicembre 1998, ed iscritto al registro delle imprese di Milano, relativamente a tutte le società partecipanti, il 31 dicembre 1998, è stato stipulato l'atto di fusione delle società Cogecos S.r.l. ed Ediladige S.r.l.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

Cogecos S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Garugate, via Garibaldi n. 66, (incorporante);

Ediladige S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Milano, viale Lombardia n. 8, (incorporata).

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504-bis del Codice civile.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui debba riservarsi il trattamento particolare.

4. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non si fa luogo a menzioni di cui all'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3) 4) e 5) del Codice civile, in quanto la società incorporante possedeva l'intero capitale sociale della società incorporata.

p. La società Cogecos S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Ciriello

M-128 (A pagamento).

**DUCONTI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 212/1999/Milano

**FIBREDUEMILA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 243601 Milano

Con atto ricevuto dal notaio, di Milano, Lodovico Barassi il giorno 22 dicembre 1999 n. 77697/19226 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società Fibreduemila S.r.l., mediante la costituzione di una società, a responsabilità limitata denominata Duconti S.r.l., con sede in Milano, via Vittor Pisani n. 19, capitale sociale di lire 190.000.000, alla quale sono stati trasferiti gli elementi attivi e passivi del patrimonio descritti nel progetto di scissione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1998 per la società Fibreduemila S.r.l., e in data 4 gennaio 1999 per la società Duconti S.r.l.

Lodovico Barassi, notaio.

M-125 (A pagamento).

**PRADA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 253903/1998/Milano

**PRADA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 284738/Milano

Con atto ricevuto dal notaio di Milano, Lodovico Barassi il giorno 23 dicembre 1998 n. 77720/19231 di repertorio è stata attuata la scissione parziale della società Prada S.p.a., mediante la costituzione di una società per azioni, denominata Prada Italia S.p.a., con sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93, capitale sociale di lire 1.000.000.000, alla quale sono stati trasferiti gli elementi patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 29 dicembre 1996 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-126 (A pagamento).

**PRIMALFA - S.r.l.**

Sede in Milano, via Leopardi n. 2

**TAU - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 8

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 18 dicembre 1998 n. 77663/19213 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Primalfa S.r.l. e Tau S.p.a., mediante incorporazione di quest'ultima nella Primalfa S.r.l. che della Tau S.p.a., possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle azioni della incorporata.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 24 dicembre 1999 per entrambe le società.

Lodovico Barassi, notaio.

M-127 (A pagamento).

**GIDAL - S.p.a.****DOREX - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione delle società Gidal S.p.a. e Dorex S.r.l.*

1. Società incorporante: Gidal S.p.a., sede legale in Milano viale Majno n. 17, capitale sociale L. 1.428.000.000, registro delle imprese di Milano n. 281414, Tribunale di Milano; società incorporanda: Dorex S.r.l., sede legale in Milano viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000, registro delle imprese di Milano n. 281415, Tribunale di Milano.

2. Poiché la società incorporante e la società incorporanda sono possedute tramite società fiduciarie, dagli stessi soggetti e nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale sociale, la fusione avrà per effetto l'aumento del capitale sociale della incorporante per L. 1.462.000.000, inferiore al valore del patrimonio netto contabile della incorporanda e l'attribuzione delle azioni di nuova emissione della incorporante ai soci dell'incorporanda in ragione dei preconstituiti diritti. Pertanto non vi è obbligo di predisporre la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-*quinquies*.

3. Le operazioni di concambio avranno luogo presso la sede sociale a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione.

4. Le azioni della società incorporante emesse ai fini del concambio con le quote della società incorporanda, avranno godimento a partire dal 1° dicembre 1997.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi nel rispetto dell'art. 123, comma 7° del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è il 1° dicembre 1997.

6. Si dà atto che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote di capitale e non sono proposti particolari vantaggi a favore di alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 7 ottobre 1998 al n. 260993/2.

p. Gidal S.p.a.

L'amministratore unico: Amos Marchesi

M-130 (A pagamento).

**FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.**

Sede in Milano, viale Majno n. 31

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 192776 del registro delle imprese di Milano

*Estratto della delibera di scissione parziale di Freschi & Schiavoni S.r.l. a favore di società costituenda*

1. Società partecipanti:

A) Freschi & Schiavoni S.r.l. (Società scissa), sede legale in Milano, viale Majno n. 31, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 192776 del registro delle imprese di Milano;

B) Alpris S.r.l. (Società beneficiaria), società costituenda per effetto della scissione avente sede in Milano, viale Majno n. 17 e capitale sociale di L. 100.000.000.

2. (Omissis).

3. Non è previsto alcun rapporto di cambio.

4. I soci della costituenda società beneficiaria saranno i medesimi della scissa ed essi parteciperanno al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Per effetto della scissione per ogni quota da nominali L. 10.000 della società scissa, verrà assegnata una quota da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. I soci della costituenda beneficiaria saranno iscritti a libro soci e le rispettive quote avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto costitutivo della società beneficiaria coincidente con la data di efficacia della scissione.

6. La decorrenza della scissione ai fini contabili e fiscali sarà a partire dal giorno di efficacia della scissione.

7. Non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta al registro delle imprese di Milano l'8 gennaio 1999 al n. 405/1999 di protocollo.

Freschi & Schiavoni S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Luciana Freschi

M-131 (A pagamento).

**DANIELI & C.  
OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.**

Con sede in Buttrio (UD), via Nazionale n. 41

Capitale sociale L. 145.435.844.000 interamente versato

**BREDA DANIELI EXTRUSION  
& FORGING PRESSES S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 124

Capitale sociale L. 2.890.000.000 interamente versato

*Estratto delibere di fusione*

Le sopraindicate società con verbali del notaio dott. Enrico Piccini di Udine in data 30 ottobre 1998, rep. n. 63968/16594 (Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a.) e 63962/16591 (Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della società Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a. nella Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione.

Dalla fusione non derivano ex art. 2501-*bis* n. 2 del Codice civile, modifiche all'atto costitutivo ed allo statuto della incorporante, statuto peraltro adeguato alla vigente normativa con il detto verbale rep. n. 63968/16594.

Tutte le azioni della incorporanda saranno annullate poiché le stesse sono interamente possedute dalla incorporante.

Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999 fermo ovviamente restando il disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile, 2° comma.

Non viene riservato trattamento particolare o privilegiato ai soci.

Non vengono attribuiti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Si omettono le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile, 1° comma, n. 3, 4 e 5 in quanto la società incorporante possiede la totalità delle azioni - che saranno annullate - della società incorporanda Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.

Le deliberazioni di cui sopra sono state omologate in data 21 dicembre 1998, decreto n. 2234/98 per Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. e in data 3 dicembre 1998, decreto n. 18434/98 per Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a. e sono state depositate ed iscritte al registro delle imprese di Udine in data 30 dicembre 1998, n. 2806 per Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a. ed al registro delle imprese di Milano, Tribunale di Monza in data 16 dicembre 1998 (deposito) e in data 17 dicembre 1998 (iscrizione) n. 48835 per Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.

Buttrio 12 gennaio 1999

Danieli & C. - Officine Meccaniche S.p.a.

Il presidente: dott. Cecilia Danieli

Breda Danieli Extrusion & Forging Presses S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ezio Bianchi

C-893 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TAR LAZIO III Sezione

L'avv. Luigi Medugno, rappresentante e difensore del dott. Carlo Ghirlanda, rende noto che con ricorso n. 10087/97 proposto contro il M.U.R.S.T., pendente dinanzi alla III Sezione del T.A.R. del Lazio, sono stati impugnati il decreto ministeriale 2 aprile 1997, recante l'approvazione degli atti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo, prima fascia ragg. F1302 - Malattie odontostomatologiche nonché ogni altro atto ad esso anteriore, conseguente, ovvero comunque coordinato e/o connesso ed, in particolare, gli atti della Commissione, le deliberazioni del C.U.N. e gli atti di nomina della Commissione, per:

1) violazione e falsa applicazione dei principi generali in tema di incompatibilità nelle commissioni giudicatrici di pubblici concorsi e del principio di imparzialità e di buon andamento della P.A. ex art. 97 Cost.;

2) eccesso di potere per illogica e contraddittoria motivazione. Violazione e falsa applicazione dell'art. 3 della legge n. 241/90, nonché dei criteri di massima predeterminati dalla Commissione esaminatrice.

Tanto si notifica ai dottori Gianpaolo Bertelè, Mauro Bonanini, Francesco Burrano, Stefano Carossa, Angelo Cassaro, Francesco Cirillo, Ugo Consolo, Francesco Curiale, Pietro De Fazio, Gianpietro Farronato, Mario Giannoni, Guido Goracci, Luigi Guida, Angelo Itrò, Claudia Maggiore, Antonio Vito Malagnino, Caterina Malagola, Valerio Margiotta, Glauco Marino, Pier Nicola Mason, Gennaro Antonio M. Minervini, Pier Francesco Nocini, Giovanni Palattella, Paolo Pera, Giorgio Perfetti, Adirano Piatelli, Antonio Pitau, Renzo Raffaelli, Maurizio Ripari, Giacomo Urbani, in adempimento della sentenza T.A.R. Lazio, III Sezione n. 3495/98.

Roma, 15 gennaio 1999

Avv. Luigi Medugno.

S-556 (A pagamento).

### TAR LAZIO II Sezione

Con sentenza n. 2023/98 il TAR Lazio - Sezione II ha autorizzato, con dispensa dalla indicazione nominativa dei controinteressati, la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 15933/1996 proposto da Paris Antonio, Clementi Daniela, Allegrini Maria Paola e Fiorentini Mario, rappresentati e difesi dagli avvocati Piero d'Amelio e Ivo Correale presso lo studio dei quali, in Roma, via G.B. Vico n. 29, sono domiciliati, contro il Ministero delle Finanze, per l'annullamento dei provvedimenti di estremi sconosciuti con cui i controinteressati sono stati ammessi al concorso per titoli a 1343 posti di funzionario tributario, ottava qualifica, riservato al personale appartenente al ruolo unico del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Dirette, unitamente agli altri atti presupposti, connessi e consequenziali, compresi il decreto ministeriale di approvazione della graduatoria n. 7934/IV del 14 giugno 1996 ed i verbali della commissione di concorso, per il seguente, articolato, motivo: violazione di legge. Violazione e falsa applicazione degli articoli 1, comma 2 e 4 del bando di concorso. Violazione e falsa applicazione art. 34 decreto legislativo 26 aprile 1990, n. 105 e art. 14, legge 11 luglio 1980. Eccesso di potere per erroneità dei presupposti. Difetto di istruttoria. Illogicità manifesta. Perplessità dell'azione amministrativa. Sviamento: i controinteressati possiedono unicamente un'anzianità giuridica ma non un'anzianità di effettivo servizio; i ricorrenti vantano comunque un'anzianità giuridica superiore a quella dei controinteressati.

Questa notifica è diretta a tutti i funzionari i cui nominativi risultano elencati nella predetta graduatoria.

Il TAR Lazio ha altresì disposto che copia dell'avviso per pubblici proclami sia inviata al Ministero delle Finanze affinché ne curi la pubblicazione e la divulgazione presso i diversi uffici del Dipartimento delle Dogane e delle Imposte Indirette.

Roma, 17 dicembre 1998

Avv. Piero d'Amelio - Avv. Ivo Correale.

S-575 (A pagamento).

### TAR LAZIO Sezione III

Con ord. n. 128/98 il TAR Lazio, Sezione III, ha autorizzato con dispensa dalla indicazione nominativa la notifica per pubblici proclami ai controinteressati del ricorso (n. 6294/98) e dei motivi aggiunti proposti contro il C.O.N.I. da Maria Carla Degano, rappresentata e difesa dagli avvocati Giovanni C. Sciacca ed Anna Mattioli presso i quali è elettivamente domiciliata in Roma, via G.B. Vico n. 29, avverso:

1) la mancata nomina nella ex IX q.f. di cui al concorso interno per titoli di servizio a n. 80 posti nella IX q.f. indetto con delibera della G.E. n. 1230/97;

2) la graduatoria approvata con delib. G.E. n. 142/98;

3) le operazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice;

4) gli atti connessi, presupposti e consequenziali.

Motivo del ricorso (violaz. ant. 5, lettera D, delib. G.E. n. 1230/97; violaz. criteri di massima; eccesso di potere): la Commissione ha esaminato i titoli limitatamente alla pertinenza o meno degli incarichi speciali alle mansioni di ufficio e non anche per la loro gravosità, peculiarità o responsabilità, senza quindi valutare gli incarichi di segretario dell'ufficio del G.S. nazionale della F.I.R. e di componente della Commissione Circolare informativa.

Con motivi aggiunti notificati il 29 ottobre 1998 è stato dedotto:

1) con riferimento al motivo di ricorso, che per numerosi candidati sono stati valutati incarichi speciali assimilabili a quelli svolti dalla ricorrente;

2) eccesso di potere, in quanto costei ha riportato nella cat. E) Giudizio complessivo sulla personalità, punteggio inferiore a candidati che hanno a loro volta riportato punteggi inferiori nelle categorie pregresse.

La presente notifica è rivolta ai concorrenti dichiarati vincitori con deliberazione G.E. n. 142/98.

Roma, 14 gennaio 1999

Avv. Giovanni C. Sciacca - Avv. Anna Mattioli.

S-577 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI VENEZIA

Con autorizzazione del Presidente del Tribunale di Venezia dott. Grossi in data 29 settembre 1998 Marin Gioacchino notifica ai sensi dell'art. 150 C.P.C. a tutti gli interessati l'atto di citazione davanti al Tribunale di Venezia, per l'udienza del 3 dicembre 1999, ore 9 e seguenti, per usucapione dell'immobile sito in comune di Caorle provincia di Venezia, Foglio 43, partita 158, n. 217, sub 2 ubicazione Calle Cusin 2, cat. A/4, classe 2, cons. 4,5.

La notifica concerne i convenuti irreperibili e tutti gli eventuali eredi ed aventi causa Marin Augusta, Marin Angelo fu Giò-Maria, Marin Beatrice fu Adamo, Marin Rosa fu Adamo, Marin Giovanna fu Antonio, Marin Filomena fu Antonio, Marin Adamo fu Antonio, Marin Maria fu Antonio, Damiani Carlo, Marin Salute fu Gioacchino, Marin Cesare fu Giò-Maria, Marin Cecilia fu Giò-Maria, Marin Gioacchino fu Giò-Maria, Marin Luigia fu Giò-Maria, Fabbriceria Parrocchiale di S. Stefano in Caorle.

Caorle-Venezia, 10 novembre 1998

Avv. Lorena Pizzolitto.

C-871 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TRANI**

Il presidente del Tribunale di Trani con ordinanza del 6 novembre 1998 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 346, proposto innanzi alla pretura Circondariale di Trani, sezione distaccata di Andria, dal sig. Sgaramella Nicola contro Fortunato Luigia, Fortunato Grazia, Fortunato Riccardina, Fortunato Riccardo, Fortunato Giuseppe, Fortunato Giacinto, in quanto eredi del sig. Fortunato Emanuele, per il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale del fondo rustico sito in Andria alla contrada Murge di Toro, in N.C.T. alla partita 36224, foglio 132, particella 63, 81, 84, della complessiva superficie di ha 6.12.13, con espresso avvertimento che nel termine di novanta giorni può essere proposta opposizione ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 10 maggio 1976, n. 346.

Vincenzo Operamolla.

C-895 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI LIVORNO**

Con sentenza n. 305/93 del 29 luglio 1992 il Tribunale di Livorno ha dichiarato i signori Mirella Fucini e Renato Fucini proprietari dell'immobile posto in Livorno, via Strozzi, civico n. 26, piano 4°-5°, cat. A/4, classe 3, di vani 8 per intervenuta usucapione ventennale ma, in sentenza, ha errato nella identificazione catastale del suddetto bene individuandolo, quanto al foglio, con il n. 26/A in luogo del n. 16/A. I signori Mirella e Renato Fucini hanno pertanto richiesto la correzione dell'errore materiale contenuto nella sentenza n. 305/93 e il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 12 dicembre 1998, ha fissato l'udienza di comparizione personale delle parti per il giorno 9 marzo 1999, autorizzando la notifica per pubblici proclami dell'istanza per la correzione materiale e del pedissequo decreto entro il 9 febbraio 1999.

Avv. Arrigo Melani.

C-902 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma con decreto del 4 gennaio 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0302029018 di L. 3.890.000 della Banca Popolare di Novara AG 6, tratto sul c/c n. 6562/6, non intestato.

Termine di opposizione giorni quindici.

Pietro Siragusa.

S-586 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Pubblicazione per estratto del decreto emesso dal consigliere pretore dirigente di Brindisi in data 23 dicembre 1998.

Si dà notizia che in data 23 novembre 1998 cron. 9138, in consigliere pretore dirigente della pretura circondariale di Brindisi ha dichiarato l'ammortamento degli assegni trafugati presso l'ufficio protesti del comune di San Vito dei Normanni in data 14 novembre 1998 pari all'importo di L. 61.620.000 tratti sulle seguenti banche: Banco Ambro-

siano Veneto da San Vito dei Normanni, Rolo Banca di Ravenna, Banca Credito Cooperativo San Michele Salentino, Banco di Napoli di San Vito dei Normanni, Banca Carime di San Vito dei Normanni, Banca Arditi Galati di Brindisi, Banca Credito Emiliano di Ceglie Messapica. Decorsi quindici giorni dall'avvenuta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente estratto senza opposizione viene autorizzato il relativo pagamento.

Il segretario generale: avv. Paola Giacobuzzo.

C-880 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 24 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 863450691/12 tratto sul c/c n. 13088/1, intestato a Cooperativa Sociale Alice T, presso la Banca Cariplo agenzia n. 6 di Milano firmato da Maria Rosaria Sicolo per conto della cooperativa Sociale Alice T, a favore di Nuovi Incontri per un importo di L. 1.500.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 12 gennaio 1999

Maria Rosaria Sicolo.

M-118 (A pagamento).

**Ammortamenti assegni**

Il pretore di Pescara con decreto del 10 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni n. 71191253 di L. 1.761.580 e n. 598497775 di L. 1.777.786, entrambi tratti sul c/c n. 10/5072 E.T.I.S. S.r.l. presso Istituto S. Paolo di Torino succursale di Pescara, a favore del sig. Marco Perazzetti.

Opposizioni entro quindici giorni.

Fulvio Perazzetti.

C-899 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il consigliere pretore di Agrigento, con decreto 7 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei tredici vaglia cambiari di cui infra, tutti emessi dall'agenzia n. 3 di Agrigento del Banco di Sicilia S.p.a., all'ordine di Vecchio Pietro, classe 1942, da Agrigento che li ha dichiarati smarriti: quattro per L. 2.000.000 ognuno contraddistinti ai numeri da 0521244562-07 e 0521244565-10; sette per L. 1.000.000 ognuno contraddistinti ai numeri da 0521244566-11 a 052124452-04; due per L. 5.000.000 ognuno contraddistinti ai numeri 0683981645-09 e 0683981646-10.

Ha altresì autorizzato la detta Banca emittente al pagamento di detti titoli di credito in favore del medesimo Vecchio Pietro nato ad Agrigento il 1° gennaio 1942 ivi residente decorsi, senza opposizione del detentore, giorni quindici dalla inserzione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vecchio Pietro.

C-885 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato l'inefficacia del certificato nominativo n. 35704 per n. 2300 azioni emesso dalla Banca Popolare della Murgia ora Banca Popolare di Puglia e Basilicata e relativa cedola numero 22 (dividendo esercizio 1994) autorizzando l'emissione del duplicato decorsi trenta giorni della pubblicazione salvo opposizione.

Francesco Rossi.

C-894 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Il presidente del Tribunale di Bari, dott. S. Nanna, visto il ricorso legge n. 948/1958, ha proceduto con ordinanza del 24 dicembre 1998 all'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore n. 004401410469 Comit ag. Modugno (BA) lire settantamiloni; n. 4401460588 Comit ag. 2 Bari lire trentacinquemiloni; n. 4401460571 Comit ag. 2 Bari lire settemiloni.

Dott.ssa Stefania Lacitignola.

C-897 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 28 settembre 1998, ha dichiarato la pubblicazione della domanda con la quale Ferrara Venedetta Anunciacion, nata a Santiago del Cile (Cile), il 22 aprile 1992 (atto trascritto al comune di Santa Marinella parte II serie B n. 27/98) e residente in Santa Marinella, venga autorizzata a cambiare il nome in «Benedetta», e per essa minore chi legalmente la rappresenta, è autorizzata a fare eseguire la pubblicazione della domanda, giusta le prescrizioni dell'art. 159 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'Ordinamento dello stato civile.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Fabio Ferrara.

S-537 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 11 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ursini Warma Blandine, nata a Divò (Costa D'Avorio) il 17 giugno 1993 (atto trascritto al comune di Monterotondo (RM), parte II serie B n. 11/97) e residente in Roma, venga autorizzata a cambiare il nome in «Paola».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 6 gennaio 1999

Marco Ursini.

S-552 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 17 dicembre 1998, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Petruzzelli Giuseppe e Paulillo Annamaria, genitori esercenti la potestà sulla propria figlia minore Petruzzelli Maria, nata a Bari Carbonara l'11 settembre 1981 e residente in Bari, alla via Riccardo Ciusa n. 7, hanno chiesto il cambio del nome da Maria in quello di «Miryam».

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Il rappresentante del minore: Petruzzelli Giuseppe.

C-896 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 2 settembre 1998 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione con la quale Polignieri Francesco Domenico, nato il 14 marzo 1979 e residente in Altamura, ha chiesto il cambio del nome da Francesco Domenico in «Domenico».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge della pubblicazione del presente avviso.

Polignieri F.D.

C-898 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 4 gennaio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Porcu Marco e Volpi Monica hanno chiesto, per conto dei figli minori Porcu Lorenzo nato a Fiesole il 22 marzo 1994 e Porcu Marta nata a Fiesole il 24 ottobre 1995 entrambi residenti a Reggello (FI), località Canova, via Il Corto n. 66, il cambiamento di cognome in quello di «Milani».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 12 gennaio 1999

Marco Porcu - Monica Volpi.

F-26 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Sentenza di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale civile di Roma, nel procedimento rg. vol. n. 241/98, con sentenza n. 3301/98 del 23-30 novembre 1998 ha dichiarato alla data del 31 gennaio 1982 la morte presunta di Luciano Bernardini, nato a Roma il 21 agosto 1912 e già residente in Ostia Lido (Roma), via G.G. Zerbi n. 4.

Avv. Maria Luisa Jaus Richiello.

S-628 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso al Tribunale di Palermo il 13 ottobre 1998 la signora Rosalia Rovetto in proprio e n.q. di genitore esercente la patria potestà sui figli minori Marcello e Monia Adelfio, nonché i signori Paola Adelfio e Giuseppe Adelfio (tutti domiciliati in Palermo, via Galletti n. 126/a presso lo studio dell'avv. Salvatore Catalano dal quale sono rappresentati e difesi) hanno chiesto dichiararsi la morte presunta del signor Francesco Adelfio nato a Palermo il 5 novembre 1948, del quale non si hanno più notizie dal 4 luglio 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso la faccia pervenire entro sei mesi da questa pubblicazione alla cancelleria civile del Tribunale di Palermo.

Rovetto Rosalia.

C-1048 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ LEVEN - S.c. a r.l.**  
(in liquidazione coatta amministrativa)

Si avvisa che in data 8 gennaio 1999 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Latina e per conoscenza al Tribunale di Latina il bilancio finale di liquidazione con relazione della società Leven in liquidazione coatta amministrativa società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Latina, via dei Volsci n. 145.

Il commissario liquidatore: dott.ssa Elisabetta Massone.

S-591 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI RIMINI**

Rimini, piazza Bormaccini n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 91023860405

**Avviso alienazione immobile**

Oggetto: vendesi casa cantoniera sita in comune di Montegridolfo. Importo a base d'asta: L. 208.162.500.

Bando integrale presso gli uffici provinciali (tel. 0541/716.310-266-360). Offerta entro il 25 febbraio 1999 alle ore 13. Gara il 26 febbraio 1999 alle ore 10.

Rimini, 12 gennaio 1999

Il dirigente del servizio legale e contratti:  
dott.ssa Isabella Magnani

C-878 (A pagamento).

**BANDI DI GARA****AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA***Bando di gara per pubblico incanto*

1. Autorità Portuale di Civitavecchia, Molo Vespucci, Civitavecchia (Roma), Italia - Tel. 0766/58321 - Telefax 0766/583243.

2. Categoria di servizio 12. Direzione dei Lavori per l'approfondimento del canale d'accesso al Porto di Civitavecchia e la costruzione della cassa di colmata (importo dei lavori a base d'asta L. 29.211.133.187).

Numero di riferimento: CPC 867.

3. Luogo di esecuzione: Civitavecchia (Roma).

4. La prestazione del servizio è riservata agli ingegneri ed architetti iscritti nei rispettivi albi professionali, ai sensi delle disposizioni di cui alle leggi n. 2248/1865 e n. 109/1994 e al regio decreto n. 350/1895 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero in possesso dei titoli equipollenti.

5-6. -.

7. Il termine di completamento del servizio è legato a quello di esecuzione dei lavori, fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

8. La documentazione relativa al servizio è disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Autorità Portuale.

9.a) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara è fissato per il giorno 1° marzo 1999 alle ore 12;

b) i candidati possono presenziare personalmente all'apertura delle offerte;

c) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 1° marzo 1999 alle ore 15 presso la sede degli uffici dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

10. -.

11. Il pagamento verrà effettuato in conformità alle disposizioni contenute nel regio decreto n. 350/1895 e nelle altre norme di legge in materia.

12. Verrà selezionato un professionista, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 3 del regio decreto n. 350/1895. I compiti del professionista e il suo rapporto con l'Autorità Portuale saranno disciplinati dalla normativa vigente, da apposita convenzione e dagli ordini di servizio emanati dall'Autorità stessa.

13. Il compenso verrà determinato in base ai minimi inderogabili della vigente tariffa professionale per ingegneri (legge n. 143/1949 e s.m.i.), le spese generali rimborsate nella misura del 30% oltre ad un 25% in quanto incarico parziale; sarà detratto il 20% ai sensi delle disposizioni di cui alla legge n. 155/1989. I candidati dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione all'Albo professionale degli Ingegneri o degli Architetti ovvero titolo equipollente;

b) insussistenza di responsabilità per accertate gravi violazioni dei doveri professionali;

c) insussistenza di condanne a proprio carico, con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale.

14. I candidati sono vincolati dalla propria offerta per novanta giorni dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande.

15. Il servizio verrà aggiudicato con i criteri di cui al decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei curricula inviati dai candidati. In particolare, verranno applicati i seguenti parametri, cui verrà assegnato un punteggio contenuto nei limiti indicati appresso:

a) valutazione complessiva del curriculum: max punti 35/100. Tale valutazione verrà fatta in base alla rilevanza dell'impegno professionale esperito in incarichi precedenti, con particolare riferimento al settore delle opere di cui trattasi;

b) incarichi di Direzione dei Lavori e di vigilanza svolti nel settore: max punti 30/100;

c) valutazione della relazione di cui alla lettera a) del punto 16 max punti 25/100;

d) partecipazione a commissioni tecniche, redazione di pareri, collaudi: max punti 10/100.

16. I candidati dopo aver visionato il progetto dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta bollata e sottoscritta, la seguente documentazione:

a) una relazione dalla quale emergono le difficoltà connesse con i lavori e ne proponga, secondo le esperienze professionali maturate, le soluzioni e/o le eventuali mitigazioni;

b) dichiarazione rilasciata dall'Autorità Portuale di Civitavecchia di avvenuto sopralluogo e presa visione della documentazione agli atti;

c) documentazione attestante il possesso del requisito di cui al punto 13, lettera a);

d) dichiarazione sotto la propria responsabilità, con firma autenticata a norma delle disposizioni di legge, di possedere i requisiti di cui al punto 13, lettere b) e c);

e) dichiarazione, con firma autenticata come sopra, di essere pienamente edotto delle responsabilità, previste dall'art. 3 del regio decreto n. 350/1895, che gli verrebbero attribuite in caso di conferimento dell'incarico;

f) dichiarazione, con firma autenticata come sopra, di disponibilità ad assumere personalmente l'incarico immediatamente dopo l'aggiudicazione dello stesso. A pena di decadenza dall'aggiudicazione è fatto divieto di svolgere l'attività di Direttore dei lavori per interposta persona. Il candidato aggiudicatario del servizio dovrà comprovare tutte le dichiarazioni di cui sopra, nonché i dati e le informazioni contenute nel curriculum, su richiesta dell'Autorità Portuale, entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta stessa, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

17. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 8 gennaio 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 8 gennaio 1999.

Il segretario generale: Giovanni Moscherini.

S-561 (A pagamento).

## COMUNE DI MARINO

*Avviso di espletamento appalto concorso - Procedura ristretta accelerata (art. 6, lett. c), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)*

Ente appaltante: comune di Marino, Palazzo Colonna - 00047 Marino (Italia) - Tel. 06/93662238 - Fax 06/93662310.

Categoria di servizio: descrizione categoria 27 altri servizi - CPC. Importo superiore 220.000 ECU. Servizio di rilevazione delle unità immobiliari per l'applicazione dei tributi locali ICI, TRSU e servizio idrico integrato e per la creazione della banca dati della fiscalità comunale.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 dicembre 1998.

Numero delle offerte ricevute: 5.

Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l., via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna.

Prezzo: corrispettivo del 30%.

Valore del contratto da subappaltare: —.

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale CEE: 24 settembre 1998.

Data di invio di pubblicazione: 8 gennaio 1999.

Data del ricevimento dell'avviso: 8 gennaio 1999.

Il dirigente servizio finanza locale:  
dott. Giorgio Primavera

S-569 (A pagamento).

## FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per la realizzazione completa del periodico «Il Finanziere» e del supplemento «Panorama Tributario e Professionale», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 - parte II, in data 20 giugno 1998 e nella G.U.C.E. n. S 123 in data 30 giugno 1998.

Delle 14 Imprese che hanno dato la loro disponibilità e che sono state invitate alla gara, ne hanno partecipato 10 e una è rimasta aggiudicataria per l'importo di L. 663.850.000, più I.V.A.

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la sede del Fondo, viale XXI Aprile, n. 51 - Roma.

Per la G.U.C.E. l'avviso è stato spedito in data 14 gennaio 1999.

Il capo ufficio segreteria:  
ten. col. Angelo Maenza

S-571 (A pagamento).

## FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI

*Avviso di gara esperita*

Si rende noto che è stata esperita la licitazione privata per la spedizione del periodico «Il Finanziere» e del supplemento «Panorama Tributario e Professionale», pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 - parte II, in data 20 giugno 1998 e nella G.U.C.E. n. S 124 in data 1° luglio 1998.

Le 3 Imprese che hanno dato la loro disponibilità e che sono state invitate, hanno partecipato alla gara e una è rimasta aggiudicataria per l'importo di L. 75.350.000, più I.V.A.

Le risultanze documentali sono consultabili, da chi legittimamente interessato, presso la sede del Fondo, viale XXI Aprile n. 51 - Roma.

Per la G.U.C.E. l'avviso è stato spedito in data 14 gennaio 1999.

Il capo ufficio segreteria: ten. col. Angelo Maenza.

S-573 (A pagamento).

## CONSORZIO NORD MILANO PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.

Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

Prot. n. 5735/11-2-bis

*Gara mediante asta pubblica (procedura aperta) per servizio di carico, trasporto e smaltimento delle ceneri pesanti presso idonei impianti di trattamento.*

Ente appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI).

Telefono 0362/39131 - Telefax 391390.

Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica, procedura aperta.

Luogo di esecuzione: carico presso sede consortile (via Gaetana Agnesi n. 272 - Desio), trasporto e smaltimento presso impianti finali di trattamento.

Categoria di servizio e descrizione: Categoria n.16 - CPC 94 - Codice rifiuti: C.E.R. 190101.

Carico presso stazione consortile, trasporto e smaltimento ceneri pesanti presso impianti di trattamento.

Valore stimato del servizio L. 2.100.000.000 oltre I.V.A. Durata anni 1.

Il Consorzio si riserva in base a valutazione tecnica economica del servizio prestatato di prorogare per un anno il servizio stesso.

Non sono ammesse offerte parziali.

Ottenimento dei documenti pertinenti: modalità di espletamento del servizio e gara sono specificate nel capitolato speciale ed allegati predisposti; disponibili presso l'ufficio appalti consortile. La documentazione non verrà trasmessa tramite telefax.

Termine di presentazione domanda per documentazione: tre giorni prima della scadenza.

Termine di presentazione del plico di offerta: entro il 22 febbraio 1999 ore 15.

Il plico di offerta, su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile del legale rappresentante, dovrà pervenire presso la sede consortile ufficio protocollo.

Lingua italiana.

L'apertura dei plichi avverrà il giorno 25 febbraio 1999 alle ore 15.

Cauzione: cauzione definitiva del 5% sul valore presunto del contratto. È ammesso raggruppamento di impresa.

Condizioni tecnico economiche del partecipante da fornire:

il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara [in originale o copia conforme] da cui risulti il nominativo degli amministratori con poteri di rappresentanza e si attesti che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Se ciò non si evidenziasse dal certificato, la ditta deve autocertificare di non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

copia autenticata di iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto albo con relativa ricevuta e copia dell'autorizzazione regionale [in copia conforme] per attività inerente il servizio;

una dichiarazione autenticata Modello 1 allegato al capitolato speciale d'appalto (per ciascuna impresa in caso di raggruppamento). Nel caso di imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio tali certificati dovranno essere forniti da tutte le ditte costituenti il raggruppamento;

nel caso di imprese riunite in associazioni temporanee o in consorzio una scrittura privata autenticata con atto notarile in bollo dalla quale risulti quanto esposto nell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ed in particolare:

il conferimento di mandato speciale gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'ente appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Inoltre il concorrente dovrà fornire a dimostrazione delle capacità tecniche:

l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni di esercizio e dei servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto di importo superiore al valore stimato del servizio, con l'indicazione dei valori, delle date e dei destinatari sia pubblici che privati;

dimostrazione con documentazione del committente di avere in corso servizi analoghi a quello oggetto della gara per un valore non inferiore al valore stimato del servizio;

l'elenco del numero dei dipendenti degli ultimi tre anni;

la descrizione delle attrezzature tecniche impiegate.

Criteri aggiudicazione: prezzo più basso.

Verranno escluse quelle offerte per cui dalla documentazione prodotta non risulti che tutte le prestazioni richieste (carico, trasporto e smaltimento) facciano capo ad un'unica ditta o a più ditte riunite in associazione d'impresa.

Il direttore generale: Fumagalli ing. Giulio.

M-129 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA DI MELEGNANO

Publico incanto - Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Melegnano, piazza Matteotti n. 12 - 20077 Melegnano (MI), tel. 02/98052256, fax 02/98052599, indice ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo introdotto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, gara per pubblico incanto (procedura aperta) per la fornitura di disinfettanti per il fabbisogno di farmacia dei presidi ospedalieri per un triennio, per l'importo contrattuale complessivo di L. 1.155.000.000 oltre I.V.A.

Le offerte redatte in carta legale e in lingua italiana devono essere inoltrate all'Azienda Ospedaliera di Melegnano, presso l'ufficio protocollo situato nel presidio ospedaliero di Vizzolo Predabissi (MI), via Pandina, entro e non oltre le ore 16 del *cinquantaduesimo giorno* (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni della CEE, compilate nell'osservanza delle prescrizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, per la partecipazione, posti in libera visione e ritirabili presso l'area risorse strumentali (02/98052256). Non è consentito il ritiro della documentazione di gara tramite fax o per telefax. Il bando integrale di gara è stato trasmesso in data 11 gennaio 1999 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Il verbale di gara tiene luogo di contratto.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-133 (A pagamento).

S.E.A.

Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Esito di gara

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per azioni Esercizi Aeroportuali - 20090 Aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Tipo di appalto: lavori ex direttiva 93/38/CEE e decreto legislativo n. 158/1995.

3. Oggetto: opere strutturali e civili per la realizzazione di n. 2 edifici del complesso denominato Cargo City nell'Aeroporto di Milano Malpensa:

lotto 1: cargo 1 e 2;

lotto 2: cargo 3 e 4.

Importo a base d'asta:

lotto 1: L. 31.476.000.000;

lotto 2: L. 31.476.000.000.

4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara;

b) bando pubblicato nella G.U.C.E. n. S-162 del 22 agosto 1998 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 193 del 20 agosto 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte ricevute: 1) Alpine GmbH; 2) Pessina Costruzioni S.p.a.; 3) A.T.I. Grassetto/Coopsette; 4) Italstrade S.p.a.; 5) Pizzarotti S.p.a.; 6) Carena S.p.a.; 7) Dinvest S.p.a.; 8) Baldassini-Tognozzi S.p.a.; 9) G.D.M. Costruzioni S.p.a.; 10) C.M.C. di Ravenna; 11) Castelli S.p.a.; 12) Geppo-Salc S.p.a.; 13) Zoppoli & Pulcher S.p.a.; 14) A.T.I. Tecos S.p.a./Coge S.p.a.

Per il lotto 2: le imprese di cui ai numeri da 1 a 13 del lotto 1 e la I.C.E.A. S.p.a.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 dicembre 1998.

8. Non applicabile.

9. Aggiudicatario: Pessina Costruzioni S.p.a., via Montecuccoli n. 20, Milano per entrambi i lotti.

10. Ammesso il subappalto.

11. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso. Importo di aggiudicazione: lotto 1: L. 22.937.837.000; lotto 2: L. 22.937.837.000.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 gennaio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-134 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
Archivio di Stato  
Venezia, S. Polo 3002  
Codice fiscale n. 80012400273

Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 406/1991, si rende noto l'esito della gara d'appalto mediante licitazione privata di opere finalizzate alla prevenzione attiva antincendio, alla realizzazione di impianti elettrici ed illuminazione e alle opere murarie a supporto di detti impianti nel rispetto del D.P.R. n. 418/1995. Importo a base d'asta L. 6.873.800.403 (seimiliarditocentotrentatremilioniottocentomilaquattrocentotrentatré). Il bando di gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 5 febbraio 1998, n. 29, e successivamente rettificato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 7 marzo 1998, n. 55. Sistema di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari. Sono state ricevute n. 11 offerte, media aritmetica delle offerte ammesse: L. 5.972.947.677 (cinquemiliardinovecentosettantaduemilioniinovecentoquarantasettemilaseicentosettantasette). Soglia esclusione L. 5.657.486.117 (cinquemiliardiseicentocinquantesettemilioniquattrocentottantaseimilacentodiciasette). Data di aggiudicazione 23 novembre 1998. Aggiudicatario: associazione temporanea d'impresе Guerrato S.p.a. + Sacaim S.p.a., viale delle Industrie n. 8 - 45100 Rovigo, con un offerta di L. 5.768.941.916 (cinquemiliardisettescentosessantottomilioniinovecentoquantunomilanovecentosedici) oltre I.V.A.

Il dirigente direttore: Paolo Selmi.

C-863 (A pagamento).

**GEOECO**  
**Consorzio Intercomunale CE2**  
**per il Ciclo Integrato dei Rifiuti**

S. Maria C.V. (CE), strada statale 7-bis, località Spartimento

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 che i pubblici incanti esperti in data 27 novembre 1998, hanno avuto il seguente esito:

- 1) fornitura di terreno. Importo a base d'asta L. 349.100.000. Migliore offerta di Lampitelli Arcangelo di Succivo (CE) a L. 341.600.000;
- 2) fornitura di gasolio e oli. Importo a base d'asta L. 230.380.000. Migliore offerta Aversana Petroli di Casal di Principe (CE) a L. 202.282.320;
- 3) fornitura acqua minerale. Importo base d'asta L. 18.490.640. Gara deserta;
- 4) servizio di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione. Importo a base d'asta L. 127.000.000. Offerta economicamente vantaggiosa ditta Sacom di Capua (CE) a L. 124.681.400 e punti 42,83;
- 5) prelievo e trasporto percolato. Importo base d'asta L. 180.000.000. Migliore offerta Ecologia Brusolino di San Vitaliano (NA) ribasso del 30%;
- 6) noli di: escavatore cingolato autocarro per movimento terra e pala cingolata. Importo a base d'asta L. 118.800.000. Migliore offerta Lampitelli Arcangelo di Succivo (CE) a L. 118.140.000;
- 7) stampa modulistica. Importo a base d'asta L. 6.400.000. Migliore offerta Ditta Triplex di Capua (CE) a L. 4.500.000;
- 8) servizio di analisi del percolato. Importo a base d'asta L. 16.320.000. Migliore offerta ditta Triplex di Casavatore (NA) a L. 7.180.800;
- 9) servizio di lavaggio indumenti da lavoro. Importo a base d'asta L. 21.168.000. Migliore offerta Lavanderia D'Alessio di Carinaro (GE) a L. 14.703.360;
- 10) servizio trasporto acqua potabile. Importo a base d'asta L. 5.100.000. Ditta vincitrice Michele Rossi di Casagiove (CE) a L. 5.074.500.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-869 (A pagamento).

**REGIONE BASILICATA**  
**Dipartimento Attività Produttive**  
**Direzione Generale**

*Bando di gara a licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento del servizio di valutazione delle domande POP Basilicata, sottoprogramma 2, misura 2.1.*

1. Ente appaltante: regione Basilicata, via Anzio n. 44 - 85100 Potenza.
2. Forma d'appalto: licitazione privata con procedura accelerata d'urgenza: a) giustificazione della procedura: attesa l'urgenza di definire i termini contrattuali in quanto il servizio deve essere espletato nei termini di 60 (sessanta) giorni già fissati dal consiglio regionale. L'amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, ottavo comma, del decreto legislativo n. 157/1995.
3. Categoria di servizi: bancari, finanziari, consulenza gestionale ed affini, servizi R&S, servizio di valutazione delle domande POP Basilicata.
4. Importo complessivo presunto L. 600.000.000 (seicentomilioni).
5. Divisione dei lotti: ammessa offerta unica per servizio complessivo ed indivisibile.
6. Durata del servizio: mesi 2 (due).
7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: per raggruppamenti d'impresa si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.
8. Data del ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 febbraio 1999 a pena di esclusione:
  - a) domanda in carta legale a mezzo posta raccomandata o raccomandata a mano, a pena di esclusione, al seguente indirizzo regione Basilicata - Dipartimento attività produttive - Direzione generale, via Anzio n. 44 - 85100 Potenza. Domanda in plico chiuso, sigillato, controfirmato e riportante, oltre al mittente, la seguente dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di valutazione delle domande POP Basilicata, sottoprogramma 2, misura 2.1»;
  - b) lingua italiana.
9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 30.000.000 (trentamilioni), da costituirsi mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.
10. Modalità di finanziamento e di pagamento: al pagamento si farà fronte con fondi del bilancio regionale.
11. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata, i seguenti documenti:
  - a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per l'attività dei servizi di cui al punto 4, del presente bando;
  - b) dichiarazione, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, resa dal legale rappresentante della società, attestante e l'insussistenza, nessuna esclusa, delle condizioni elencate all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
  - c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della società fornita mediante idonea documentazione prevista al primo comma, lettere a) e b) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;
  - d) dimostrazione della capacità tecnica mediante la presentazione di idonea documentazione prevista all'art. 14, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 157/1995;
  - e) indicazione di una sede operativa nella regione Basilicata o impegno ad aprirla in caso di aggiudicazione per tutta la durata del servizio.
12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore della società che avrà avanzato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione appaltante e valutata in base ai seguenti elementi:
  - a) qualità dell'offerta presentata, con riferimento al criterio di valutazione proposto, al grado di automatismo del criterio di valutazione al software da produrre per la immissione delle domande, il calcolo del punteggio e la determinazione della graduatoria: max 35 punti su 100;
  - b) esperienze maturate nell'ambito di analoghe attività eseguite per enti pubblici a livello regionale e/o nazionale e/o comunitario: max 25 punto su 100;

c) alla qualità e quantità delle risorse tecniche ed umane previste nell'offerta: max 20 punti su 100;

d) ribasso:

sul prezzo unitario di L. 2.000.000 oltre I.V.A. per ciascuna pratica;

sull'importo mensile di L. 10.000.000 oltre I.V.A. per ogni esperto;  
max 20 punti su 100.

L'incarico sarà affidato al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti riportati in ciascuna delle voci indicate alle precedenti lettere a), b), c) e d).

13. Altre informazioni: è richiesta a pena di esclusione dalla gara, l'attestazione, da parte del legale rappresentante della società, di «presa visione ed aver esaminato», in ogni loro parte, dei bandi «A» e «B» del POP Basilicata, del capitolato di oneri, della lettera d'invito, dello schema di convenzione e «l'accettazione», senza riserva alcuna, di tutti i termini, le modalità e le prescrizioni in essi contenuti.

14. Data di invio del bando: 12 gennaio 1999.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 12 gennaio 1999.

Potenza, 12 gennaio 1999

L'assessore: dott. Carlo Chiurazzi.

C-864 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Comunità Montana Versante Jonico Meridionale

Melito Porto Salvo (RC)

#### Estratto bando di gara

Si rende noto che questa Comunità Montana ha indetto una gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di collettori fognanti e relativi impianti di depurazione di acque reflue urbane, 1°, 2° lotto e 3° lotto».

Importo a base d'asta: L. 9.791.105.300, pari ad Euro 5.056.683,88.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie:

- 1) S 23 per L. 4.996.535.810, pari ad Euro 2.580.495,39;
- 2) G 6 per L. 4.794.569.490, pari ad Euro 2.476.188,49.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e sue successive modifiche e integrazioni, la gara sarà esperita col criterio del prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale per appalto il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria di 5 milioni di ECU, pari a L. 9.861.660.000.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999, al seguente indirizzo: «Comunità Montana Versante Jonico Meridionale, via Giuseppe Verdi n. 6, 89063 Melito Porto Salvo (RC).

La gara sarà esperita nei locali dell'ufficio tecnico di questa Comunità Montana, stesso indirizzo, con inizio alle ore 10, del giorno 25 febbraio 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel testo integrale del bando di gara che è possibile ritirare presso la predetta sede.

Melito Porto Salvo, 12 gennaio 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Salvatore Sergi.

C-870 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

### A.S.L. 3 Torino

Sede legale Torino, (Italia) corso Svizzera n. 164

Tel. 011/4393.1 - fax 011/77.61.757

#### Bando di gara a licitazione privata

In esecuzione della deliberazione n. 1955 maggio 1998 del 14 dicembre 1998 l'A.S.L. 3 di Torino indice gara a licitazione privata per fornitura, installazione e manutenzione di ecotomografi ad alte e medie prestazioni da destinare ai Servizi di Radiologia dell'Ospedale Maria Vittoria e Divisione C, Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia.

L'importo a base d'asta è di L. 600.000.000 più I.V.A.

L'appalto è così suddiviso:

lotto 1 - un ecotomografo interdisciplinare digitale ad alte prestazioni dotato di modulo color doppler e sonde: L. 350.000.000 più I.V.A.;

lotto 2 - un ecotomografo di medie prestazioni con modulo color doppler L. 250.000.000 più I.V.A.;

garanzia contro ogni guasto derivante dal normale uso con riferimento all'apparecchiatura da fornire;

condizioni di assistenza e manutenzione successive alla scadenza del periodo di garanzia con riferimento all'apparecchiatura da fornire.

Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Termine presentazione delle richieste d'invito: entro le ore 12 del 19 febbraio 1999 all'ufficio protocollo dell'A.S.L. 3 di Torino, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, in busta sigillata con impressa la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per fornitura, installazione e manutenzione di ecotomografi ad alte e medie prestazioni da destinare ai Servizi di Radiologia dell'Ospedale Maria Vittoria e Divisione C, Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia», secondo le modalità indicate nel documento: «Criteri per la prequalificazione dei concorrenti e istruzioni per la presentazione delle informazioni da valutare», disponibile presso la segreteria del servizio tecnico ed al sito Internet <http://sanita.poliedra.it>.

Alla domanda, redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione C.C.I.A.A., in data non anteriore a sei mesi, contenente gli estremi dell'atto costitutivo ed eventuali atti successivi che lo abbiano modificato o integrato, da cui si possano desumere la legale rappresentanza della società e i relativi poteri.

2. Certificato penale generale del Casellario Giudiziale rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla competente autorità, per il direttore tecnico e per tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo; per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; per il direttore tecnico e per amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società.

3. Certificato della Cancelleria del Tribunale Fallimentare rilasciato in data non anteriore a sei mesi, attestante che la società non si trovi in stato di liquidazione o fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore al termine stabilito per la gara.

4. Associazioni temporanee d'impresa: dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento d'impresе.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi amministratori con poteri di rappresentanza in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse richieste di partecipazione presentate.

Non è ugualmente consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di partecipazione in diverse associazioni temporanee d'impresе o consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o in consorzio, a pena di esclusione di tutte le richieste presentate.

I documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e s.m.i., oppure utilizzando il modulo di unica certificazione disponibile presso la segreteria servizio tecnico, nonché su Internet al sito: <http://sanita.poliedra.it>.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Si procederà alla valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, comma 2, 3, 4, del decreto legislativo n. 402/1998.

Altre informazioni: tecniche ing. P. Pari, tel. 011/4388323-3912630; amministrative dott.ssa A. Comoglio tel. 011/4388317-330.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 8 gennaio 1999.

Data ricevimento bando dall'ufficio pubblicazioni: 8 gennaio 1999.

Torino, 8 gennaio 1999

Per delega del direttore generale:  
dott. Giuseppe De Intinis

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo

C-874 (A pagamento).

## A. O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

### Avviso di espletamento gara d'appalto

In ottemperanza al dettato dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 ed in esito al pubblico incanto esperimento in data 6 ottobre 1998 secondo le modalità, la procedura ed il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara di cui all'art. 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed agli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, si informa che l'appalto relativo ai lavori di completamento degli impianti e messa a norma degli stessi presso il Presidio Ospedaliero di Montichiari (BS), è stato aggiudicato all'impresa costruzioni Trabucchi S.r.l., di Viustino di S. Giorgio (PC). Hanno partecipato alla gara le seguenti n. 53 imprese:

geom. Luigi Maddaloni di Nola (NA); S.I.P.A. S.r.l. di Latina, Co.Im. S.p.a., di Castellammare del Golfo (TP); Cimpa S.r.l., di Napoli; Eurocostruzioni S.r.l., di Viterbo; Ass. Temp. Imp. Sedel/Tecnoimpianti S.n.c./Cannizzaro M. di Ragusa; Ferretti S.p.a., di Dalmine (BG); Fioretto Costruzioni S.r.l., di Piacenza; Branca Costruzioni S.r.l., di Vimodrone (MI); Notarimpresa S.p.a., di Novara; Dotti Leandro S.r.l., di Brescia; S.G.C. Italia S.p.a., di Milano, Rizzani De Eccher S.p.a., di Udine; I.C.E.A. S.p.a., di Colturano (MI); Astolfi Giancarlo S.n.c., di Ghedi (BS); Atig Bresciana Costruzioni S.r.l., di Brescia; Marchetti Costruzioni S.r.l., di Brescia; Luigi Cividini S.p.a., di Dalmine (BG); G.L.E.I. S.r.l., di Brescia; Edil Nord S.r.l., di Palazzolo s/O (BS); geom. Aldo Apollonio S.r.l., di Brescia; Piero Cardani S.r.l.; Busto Garolfo (MI); Pasquali S.p.a., di Calcinato (BS); Barbiroli Giulio S.r.l., di Lonato (BA); Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; Costruzioni Trabucchi S.r.l., di Viustino di S. Giorgio (PC); Ass. Temp. Imp. Repin S.r.l., di Catania/La Rapida Costruzioni S.n.c., di Paternò (CT); Concoop di Forlì; Speci S.r.l., di Pomezia (RM); A.Ce.Sa. S.r.l., di Napoli; Edil Srade S.r.l., di Piacenza; Brecos S.r.l., di Milano; Gaburri S.r.l., di Brescia; Edilfrair S.p.a., di Sassa Scalo (AQ); Nigepa S.r.l., di Napoli; L.I.E.S. S.r.l., di Roma; Edil.Ge.Co. di Parma; Vettorazzo Costruzioni S.r.l., di Padova; Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera, (VE); ing. Camillo Porzio S.r.l., di Napoli; geom. Luigi Tropea di Caltanissetta; Tecos S.p.a., di Noceto (PR); Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna; Cons. Naz. Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna, Viola Costruzioni S.a.s., di Torre Annunziata (NA), S.I.E. Costruzioni Generali S.p.a., di Roma; Jacorossi Imprese S.r.l., di Milano; Edil Contract S.r.l., di Roma; Irces 95; ingg. Pisa S.r.l., di Brescia; Ass. Temp. Imp. Patti Costruzioni S.n.c., di Noto (SR)/Cavarra S.a.s. di Noto (SR); So.Co.Me. S.r.l., di Napoli; Spoladore Costruzioni S.r.l., di Vigonza (PD); Maior Costruzioni S.r.l., di S. Nicola La Strada (CE).

Brescia, 7 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Luigi Mastromatteo.

C-877 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

Prolungamento viale Michelangelo - Rossano Scalo (CS)

### Esito avviso di gara

1. Procedura prescelta: appalto concorso.
2. Data di stipula contratto: 4 dicembre 1998.
3. Criteri di assegnazione: decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 lettera b).
4. Numero delle offerte pervenute: n. 4.
5. Indirizzo del fornitore: Ge Medical Systems Italia S.p.a., via Pisani n. 8, Milano.
6. Oggetto della fornitura: fornitura ed installazione chiavi in mano di apparecchiatura diagnostica a Risonanza Magnetica Nucleare.
7. Prezzo: L. 2.028.629.400 oltre I.V.A.

1. Procedura prescelta: licitazione privata.
2. Data di stipula contratti: 10 novembre 1998.
3. Criteri di assegnazione: decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lettera a).

4. Numero delle offerte pervenute: n. 5.

5. Indirizzo dei fornitori:

Reale Mutua Assicurazioni - Torino;

SAI Assicurazioni - Torino.

6. Oggetto della fornitura: copertura assicurativa rischi Azienda Sanitaria n. 3.

7. Premi annuali: SAI Incendio L. 110.000.000; Furti L. 8.000.000; Reale Mutua: RCG L. 1.620.000.000; Infortuni L. 370.000.000; Kasko L. 92.000.000.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 12 gennaio 1999.

Il direttore generale: avv. Domenico Sicilia.

C-879 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Prot. n. 24/1-9/98

### Bando di gara per appalto di servizi

1. Ente appaltante: comune di Trieste, partita IVA n. 00210240321, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, telefono 040/6751, fax 040/6754932.

2. Categoria del servizio:

Servizi prevalenti:

Cat. 12 - Servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria anche integrata, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica;

Cat. 14 - Servizi di gestione delle proprietà immobiliari;

Cat. 1 - Servizi di manutenzione e riparazione riferiti alle opere edili (in parte per lavori Cat. A.N.C. G1 prevalente);

Servizi scorparabili:

Cat. 1 - Servizi di manutenzione e riparazione (in parte per lavori, Cat. A.N.C. G11, S3, S4 scorparabili);

Cat. 11 - Servizi di consulenza gestionale ed affidi;

Cat. 7 - Servizi informatici ed affini.

Affidamento servizi di gestione ed amministrazione delle manutenzioni edilizie ed impiantistiche edifici scolastici ed assimilabili (scuole materne, elementari, medie, asili nido, ricreatori) di proprietà del Comune di Trieste, in sua diretta disponibilità e in locazione passiva, per complessive L. 7.898.460.000-4.079.214,16 Euro al 1° gennaio 1999, incrementabili al massimo di L. 120.940.000-62.460,30 Euro in relazione a decorrenza effettiva del contratto, per scadenza di altri contratti di gestione impianti in corso.

L'amministrazione ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di:

ridurre il servizio ed estenderlo ad altri immobili scolastici ed assimilabili entro il limite di un quinto del valore dell'appalto;

estendere il contratto ex art. 7, 2° comma, lettera f) decreto legislativo n. 157/1995 per nuovi servizi analoghi ed allo stesso prezzo, per tutti o parte degli altri edifici destinati a pubblico servizio di proprietà del Comune e in sua locazione passiva, per un valore massimo di complessive L. 5.730.000.000-2.959.298,03 Euro;

prorogare per tre anni il contratto (compresa l'eventuale estensione) e prevedere nell'eventuale successiva gara il diritto di prelazione, a esercitare mediante pareggiamento della migliore offerta pervenuta, in favore dell'appaltatore, qualora abbia dato prova di adeguata capacità tecnico-gestionale. Tutti gli importi indicati si intendono I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

4.a) - b) Riferimenti legislativi: articoli 6-1c, 23-1b del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e norme speciali comunque connesse alle singole prestazioni, nonché in materia di sicurezza.

5. Non sono ammesse offerte parziali ed in aumento.

6. - 7. Non sono ammesse varianti rispetto ai contenuti minimi richiesti, se non migliorative.

8. Il servizio ha la durata di tre anni dalle ore 0 del primo giorno successivo alla stipulazione del contratto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei.

10.b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 15 febbraio 1999.

10.c) Indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Italia.

10.d) Le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

12. Cauzione provvisoria L. 100.000.000-51.645,69 Euro da presentare con l'offerta; cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

13. I concorrenti interessati dovranno produrre le domande di partecipazione alla gara con le seguenti indicazioni:

natura giuridica (è ammessa la costituzione di Associazioni Temporanee d'impresa);

denominazione, sede legale;

oggetto dell'attività svolta conformemente ad iscrizione alla Camera di Commercio Industria, artigianato e agricoltura e/o all'Associazione Nazionale Costruttori, secondo specifiche di seguito indicate;

dati anagrafici del titolare o dei titolari delle Ditte raggruppate in A.T.I., se individuali, degli amministratori, dei componenti C.d.A., se Società;

numeri di telefono, e telefax;

numero di partita I.V.A.

Contestualmente alla domanda di partecipazione i concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione di essere iscritti da almeno tre anni alla C.C.I.A.A., o, per i concorrenti stranieri, di corrispondenti registri commerciali, per l'esercizio di tutte le attività di cui alle indicate categorie del decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà risultare iscritta per almeno la cat. 12 ovvero in mancanza per entrambe le cat. 14 e 1 (prevalenti). Nel complesso le Associate dovranno dichiarare il possesso dell'iscrizione a tutte le categorie del decreto legislativo n. 157/1995 in esordio indicate.

2) dichiarazione di essere iscritti all'A.N.C. per le seguenti categorie, decreto Ministro dei lavori pubblici n. 304/1998:

Cat. G1 - 6.000.000.000, prevalente;

Cat. G11 - 1.500.000.000, scorponabile;

Cat. S3 - 1.500.000.000, scorponabile;

Cat. S4 - 300.000.000, scorponabile,

ovvero per la sola Cat. al prevalente per L. 9.000.000.000. Nel caso di A.T.I. l'impresa capogruppo potrà non essere iscritta all'A.N.C. ove risulta iscritta nei registri commerciali per le Cat. 14 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995. L'iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere

posseduta dalle Associate - anche disgiuntamente - per tutte le categorie ad importi sopraindicati, ovvero per la sola cat. G1 prevalente per l'importo complessivo di L. 9.000.000.000.

3) dichiarazione di solidità bancaria con indicazione degli Istituti che possono essere invitati al formale rilascio di conforme attestazione;

4) elenco dei principali servizi e lavori manutentivi nonché gestioni tecniche prestati negli ultimi tre anni, evidenziando quelli analoghi all'oggetto del presente appalto, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 32, punto 2b) della Direttiva C.E.E. 92/50 dd. 18 giugno 1992. Dall'elenco dovranno risultare complessivamente espletate dall'impresa o dalle imprese associate in A.T.I. offerenti, tutte le tipologie di servizi e lavori previsti dal presente appalto (rilevazione stato manutentivo immobili e impianti con vettorializzazione degli stessi, programmazione e gestione anche informatizzata del processo manutentivo di edifici e impianti, gestioni tecniche, manutenzioni riferite a: impianti di sicurezza, anti-intrusione e antincendio, estintori e idranti, luci di emergenza, impianti elevatori, pompe di drenaggio, orologi, condizionatori, espurgo pozzi neri, interventi edili, interventi impianti elettrici, interventi impianti idrotermo, interventi su aree esterne di pertinenza edifici);

5) dichiarazione che l'impresa non ha avuto annualmente, nell'ultimo triennio, un risultato di gestione negativo;

6) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa, che - relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari - deve essere complessivamente di almeno 60 (sessanta) miliardi (avuto anche riguardo alla facoltà di estensione dell'appalto). Il fatturato complessivamente riferito ai servizi e lavori oggetto dell'appalto deve ammontare, con riferimento allo stesso periodo, ad almeno 20 (venti) miliardi, con rispetto, per i gruppi di attività di cui al prospetto allegato B2 (in visione presso l'ufficio Tecnico indicato al successivo punto 15), dei valori minimi ivi indicati; nel caso di A.T.I. gli importi si intendono complessivamente riferibili alle imprese raggruppate);

7) dichiarazione di possedere un'organizzazione imprenditoriale adeguata al complesso delle prestazioni richieste del capitolato e che verranno offerte in sede di gara, illustrando in maniera esauriente la struttura imprenditoriale e specificando il numero dei dipendenti che sono o saranno messi a disposizione in zona per ciascuna branca di attività sia per la parte iniziale, sia per l'eventuale estensione. In relazione all'appalto iniziale dovrà essere costituito in sede locale un nucleo di almeno cinque addetti, di cui due figure con laurea specifica per la Direzione tecnico/progettuale-gestionale-informatica, due figure con diploma specifico per la gestione operativa del sistema informatico, una figura di tecnico diplomato per la gestione del servizio di pronto intervento e di reperibilità;

8) dichiarazione di essere in possesso delle abilitazioni di legge per la manutenzione degli impianti rientranti nelle previsioni della legge n.46/1990 o di avvalersi, nel caso di subappalto, di impresa che ne sia in possesso;

9) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante: l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva C.E.E. n. 92/50 dd. 18 giugno 1992;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/1995; in caso di A.T.I. la documentazione come sopra richiesta dovrà essere resa da ciascuna Ditta - e per essa dai rispettivi Amministratori con poteri di rappresentanza partecipante all'eventuale Associazione Temporanea d'Impresa, con limitazione per i punti 1° e 2° - alle sole dichiarazioni riferite alle attività rispettivamente esercitate da ciascuna Ditta Associata. Inoltre tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, sia di imprese singole che di Associazione d'Imprese, che non abbiano reso le dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione alla gara ed i Direttori Tecnici dei soggetti richiedenti dovranno produrre unitamente alla documentazione di cui sopra le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 9 e 10. L'Amministrazione potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti sui contenuti delle dichiarazioni e dei documenti presentati.

14. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, secondo il punteggio ed il dettaglio allegato al capitolato, ex art. 23, 1° comma, lettera b) e 2° comma decreto legislativo n. 157/1995. La valutazione dell'of-

ferite verrà effettuata da apposita Commissione in seduta segreta, a suo insindacabile giudizio, avuto riguardo ai seguenti parametri, da assumersi con l'ordine di priorità sottoindicato:

progetto attività: livello di qualità del servizio offerto (dettaglio stato manutentivo, funzionalità della programmazione, proposte migliorative);

ribasso su prezzario prestazioni a misura;

progetto di organizzazione della gestione (funzionalità complessiva/qualificazione personale, completezza modulistica/reporting, semplicità, chiarezza);

previsione del subappalto (interventi minuti sul territorio, interventi specialistici);

livello di qualità dell'impresa: stadio raggiunto nel processo di certificazione della qualità;

indici di bilancio (risultato operativo, indice di disponibilità, capitale circolante netto);

termine I e III fase;

ribasso su prestazioni a forfait.

15. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Area del Territorio e Patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - piano IV - stanza n. 407 - telefono 040.6754579 oppure 040.6795579. Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati di gara sono in visione presso la medesima Area - piano IV - stanza n. 402 - telefono 040.6754242 da lunedì a venerdì dalle ore 11,30 alle ore 12,30 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 16;

di carattere amministrativo - rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 206 - telefono 040/5754668.

16) Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 8 gennaio 1999.

Trieste, 8 gennaio 1999

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-886 (A pagamento).

## COMUNE DI CESENA

Cesena, piazza del Popolo n. 10  
Tel. 0547.356346 - Fax 0547.356513

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena - Tel. 0547.356346 - Fax 0547.356513.

2. Affidamento in appalto della gestione di interventi rivolti a cittadini immigrati extracomunitari, per un importo complessivo di lire 600 milioni + IVA (150 milioni annui + IVA).

3. Luogo di esecuzione: Cesena.

4. Bando rivolto a cooperative sociali di tipo A (legge n. 381/1991); riferimenti regolamentari: regolamento comunale dei contratti, regolamento comunale Centri di prima Accoglienza per immigrati singoli, regolamento comunale Centri di prima accoglienza di famiglie immigrate.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Durata del contratto: anni quattro ad iniziare dal 1° aprile 1999, oltre eventuale rinnovo per altri tre anni.

7. Richiesta documenti: Comune di Cesena - Servizi sociali, piazza del Popolo n. 10, tel. 0547.356346 - fax 0547.356513.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: luogo aperto al pubblico;

b) data, ora, luogo di apertura delle offerte: 3 marzo 1999, alle ore 9, sala aperta al pubblico del Comune di Cesena.

9. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva pari 1/20 dell'importo del contratto.

10. Modalità di pagamento: rate mensili fino alla corresponsione dell'80% dell'importo contrattuale, il restante 20% sarà conguagliato a seguito di verifica della rendicontazione relativa alle spese e alle quote di partecipazione da parte degli utenti.

11. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: raggruppamento ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

12. Condizioni minima: capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria, sulla base dei requisiti da documentare nei termini prescritti dal punto del bando integrale di gara.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: novanta giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione. La ditta aggiudicataria resterà vincolata al prezzo offerto per tutta la durata contrattuale, fatta salva l'applicazione della revisione periodica del prezzo nei termini di cui all'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara, in relazione a:

proposta organizzativa e di sviluppo degli interventi;

merito tecnico;

prezzo.

15. Altre informazioni:

il bando integrale d'appalto e gli ulteriori documenti complementari sono in visione presso il Comune di Cesena - Servizi sociali, piazza del Popolo n. 10 - tel. 0547.356346 - fax 0547.355513;

termine ultime per il ricevimento delle offerte: 27 febbraio 1999;

indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10 - 0547 Cesena;

lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

Il dirigente: Vittorio Severi.

C-887 (A pagamento).

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale Bologna Sud

### Bando di gara

L'Azienda USL Bologna Sud di Casalecchio di Reno in conformità al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ha indetto gara a procedura ristretta ed accelerata mediante appalto concorso per l'affidamento della:

fornitura in locazione di ausili per disabili previsti dal Nomenclatore Tariffario Nazionale del Ministero della Sanità - decreto ministeriale 28 dicembre 1992 e successive modificazioni, così come prorogato dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con deliberazione n. 1192 del 20 luglio 1998 limitatamente agli articoli di cui ai cod. 22 e 501;

attività di consegna, di ritiro e di manutenzione degli ausili al domicilio degli assistiti nel territorio dei 30 Comuni dell'Azienda appaltante. Il valore annuo dell'appalto verrà definito nel progetto delle imprese concorrenti tenendo conto dei seguenti elementi consuntivi dell'anno 1997: numero utenti utilizzatori di ausili: 1.250; valore di acquisto dei vari ausili (secondo il tariffario): L. 1.280.000.000 - Euro 661.065; tempo di ammortamento medio: anni 5. Durata del contratto: anni 5 eventualmente rinnovabile; decorrenza: verrà definita in sede di aggiudicazione preferibilmente dal 1° aprile 1999.

Aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

Possono chiedere di essere invitate le Ditte iscritte nell'apposito elenco di cui al decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 665. Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di imprese, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della Società, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla Azienda USL Bologna Sud - Ufficio Protocollo, via del Lavoro n. 23 - 40033 Casalecchio di Reno (BO) e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 2 febbraio 1999. Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicato inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'Azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare:

a) autodichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché la ragione commerciale che deve essere attinente alla fornitura richiesta dalla gara;

che l'impresa è iscritta nell'elenco di cui al decreto ministeriale 14 settembre 1994, n. 665;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, punto 1, lettera a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1995/97.

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio Protocollo dell'Azienda appaltante. La completezza della documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richieste di invito non vincola l'azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revo-care il presente bando.

Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura qualora i progetti presentati in offerta siano ritenuti non convenienti per prezzo o contenuto tecnico, al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'invito a presentare offerta, unitamente al Capitolato Speciale di Appalto, verranno spediti entro giorni dieci dalla data fissata per la ricezione delle domande. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 12 gennaio 1999. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio Acquisti Beni e Servizi tel. 051.596611 (ore 10,30-12,30), fax 596971.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Stefania Arbeni.

Il dirigente responsabile Uff. Acquisizione Beni e Servizi:  
dott. G. Tarozzi

Il direttore generale: dott. Enrico Jovino

C-888 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza, 4  
Tel. 051-292.111 - Fax 051-554.335

### Bando di gara

È indetto per il giorno di giovedì 18 febbraio 1999, a partire dalle ore 9, un pubblico incanto per l'affidamento della manutenzione di impianti ascensore e impianti trasportatori e sollevatori di tipo fisso per disabili, servoscala o mezzi di sollevamento singoli, a servizio dei fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto, siti in comune di Bologna e provincia, comprendente l'insieme delle seguenti attività: manutenzione ordinaria in abbonamento; manutenzione straordinaria.

L'appalto è suddiviso nei cinque seguenti lotti:

lotto 1, zona «P» per un importo a base di gara di L. 1.307.000.000, di cui L. 793.000.000 per manutenzione ordinaria in abbonamento e L. 514.000.000 per manutenzione straordinaria per n. 103 ascensori e n. 4 servoscala;

lotto 2, zona «L» per un importo a base di gara di L. 959.000.000, di cui L. 581.000.000 per manutenzione ordinaria in abbonamento e L. 378.000.000 per manutenzione straordinaria per n. 75 ascensori e n. 7 servoscala;

lotto 3, zona «O» per un importo a base di gara di L. 857.000.000, di cui L. 524.000.000 per manutenzione ordinaria in abbonamento e L. 333.000.000 per manutenzione straordinaria per n. 65 ascensori e n. 11 servoscala;

lotto 4, zona «I» per un importo a base di gara di L. 845.000.000, di cui L. 508.000.000 per manutenzione ordinaria in abbonamento e L. 337.000.000 per manutenzione straordinaria per n. 67 ascensori e n. 5 servoscala;

lotto 5, zona «M» per un importo a base di gara di L. 832.000.000, di cui L. 499.000.000 per manutenzione ordinaria in abbonamento e L. 333.000.000 per manutenzione straordinaria per n. 64 ascensori e n. 16 servoscala.

Responsabile del procedimento: dott. Leonardo Radogna.

1. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevalente S4, classe 5ª per i lotti 1 e 2; classe 4ª per i lotti 3, 4 e 5.

2. La durata dei lavori è di quattro anni, presumibilmente dall'1 aprile 1999 al 31 marzo 2003. Gli ordinativi emessi dal direttore dei lavori dovranno essere evasi nei termini prescritti di volta in volta.

3. Modalità di gara e di aggiudicazione. - Le gare saranno esperite presso questo istituto, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. I lotti verranno aggiudicati nell'ordine sopra riportato. Per ciascun lotto, in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Per ciascun lotto si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Ciascuna impresa potrà presentare offerta per uno o più lotti; la partecipazione alla gara riguardante un lotto successivo di un'impresa aggiudicataria di un lotto precedente è ovviamente subordinata al possesso di iscrizione all'A.N.C. per classifica corrispondente alla somma dell'importo di aggiudicazione del lotto precedente con l'importo a base di gara del lotto successivo.

Nel caso pertanto un'impresa risulti aggiudicataria di un lotto e non possieda iscrizione adeguata per partecipare anche ad una gara riguardante un lotto successivo secondo la regola su esposta, verrà esclusa dalla stessa.

4. Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base alla normativa vigente.

5. I pagamenti verranno effettuati sulla base di situazioni contabili a cadenza trimestrale. Il tutto come più dettagliatamente specificato all'art. 15 dei capitolati speciali di appalto.

6. Finanziamenti: con fondi I.A.C.P.

7. Le imprese che intendono acquistare i capitolati speciali di appalto, possono farlo presso la sede di questo istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna, Servizio tecnico, Ufficio appalti e affidamenti, U.O. Affidamento appalti, dalle ore 9 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato ed inoltre il martedì ed il giovedì dalle ore 14,30 alle ore 17, una volta corrisposto il dovuto pari a L. 15.000 I.V.A. inclusa, per ogni lotto, mentre per l'elenco prezzi unitari (valido per tutti i lotti) dovrà essere corrisposto il dovuto pari a L. 10.800 I.V.A. inclusa.

Detto importo dovrà essere corrisposto:

a) a mezzo bonifico in c/c bancario n. 5540 intestato allo I.A.C.P. di Bologna c/o Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale di Bologna «19», (cod. ABI 3556, cod. CAB 2432), piazza Azzarita n. 7/G;

b) mediante versamento presso la cassa dell'istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 10,30 ed il giovedì anche dalle ore 16 alle ore 17. Qualora l'impresa né richieda l'invio tramite il servizio postale, dovrà tempestivamente farne richiesta (anche via fax) all'istituto; a detta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta del bonifico di cui al presente punto 7), comprensivo: dell'importo, del/dei capitolato/i richiesto/i; dell'importo dell'elenco prezzi unitari; oltre al rimborso di L. 14.000 per spese postali inerenti l'invio tramite lettera raccomandata espresso. Si precisa che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del destinatario ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

8. Le imprese interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno di martedì 16 febbraio 1999 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia e recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corri-

spondenza in corso particolare, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta (o le offerte) e quanto altro indicato al punto 9), plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara ed i lotti per i quali viene presentata offerta.

Il plico dovrà essere inviato ad uno dei seguenti indirizzi: «al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna» se inviato a mezzo di raccomandata postale di Stato; «al Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna - Piazza della Resistenza n. 4 - 40122 Bologna» se inviato a mezzo di recapito autorizzato a mano, di servizio posta celere o corrispondenza in corso particolare.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

9. Il plico di cui al punto 8) che precede, dovrà contenere:

A) l'offerta (o le offerte) redatta/e su carta semplice nel cui testo dovrà riportarsi: di aver preso visione del capitolato generale di appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., del capitolato speciale, nonché di tutto quanto disposto circa il periodo di tempo concesso per l'ultimazione dei lavori e l'ammontare della multa. Detta/e offerta/e dovrà esprimere, in cifre ed in lettere, un'unica ribasso percentuale sull'importo a base di gara ed essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere ed in cifre, sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Ogni offerta deve essere chiusa distintamente in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - indicante all'esterno il nominativo dell'impresa offerente, l'oggetto della gara ed il lotto cui l'offerta si riferisce - nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale/i busta/e sarà/nno quindi inclusa/e nel plico contenente tutti gli altri prescritti documenti che dovrà anch'esso essere sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura ed indicare all'esterno - oltre all'indirizzo di questo istituto - anche l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Oltre il termine indicato, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita - in sede di gara - la presentazione di altre offerte;

B) una dichiarazione su carta semplice, con la quale l'impresa attesti:

di aver preso visione delle norme, modalità e condizioni del pubblico in canto e di accettarle incondizionatamente;

di essersi recata sui posti dove debbono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono incidere sull'esecuzione delle opere, di avere giudicato i prezzi medesimi tali da consentire il ribasso che starà per fare e di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori;

il/i nominativo/i del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa medesima;

C) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., di data non anteriore ad un anno a quella fissata per la gara, ovvero, in luogo del prescritto certificato, dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, da rendersi da parte del legale rappresentante dell'impresa concorrente. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione: del numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C.; delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'interessato è iscritto; della persona che ricopre l'incarico di direttore tecnico, sotto la personale responsabilità del dichiarante. Nei casi in cui, relativamente all'impresa concorrente, siano intervenute le seguenti variazioni attuate ai sensi delle corrispondenti norme del Codice civile:

a) semplice variazione nella ragione sociale o nella denominazione sociale;

b) variazione nella rappresentanza legale;

c) trasformazione della forma giuridica per intervenuta variazione dell'atto costitutivo;

d) conferimento di azienda;

e) fusione per incorporazione; e non sia ancora conclusa la procedura di ratifica delle variazioni stesse prevista dalla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 382 del 2 agosto 1985, essa sarà am-

messa alla gara a condizione che produca, oltre al certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori che indica la forma giuridica dell'impresa precedente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in copia autentica notarile; delibera concernente la modifica dell'atto societario (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, società per azioni), nonché di ragione o denominazione sociale; atto di conferimento di azienda; atto di fusione per incorporazione.

Nel caso in cui la variazione in corso di ratifica consista nella costituzione di una società commerciale da iscriverne al posto della ditta individuale, occorre che il rappresentante legale produca, oltre al certificato di iscrizione nell'albo nazionale dei costruttori della ditta individuale, un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui quella era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione dalla ditta individuale predetta dall'A.N.C.

Nel caso l'impresa risultasse aggiudicataria dell'appalto, essa sarà tenuta a produrre, entro quindici giorni dal suo rilascio, il certificato di iscrizione all'A.N.C. aggiornato con le intervenute variazioni o trasformazioni.

D) certificato di iscrizione al «registro delle imprese» tenuto presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) per le imprese individuali: attestante che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio;

b) per le società commerciali (anche se cooperative o consorzi di cooperative) contenente: gli estremi dell'atto costitutivo e degli eventuali atti successivi che abbiano modificato od integrato l'atto medesimo o l'annesso statuto; il nominativo delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa con l'indicazione dei poteri ad esse conferiti a norma di statuto od eventualmente da altro atto idoneo, che legittimino dette persone delegate a partecipare alla gara; l'attestazione che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non si sono verificate a suo carico procedure di fallimento o di concordato nell'ultimo quinquennio. In detto certificato dovrà inoltre risultare il possesso, da parte dell'impresa concorrente, dell'abilitazione di cui all'art. 2 della legge 5 marzo 1990 n. 46, relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettera f) della stessa legge;

E) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, riferito: al titolare dell'impresa ed al direttore tecnico se è persona diversa dal titolare, se si tratta di impresa individuale; al direttore tecnico ed a tutti i componenti, di cui dovrà farsi menzione nel certificato di iscrizione al «registro delle imprese» indicato alla lettera E) che precede, se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti i soci accomandatari, se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico ed a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

F) nel caso di società controllate/controlanti, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; dichiarazione a firma del legale rappresentante, indicante il nominativo delle società controllanti/controlate;

G) nel caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, e di consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443: dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara;

H) certificati rilasciati dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. concernenti l'osservanza da parte dell'impresa degli obblighi connessi ai contributi di sicurezza sociale;

I) certificati dell'amministrazione finanziaria da cui risulti che l'impresa concorrente e in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione italiana (imposte dirette ed I.V.A.);

L) attestazione di inesistenza dei casi previsti dalle lettere d) e g) dell'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE del consiglio, del 14 giugno 1993. Tale attestazione dovrà essere resa da un legale rappresentante dell'impresa concorrente ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà). È richiesta l'autenticazione della sottoscrizione o, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore;

M) per ciascun lotto per cui viene presentata offerta, documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta, che potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato italiano, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato italiano;

b) con fidejussione bancaria, da presentarsi da un istituto di credito all'uopo abilitato in base al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) con polizza cauzionale assicurativa, come previsto dall'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi dell'art. 1, lettera c) della legge 10 giugno 1982 n. 348 e di cui al decreto ministeriale 15 giugno 1984 (*Gazzetta Ufficiale* 19 giugno 1984 n. 167).

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994 e successive modificazioni qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà inoltre prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà infine avere validità per almeno centottanta giorni dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte. La cauzione di cui al presente punto M) copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva;

N) nel caso l'offerente intenda subappaltare dovrà produrre una dichiarazione, resa del legale rappresentante indicante i lavori e le parti di opere che l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo specificando che, per quanto riguarda la categoria prevalente, la quota che intende subappaltare non supera il 30%;

O) per le imprese che presentano offerta per più lotti che, sommati, superano un milione di ECU: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968) resa dal legale rappresentante ed attestante: la cifra di affari globale ed in lavori (riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando), derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte la somma dei lotti per cui viene presentata offerta; il costo del personale dipendente (riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando); tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni devono essere fornite da ciascuna impresa. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

La dichiarazione di cui al presente punto O) deve essere autenticata nella firma o, in alternativa, essere accompagnata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore. Nel caso la dichiarazione non sia fornita o non sia conforme a quanto prescritto la partecipazione alla gara sarà consentita solo per lotti che, sommati, non superano un milione di ECU;

P) nel caso di offerta presentata da associazione temporanea di imprese - le imprese che concorrono alla gara in associazione temporanea, oltre ai documenti indicati nelle precedenti lettere C), D), E), F), G), H), I), L) ed O), che devono essere necessariamente presentati sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti dovranno far pervenire una scrittura privata autenticata in bollo, o atto pubblico notarile, da cui risulti: il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile, a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo; l'inefficacia, nei confronti dell'ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa; l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino alla estinzione di ogni rapporto.

In alternativa alla produzione del mandato speciale di cui sopra, le imprese che costituiranno il raggruppamento dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti.

N.B. In caso di associazione temporanea di tipo orizzontale, ciascuna impresa deve essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori - Categoria prevalente S4 - per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori da appaltare. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte all'A.N.C. deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Non sono previste opere scorparabili;

P) nel caso di offerta presentata da consorzio di imprese - I certificati di cui alle lettere C), D), E), F), G), H), I), L) ed O), devono essere presentati per tutte le imprese per conto delle quali il consorzio presenta offerta.

Il consorzio oltre alla documentazione di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), G), H), I), L), M) e N), dovrà far pervenire copia autenticata del contratto consortile nonché l'estratto autenticato di deliberazione dell'organo amministrativo competente del consorzio, con la quale viene stabilito di presentare offerta per la gara in oggetto ed il connesso e conseguente mandato collettivo speciale con rappresentanza.

La predetta deliberazione e il mandato collettivo speciale dovranno inoltre stabilire quali imprese aderenti al consorzio assumeranno l'esecuzione dei lavori, specificandosi che le dette imprese in solido con il fondo consortile, saranno tenute a garantire la buona esecuzione delle opere stesse, con riferimento sia alla disposizione del secondo comma dell'art. 2615 del Codice civile, sia alle disposizioni dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80, il quale stabilisce che i consorzi d'impresa sono ammessi a partecipare alla gara di appalto alle medesime condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese.

In alternativa alla produzione del contratto consortile, della deliberazione e del mandato, le imprese che costituiranno il consorzio dovranno sottoscrivere congiuntamente l'offerta. Detta offerta dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare quale capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti.

Per quanto concerne il requisito dell'iscrizione all'A.N.C. delle imprese consorziate, si richiama quanto stabilito alla precedente lettera P).

10. Dichiarazioni sostitutive, copie autentiche e allegazione dei documenti. - In luogo dei certificati di cui al precedente punto 9), lettere C), D), E), H) ed I) i concorrenti possono presentare dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge n. 15/1968. Non è richiesta l'autenticazione delle sottoscrizioni.

È ovviamente facoltà dei concorrenti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 7 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, presentare, in luogo dei predetti certificati, le rispettive copie autentiche nei modi di legge. Nel caso l'impresa presenti offerta per più lotti, i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta, ad eccezione di quello di cui alla lettera M), che dovrà essere presentato per ciascuno dei lotti per cui viene presentata offerta.

I documenti indicati alle lettere B), G) ed N), ove non contengano specificazione circa i lotti cui si riferiscono, si intenderanno riferiti a tutti i lotti per cui viene presentata offerta.

11. Esclusione dalla gara. - Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro i termini stabiliti dalle presenti norme o che risulti pervenuto non a mezzo di raccomandata postale di Stato, servizio posta celere, recapito autorizzato a mano (solo tramite agenzia o recapito di espressi per la città di Bologna autorizzati con decreto del Ministero delle PP.TT.) o corrispondenza in corso particolare e sul quale non sia indicato l'oggetto dalla gara cui l'impresa intende partecipare ed il nominativo dell'impresa mittente.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti al punto 9) che precede ed in ogni altra ipotesi di inottemperanza alle su indicate norme.

12. Verifica dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa. - In applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per ciascun lotto, si procederà a sorteggiare il 10% - arrotondato all'unità superiore - degli offerenti per i quali sia stata verificata positivamente la documentazione presentata. Effettuato il sorteggio la gara verrà sospesa e ripresa in altra data, previa comunicazione alle imprese interessate.

Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di produrre documentazione a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa.

Nella gara in oggetto detta documentazione è costituita da:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C.;  
b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dal quale risulti il possesso dell'abilitazione di cui all'art. 2, legge n. 46/1990 relativamente agli impianti di cui all'art. 1, lettera f);

c) per comprovare la cifra d'affari: copie autenticate dei bilanci con nota di deposito (in Tribunale fino al 1993 o al «registro delle imprese» tenuto presso la C.C.I.A.A. dal 1994 in poi), per le società di capitali o altri soggetti tenuti alla loro pubblicazione ovvero copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A., per le ditte individuali, società di persone, consorzi di cooperative e consorzi tra imprese artigiane relativi all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso di attività esercitata in seno a consorzi o società di gestione, ex art. 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, che abbiano fatturato direttamente al committente senza fatturare all'impresa consorziata od associata, questa dovrà produrre, oltre alla documentazione attestante la propria quota di partecipazione nei predetti organismi, i bilanci o loro eventuali riclassificazioni di tali consorzi o società di gestione.

Il tutto ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 4, punto 2, lettere c) e d) e 5, punto 2), lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

d) per comprovare il costo del personale: copia autenticata dei libri paga, dei libri matricola, o dei bilanci con nota di deposito, o, in alternativa certificazione rilasciata da un notaio, ovvero, responsabile dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa da un consulente del lavoro iscritto nell'albo di appartenenza, corredata da copia autenticata della dichiarazione dei redditi di cui al modello 770, comprensivo dei relativi quadri, attestanti il costo del personale dipendente relativo all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, desunto dai libri paga o dai libri matricola, ovvero, dai bilanci. La documentazione richiesta dovrà essere presentata entro dieci giorni dalla data di ricevimento della richiesta, pena le conseguenze previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

13. Adempimenti dell'impresa aggiudicataria e del concorrente che segue in graduatoria. - L'impresa provvisoriamente aggiudicataria e il concorrente che segue in graduatoria, se non sorteggiati, dovranno, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'istituto dell'aggiudicazione provvisoria, produrre i documenti a comprova dei requisiti richiesti dal bando di gara e che l'impresa ha dichiarato di possedere per essere ammessa a partecipare alla gara stessa, secondo quanto prescritto nel paragrafo precedente. Nel caso la prova non sia fornita o non confermi le dichiarazioni rese si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione. In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento temporaneo di imprese o ad un consorzio di imprese, tale documentazione dovrà essere fornita per tutte le imprese interessate.

14. Aggiudicazione. - L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'istituto appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte del Consiglio di amministrazione, della licitazione stessa e che, prima della stipulazione del contratto di appalto:

a) venga acquisita dall'istituto la certificazione prevista dalla normativa antimafia (D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252);

b) venga costituita garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate all'art. 30, commi 2 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si avverte che in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%;

c) l'impresa provvisoriamente aggiudicataria abbia adempiuto a quanto indicato nei paragrafi precedenti, se non sorteggiata prima dell'apertura delle offerte.

15. Consegna dei lavori. - L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto, in esito a consegna, risultante da apposito verbale. È facoltà dell'istituto appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337 della legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F) e dell'art. 10 del regolamento 25 maggio 1895 n. 350. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si

presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione.

16. Stipulazione contratto. - Ove l'impresa definitivamente aggiudicataria dei lavori non addivenisse, entro il termine all'uopo fissato in apposita lettera alla stipulazione del formale contratto d'appalto, essa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. - Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 (centoventi) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto senza un giustificato motivo.

17. Esclusione della competenza arbitrale. - L'istituto fin da ora intende escludere, come in effetti esclude la competenza arbitrale.

18. Art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. L'istituto si riserva di esercitare la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

19. Subappalti e cottimi. - In materia di subappalto o cottimo troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

20. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate.

21. L'impresa aggiudicataria, entro venti giorni dalla stipula del contratto e comunque dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'istituto, verserà l'importo delle spese contrattuali, di bollo, registrazioni e varie.

22. Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese nel corso del procedimento di affidamento saranno oggetto di trattamento in conformità alle norme vigenti in materia di appalti pubblici.

Il responsabile del procedimento: dott. Leonardo Radogna

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-889 (A pagamento).

## ISTITUTO

### PIA UNIONE DELLA DOTTRINA CRISTIANA

Sede in Reggio Emilia, via Vittorio Veneto n. 6

Tel. 0522.432654 - 0522.436626 - fax 0522.452205

È indetta dall'Istituto Pia Unione della Dottrina Cristiana con sede in via Vittorio Veneto n. 6 - Reggio Emilia una licitazione privata per i lavori di recupero funzionale del Castello di Rossena per l'accoglienza a basso costo.

I lavori, ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificato ed integrato dal decreto legge 3 aprile 1995 n. 101 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, verranno aggiudicati con le modalità di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (offerta prezzi) nonché con quanto disposto dalla legge n. 415/1998.

Importo lavori L. 3.500.000.000 (1.807.599,14 EURO). Iscrizione richiesta cat. 02 classe 7 (ex 3A).

Alla gara vengono applicate le procedure d'urgenza ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 essendo il termine di ultimazione dei lavori e di piena funzionalità dell'opera prescritto dall'art. 1 comma 4, lettera D, della legge n. 270/1997.

I lavori rientrano nel piano di «interventi giubilari fuori dal Lazio» come indicato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 1998.

Saranno escluse le offerte in aumento e quelle anomale secondo quanto previsto dalle vigenti norme; la percentuale di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

I soggetti interessati dovranno far pervenire alla Pia Unione della Dottrina Cristiana entro le ore 24 dell'ottavo giorno di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a mezzo raccomandata, servendosi esclusivamente del servizio postale, istanza di prequalificazione.

La domanda dovrà essere compilata con le modalità e corredata delle dichiarazioni, così come indicato nell'avviso integrale visionabile presso la Curia Diocesana di Reggio Emilia - Guastalla.

Reggio Emilia, 9 gennaio 1999

Il responsabile del procedimento: arch. Fausto Bisi.

C-890 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI Settore Appalti - Contratti

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia di Sassari - Settore Appalti Contratti - 07100 Sassari, piazza d'Italia n. 31 - tel. 079.2069374 - fax 079.200316.
2. Categoria servizio e descrizione: fornitura beni e servizi occorrenti alla realizzazione del servizio di monitoraggio sistematico dello stato di qualità del mare costiero del nord Sardegna. Importo base di gara L. 5.462.000.000 I.V.A. inclusa (crv. Euro 2.820.887,58) - cat. 27;
3. esecuzione: tratto costiero Alghero - Olbia;
- 4.a) —;
- b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/1995;
- c) —.
5. Sono escluse offerte parziali.
6. —.
7. Durata servizio: anni 4 (quattro), prorogabile.
- 8.a) Si rinvia punto 1;
- b) —; c) —;
- 9.a) —;
- b) data, ora e luogo apertura offerte: 17 marzo 1999, ore 10, - Palazzo Provinciale. In tale data si procederà esclusivamente all'apertura della busta A), contenente la documentazione amministrativa. L'ulteriore fase della valutazione delle offerte verrà effettuata in separate sedute.
10. Cauzioni e garanzie: cauzione del 10% dell'importo netto di appalto.
11. Modalità finanziamento: fondi comunitari.
12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerta imprese singole o associate.
13. Condizioni minime di partecipazione: alla offerta dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) copia Statuto societario e atto costitutivo;
  - b) dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui all'art. 2 della legge n. 15/1968, con la quale il titolare o il legale rappresentante della Ditta attesta:
    - 1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale dello Stato di residenza per attività corrispondente;
    - 2) di non aver riportato condanne che possono influire sulla capacità a contrattare con la PA;
  - c) dichiarazione autenticata nei modi previsti dagli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale si attesti:
    - 1) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
    - 2) di aver preso piena ed integrale conoscenza del capitolato d'oneri di suddetto servizio e di accettarne integralmente le condizioni;
    - 3) fatturato globale dell'impresa riferito agli ultimi tre esercizi, non inferiore all'importo a base d'asta.
  - d) idonee referenze bancarie;
  - e) descrizione delle risorse strumentali delle imprese con riferimento a: N.O., misure strumentali, modalità di prelievo e conservazione campioni, nonché mezzi e macchinari di cui l'impresa ha disponibilità;
  - f) indicazione del nome e della professionalità del personale impiegato dall'impresa e i relativi curricula.
14. —.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i seguenti criteri:

- a) caratteristiche qualitative, metodologiche del servizio offerto: punti 45;
- b) capacità tecnica: punti 35;
- c) esperienze dirette di formazione e/o riqualificazione del personale, pubblicazioni scientifiche in materia di monitoraggio ambientale in mare, partecipazione diretta ai piani, progetti e programmi della C.E.: punti 15;
- d) prezzo: punti 5.

16. Altre informazioni: le offerte dovranno pervenire in un unico plico, recante la dicitura Gara servizio sistematico di monitoraggio. All'interno del plico dovranno essere incluse tre distinte buste:

busta a): documentazione amministrativa: nel plico devono essere inseriti i documenti di cui al punto 13) del bando;

busta b): offerta tecnica dovrà indicare:

- 1) le soluzioni proposte per la realizzazione del servizio nonché la descrizione, in dettaglio, delle opportunità offerte dai pacchetti software forniti a corredo del servizio;
- 2) schema di concetto che descriva gli aspetti organizzativi e metodologici delle attività da effettuare per garantire il raggiungimento degli obiettivi;
- 3) con riferimento alle caratteristiche tecniche minime indicate al par. 10 del capitolato, descrizione dettagliata di caratteristiche e qualità di strumenti e beni che si intende fornire;
- 4) modalità di svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento del personale dell'amministrazione;
- 5) eventuali certificati di qualità dei beni che si intende fornire;
- 6) proposte opzionali.

busta c): offerta economica con l'indicazione in cifre e in lettere, della percentuale di ribasso sul prezzo a base d'asta. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1999.

18. Invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 13 gennaio 1999;

19. Ricevimento bando da parte della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 13 gennaio 1999.

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-891 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEBELLUNA (Provincia di Treviso)

Sede in corso Mazzini n. 118

Tel. 0423-6171 - fax 0423-601123

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00471230268

### Avviso informativo per la fornitura di hardware, software e servizi per il sistema informatico comunale

Questa amministrazione intende aggiudicare tramite un appalto-concorso la fornitura di hardware, software e servizi per un importo presunto di L. 365.000.000 I.V.A. esclusa.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire al protocollo generale entro le ore 12, del giorno 28 febbraio 1999.

Il bando integrale può essere ritirato presso il settore I, ufficio CED del comune di Montebelluna, sede municipale, piano 3°, chiedendo del signor Berton Doriano.

Montebelluna, 28 dicembre 1998

Il dirigente: ing. Pierdomenico Gnes.

C-900 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Segretariato Generale - II Direzione**

*Gare di appalto Lavori Pubblici*  
*Individuazione automatica delle offerte anomale*

Si comunica che per i bandi in pubblicazione, le cui gare saranno espletate successivamente al 1° febbraio p.v., l'individuazione automatica delle offerte anomale sarà effettuata secondo le modalità previste dall'art. 7 della legge n. 415/1998 modificativa dell'art. 21, legge 109/1994 e successive integrazioni.

Il direttore: Gabriella Caporuscio.

S-627 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA**

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Parma Settore affari legali - Via Gramsci, 14 - 43100 Parma, telefono 0521/991514-991453, fax 0521/991545.

2. Allegato 1 - Cat. 6) a) Servizi assicurativi: l'appalto consiste nell'offerta e gestione della polizza di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori d'opera della Azienda Ospedaliera di Parma. Numero di riferimento CPC ex 81.812.

La gara si svolgerà mediante procedura negoziata ex art. 7, primo comma, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995 e Direttiva CEE 92/50.

Criterio d'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione: Parma.

4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione Dir. CEE 92/50.

4.c) La compagnia aggiudicatrice dovrà indicare il nome e la qualifica professionale della persona incaricata della prestazione del servizio.

7. È ammessa la presentazione di varianti ai sensi dell'art. 24, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995, che saranno valutate in base agli obiettivi assicurativi dell'Azienda Ospedaliera.

8. Durata del contratto: tre anni decorrenti dalle ore 24 del 30 giugno 1999 con facoltà di recesso annuale previo avviso novanta giorni mediante Racc. A.R. dell'Azienda assicurata.

10.a) Procedura accelerata per evitare interruzioni nella copertura assicurativa considerando il tempo necessario per valutare le offerte.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 5 febbraio 1999.

10.c) Indirizzo al quale debbono essere inviate le domande: lo stesso di cui al punto 1).

Riferimento da indicare: domanda partecipazione alla gara per servizio di copertura assicurativa contro i rischi RCT/RCO dell'Azienda Ospedaliera di Parma.

10.d) Lingua italiana.

12. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno presentare richiesta, in lingua italiana, corredata da:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 29 della citata direttiva;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «Esercizio delle Assicurazioni»;

dichiarazione attestante un portafoglio nel ramo responsabilità civile diversi superiore a Lit. 20 Mld di premi raccolti nel 1997.

Per le rappresentanze, o controllate italiane di compagnie aventi sede nella UE, il limite di cui sopra deve intendersi riferito ai premi raccolti dalla rappresentata o controllante;

una lista di referenze, ovvero degli Enti della P.A. con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami, negli ultimi due anni.

Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni.

In caso di offerta simultanea in A.T.I. e in forma singola si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. mentre si riterrà valida l'offerta in forma singola presentata dalle stesse, se conforme alle prescrizioni del bando.

Tutte le imprese concorrenti (anche se riunite in associazione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti.

13. L'Azienda Ospedaliera di Parma si riserva di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

14. La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

15. Data invio bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 15 gennaio 1999.

16. Data ricevimento bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. 15 gennaio 1999.

Gianni Giorgi.

S - 652 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Ispettorato Generale per L'A.N.C. e per i Contratti**

Roma, Via Nomentana n. 2

Telef. 06/44126120 - fax 06/44126111

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che alla gara esposta mediante licitazione privata in data 22 settembre 1998 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e riuso funzionale dell'immobile demaniale ubicato in ambito portuale da adibire a sede di Ufficio locale in Catanzaro Lido, dell'importo a base d'appalto di L. 461.770.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) 2 V - Edil S.r.l. - Reggio Calabria; 2) Stigliano Palmò - Crotona; 3) Edil 90 S.r.l. - Catanzaro Lido; 4) I.C.E.I.S. S.r.l. - Crotona; 5) Crotomscavisp - Crotona; 6) Co.Ge. S.r.l. - Crotona; 7) Gaglioti Costante - Catanzaro; 8) Fidia S.r.l. - Catanzaro; 9) Co.Ge.Pi. S.r.l. - Catanzaro; 10) M.L.A. S.r.l. - Catanzaro; 11) Scalise Ezio - Catanzaro; 12) Meta Service di Azzolina G. - Tropea (VV); 13) Maida Remigio - Catanzaro; 14) Gaglioti Marcello - Catanzaro; 15) Costruzioni Procopio S.r.l. - Catanzaro; 16) Fabiano Salvatore - Catanzaro; 17) Orchidea Costruzioni - Catanzaro; 18) Genovese Vincenzo - Catanzaro; 19) Rondino Salvatore - Catanzaro; 20) C.C. Imm. S.r.l. - Catanzaro Lido; 21) Scutieri Maurizio - Catanzaro; 22) Galati Rosa - Cosenza; 23) Costr. ni Edili e Stradali di V. Restucci S.a.s. - Vibo V.; 24) Cegar S.r.l. - Catanzaro; 25) Olivo Tommaso - Catanzaro; 26) I.R.I.T. di Bonaddio e Saladino S.n.c. - Catanzaro; 27) Biamonte Francesco - Catanzaro; 28) Costruzioni S.r.l. - Catanzaro; 29) Concolino Costruzioni S.r.l. - Catanzaro; 30) Nesticò Giuseppe Sistino - Catanzaro; 31) Anania Salvatore e C. S.a.s. - Crotona; 32) Giuseppe Sammarco - Catanzaro; 33) Logos S.r.l. - Cosenza; 34) Icol S.r.l. - Teramo; 35) Rocco Furfari (Capog.) - Reggio Calabria; 36) Edilmarrittima dei F.lli Stirparo S.n.c. (Capog.) - Crotona.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 6 - 7 - 9 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 19 - 20 - 26 - 27 - 31 - 36.

Sistema di aggiudicazione art. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Aggiudicatario: n. 26 - Impresa I.R.I.T. di Bonaddio & Saladino S.n.c. per l'importo netto offerto di L. 378.855.480.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-1041 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Ispettorato Generale per L'A.N.C. e per i Contratti**

Roma, Via Nomentana n. 2

Telef. 06/44126120 - fax 06/44126111

*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 9 novembre 1998 per l'appalto dei lavori relativi agli interventi a protezione delle spiagge di Punta del Tesorino, abitato della Mazzanta nel comune di Rosignano in provincia di Livorno, dell'importo a base d'appalto di L. 4.131.705.530 sono state invitate le seguenti imprese:

1) M.E.C. S.r.l. - Agrigento; 2) Sider - Almagià - Roma; 3) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Ferrara; 4) Sac S.p.a. - Parma; 5) Dragomar S.p.a. - Roma; 6) Ferrara Mariano Costr.ni Gen.li S.r.l. - Napoli; 7) Pozzi & C. S.a.s. - Genova; 8) Gagliardi-Chiodoni-Bianchi S.p.a. - Ancona; 9) Sacaim S.p.a. - Venezia; 10) Igeco S.r.l. - Lecce; 11) M.G.A. Costr.ni S.r.l. - Napoli; 12) Tito Neri S.r.l. - Livorno; 13) C.M.C. di Ravenna Soc. Coop. a r.l. - Ravenna; 14) C.C.C. S.p.a. - Venezia; 15) Rossi geom. Franco - Cosenza; 16) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 17) Dott. Carlo Agnese S.p.a. - La Spezia; 18) Research S.r.l. - Napoli; 19) Saromar S.r.l. - Cagliari; 20) Savarese Costr.ni S.p.a. - Napoli; 21) Ing. E. Mantovani S.p.a. - Padova; 22) I.R.A. Costr.ni Gen.li S.r.l. - Catania; 23) Coop. San Martino S.r.l. - Venezia; 24) Ing. A. Calabrese S.r.l. - Napoli; 25) Angel Soc. Coop. a r.l. - Venezia; 26) Costruzioni Generali Boscolo e Tiozzo S.p.a. - Venezia; 27) C.E.S.A. S.r.l. - Agrigento; 28) Icad Costr.ni Gen.li S.r.l. - Napoli; 29) F.lli Scuttari di Scuttari & C. S.a.s. - Venezia; 30) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 31) De Sanctis Costr.ni S.p.a. - Napoli; 32) S.A.I.L.E.M. S.p.a. - Palermo; 33) Impresa Ricci S.r.l. - Ragusa; 34) Europea Costr.ni Spa - Catania; 35) So.I.L. S.r.l. - Cagliari; 36) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Padova; 37) Edil Coop Soc. Coop. a r.l. (Capog.) - Napoli; 38) O.S.F.E. S.n.c. (Capog.) - Cosenza; 39) S.A.Co.S.E.M. S.r.l. (Capog.) - Napoli; 40) Althaea S.r.l. (Capog.) - Agrigento; 41) Grandi Lavori Fincosit S.p.a. (Capog.) - Roma; 42) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l. (Capog.) - Napoli; 43) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. (Capog.) - Venezia; 44) D'Orlando Costr.ni di D'Orlando S. & C. S.n.c. (Capog.) - Napoli; 45) I.Co.R.Ed. S.r.l. (Capog.) - Palermo; 46) I.C.M. S.r.l. (Capog.) - Agrigento; 47) Piacentini Costr.ni S.p.a. - Modena; 48) D.M.C. S.a.s. Di Aquilino Ignazio & C. (Capog.) - Roma; 49) Sardavie S.r.l. - Cagliari.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 3 - 6 - 7 - 9 - 11 - 16 - 17 - 18 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 28 - 29 - 30 - 31 - 34 - 35 - 36 - 38 - 41 - 42 - 43 - 44 - 45 - 47.

Criterio di aggiudicazione art. 21, legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Aggiudicataria n. 30 - impresa S.A.L.E.S. di Auriello Zambenardi & C. S.a.s. con il ribasso del 22,69%.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-1042 (A pagamento).

**COMUNE DI CONEGLIANO**

Piazza G.B. Cima n. 8

*Avviso di gara per pubblico incanto*

Il comune di Conegliano indice un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di sfalcio del verde pubblico, periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

Importo stimato d'appalto per il triennio L. 900.000.000 I.V.A. esclusa (464.811,209 Euro).

Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

**Parametri:**

valutazione economica (prezzo) max 44 punti;

valutazione tecnica - qualitativa max 56 punti;

Non sono ammesse offerte in aumento.

Data gara: 2 marzo 1999 ore 9 presso il Settore lavori pubblici ed ecologia - Piazzale Beccaria n. 8, in seduta pubblica. Le offerte, inviate all'indirizzo riportato in testata, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R. di Stato o a mezzo posta celere entro e non oltre le ore 12 del 1° marzo 1999, pena esclusione.

Cauzione provvisoria: L. 18.000.000 e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Quota massima subappaltabile: 20%.

Il bando è stato, spedito e ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 7 gennaio 1999.

Per ogni ulteriore informazione e per richiedere i documenti di gara rivolgersi a: Settore LL.PP. - Ecologia P.le Beccaria n. 8 (tel. 0438/413234-5 fax. 0438/410951).

Conegliano, 7 gennaio 1999

Il direttore LL.PP. - Ecologia:  
ing. Mario Bortolot

C-1043 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA****Servizio Provveditorato - Economato**

Modena, via S. Giovanni del Cantone n. 23

*Bando di gara per procedura ristretta*

Quest'Azienda indice, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e della legge regionale Emilia-Romagna n. 22/1980 e successive modificazioni e legge regionale n. 50/1994, appalto concorso per l'assegnazione della «Gestione unitaria ed il funzionamento dei centri socio-educativi riabilitativi diurni per handicappati».

Importo presunto complessivo annuo L. 1.115.000.000, I.V.A. esclusa (Euro 575.849). Il lotto è unico ed infrazionabile.

Durata del contratto: anni tre.

È ammesso raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995. La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo - Servizio provveditorato - Azienda U.S.L. - Via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena - entro le ore 12 del giorno 23 febbraio 1999 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi. La ditta dovrà presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione:

a) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, poi riscontrabile dall'amministrazione, indicante il fatturato relativo a servizi analoghi all'oggetto della gara, effettuati negli ultimi tre anni; tale fatturato dovrà corrispondere complessivamente a L. 3.000.000.000 (Euro = 1.549.371) per gli ultimi tre anni;

c) criteri di aggiudicazione in base all'art. 23, lettera b), decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995.

Per informazioni rivolgersi a: dott. Boni Marco, (tel. 059/435921) e/o dott.ssa Lodi Nadia (tel. 059/435905).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'azienda.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della C.E. l'11 gennaio 1999; a quello della Repubblica italiana il 13 gennaio 1999.

p. Il direttore generale  
Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-1044 (A pagamento).

**ANAS**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Compartimento della Viabilità per il Piemonte**  
 Torino, via Talucchi n. 7  
 Tel. 011/7420259 - Fax 011/7420257

Prot. n. 741.

*Bando di gara*

Questo compartimento deve provvedere, all'esperimento di una gara mediante licitazione privata, con procedura d'urgenza, a termini abbreviati, stante la urgenza di porre in sicurezza il tratto di statale.

Gara n. 01. strada statale n. 24 «Del Monginevro»

Lavori per rendere agibile il tratto Oulx-Cesana Torinese, primo stralcio tratto Oulx. Regione Moretta e Cesana Torinese.

Intervento di prima fase-lavori di completamento.

Progetto in data 15 settembre 1998 n. 168. Importo L. 9.850.000.000 pari a 5.087.100,46 Euro, così suddivisi: importo lavori a base d'appalto L. 9.800.000.000 di cui L. 3.247.082.643 a misura e L. 6.552.917.357 a corpo e L. 50.000.000 per oneri di sicurezza. Categoria A.N.C.: «G3».

Importo minimo di iscrizione alla predetta categoria 9.000 milioni.

Tempo di esecuzione lavori: giorni duecentosettanta naturali e consecutivi.

Cauzione provvisoria (2%) L. 196.000.000 esclusivamente tramite fidejussione valida centottanta giorni.

Cauzione definitiva: esclusivamente tramite fidejussione, nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il predetto ribasso.

Finanziamento: si provvederà dopo l'espletamento della gara.

Le espropriazioni sono a carico dell'amministrazione appaltante.

Aggiudicazione: avverrà con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21; primo comma della legge n. 109/1994, così come sostituito dall'art. 7, primo comma lettera c) della Legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si procederà alla esclusione automatica delle offerte ai sensi e con le modalità previste dal comma 1-bis art. 7 della legge n. 415 del 18 novembre 1998. Saranno escluse le offerte in aumento.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centodiciotto giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta la vigente normativa. Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla D.L. copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La partecipazione è aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 2 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 ed ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalle legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla stessa gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

Le cooperative di produzione di lavoro e loro consorzi devono produrre, pena esclusione, in aggiunta alla documentazione indicata, regolare certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Potranno partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti dovrà essere attestato a norma di legge.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 12 febbraio 1999 ore 12. Indirizzo: via Talucchi n. 7 - 10143 Torino.

Domanda (lingua italiana) in carta legale, da inviare a mezzo esclusivo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritta, con firma autenticata, a pena di esclusione, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

Indicazioni sotto forma di dichiarazione a firma autenticata o autocertificazione da allegare, pena esclusione, alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. categoria G3 per l'importo minimo di L. 9.000 milioni; per le associazioni non si terrà conto del 20% di aumento dell'iscrizione;

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995 nonché ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991; la cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/189) pari a 1.-50 volte l'importo a base d'appalto; costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera c) nonché la esecuzione di lavori nella categoria prevalente previa elencazione per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta; l'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa;

c) termine max di spedizione inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando. Gli atti progettuali potranno essere visionati presso la sede compartimentale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle 12.

Il capo compartimento: dott. ing. Luigi Gambardella

C-1045 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13

### *Bando di gara - Procedura accelerata*

Questa U.L.S.S., con sede legale in Mirano (VE), via Mariutto n. 76, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02799530270, tel. 041/5139111, fax 041/413923, indice appalto concorso, con procedura accelerata, per l'affidamento del servizio di delarvizzazione, disinfestazione e derattizzazione del territorio dell'U.L.S.S., per un importo presunto complessivo di L. 1.500.000.000, I.V.A. compresa, periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2002 da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione alla gara, non vincolante per l'U.L.S.S., redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire all'indirizzo sopraccitato entro le ore 13 del 2 febbraio 1999, e dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione, per il legale rappresentante della società e per gli altri soggetti con potere di rappresentanza;

c) certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni bancarie in relazione all'importo complessivo del servizio;

e) dichiarazione del fatturato realizzato per ciascun anno, nel triennio precedente, per servizi identici a quelli oggetto della presente gara, comprovato da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o enti medesimi;

f) dichiarazione del fatturato annuo complessivo dell'impresa realizzato nell'ultimo triennio;

g) elenco dei principali servizi effettuati ad aziende U.L.S.S. nel triennio precedente con rispettivi importi date e destinatari;

h) indicazione del numero medio annuo di dipendenti della ditta concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

i) eventuale dichiarazione d'iscrizione a elenchi ufficiali di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

l) autodichiarazione, autenticata ai sensi di legge, dalla quale risulti che non sussista alcun provvedimento giudiziario interdittivo a carico dei legali rappresentanti della ditta riguardanti le misure di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro quindici giorni dalla data della deliberazione di ammissione alla gara e inviterà alla gara un massimo di n. 10 ditte.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla direzione gare e contratti tel. 041/5139400-430.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 8 gennaio 1999.

Mirano, 8 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Valdo Mellone.

C-1049 (A pagamento).

## AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Cremona, viale Concordia n. 1

### Procedura aperta

L'azienda Istituti Ospitalieri di Cremona, con sede in viale Concordia n. 1, Cremona, tel. 0372/405111, telefax 0372/431975, bandisce una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi della Direttiva CEE 92/50 e del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio infermieristico di supporto alle attività dell'area medica e chirurgica dell'azienda.

Valore presunto dell'appalto L. 1.250.000.000; da finanziarsi con i mezzi ordinari di bilancio dell'azienda.

Durata del contratto: 1° aprile 1999-31 dicembre 1999.

Luogo di esecuzione: presidi dell'azienda Istituti Ospitalieri di Cremona.

Modalità di pagamento: entro novanta giorni dalla data di fattura.

Il presente appalto è riservato alle cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali, con riferimento alle disposizioni legislative legge 8 novembre 1991, n. 381, legge regionale Lombardia 1° giugno 1993, n. 16.

Non sono ammesse varianti al capitolato speciale di gara.

Non sono ammesse offerte per una parte del servizio oggetto del presente appalto.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare una cauzione pari al 3% dell'importo complessivo dell'appalto nelle forme stabilite dal capitolato speciale.

Il capitolato speciale con relativi allegati contenente modalità norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione dell'offerta può essere ritirato presso la Funzione di segreteria dell'azienda Istituti Ospitalieri, viale Concordia n. 1, Cremona entro il 14 febbraio 1999.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 febbraio 1999.

L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede dell'azienda Istituti Ospitalieri, viale Concordia n. 1 - 26100 Cremona, il giorno 26 febbraio 1999 alle ore 10, in seduta pubblica, alla presenza del legale rappresentante della cooperativa o suo delegato munito di poteri di rappresentanza.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Funzione di segreteria dell'azienda, tel. 0372/405527-405533.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 21 dicembre 1998.

Cremona, 11 gennaio 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-1050 (A pagamento).

## U.L.S.S. N. 13 - MIRANO

### Avviso indicativo

Questa azienda ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994, dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 comunica che nel corso dei prossimi dodici mesi intende esperire gare per l'aggiudicazione delle forniture di beni, servizi e lavori, per gli importi annuali presunti, I.V.A. compresa di seguito indicati:

#### Beni economici:

prodotti per pulizia L. 210.000.000;  
carta igienica, lenzuolini, salviette, tovaglioli carta L. 150.000.000;  
asciugamani di carta e TNT L. 150.000.000;  
stoviglie di plastica L. 27.500.000;  
carta e toner per fotocopiatrici L. 110.000.000;  
supporti meccanografici L. 75.000.000;  
pile, audio e videocassette L. 50.000.000;  
stampati a modulo continuo L. 115.000.000;  
materiale elettrico L. 250.000.000;  
materiale idraulico L. 32.000.000;  
materiale e servizio fotografico L. 18.000.000;  
carburanti, lubrificanti e lavaggio autoveicoli L. 260.000.000;  
gasolio L. 20.000.000;

Attrezzature sanitarie e non sanitarie: alla data di pubblicazione del presente avviso non è stato ancora completato l'elenco delle attrezzature da acquisire nei prossimi dodici mesi, previa indicazione di apposita gara; tale elenco sarà pubblicato con successivo avviso indicativo entro i termini stabiliti dalla normativa sopracitata.

#### Servizi:

ristorazione L. 3.500.000.000;  
lavanolo biancheria L. 3.000.000.000;  
pulitura a secco indumenti L. 34.000.000;  
trasporto carrelli e contenitori termici L. 250.000.000;  
sostitutivo mensa L. 67.500.000;  
dosimetria L. 20.000.000;  
protesi laboratorio odontoiatria/ortodonzia L. 320.000.000;  
vigilanza notturna, prefestiva e festiva L. 85.000.000;  
sterilizzazione ad ossido di etilene L. 26.000.000;  
risonanza magnetica mobile L. 300.000.000;  
litotrissia mobile L. 130.000.000;  
elaborazione e registrazione ricette farmaceutiche L. 170.000.000;  
refertazione radiologica L. 400.000.000;  
rilevazione presenze L. 180.000.000;  
manutenzione macchine per scrivere e da calcolo L. 20.000.000;  
manutenzione impianti antincendio e comunicazione ospedale

#### Noale L. 15.000.000;

manutenzione impianti antincendio e gas L. 30.000.000;  
manutenzione impianti di sollevamento L. 250.000.000;  
manutenzione hardware e PC L. 155.000.000;  
manutenzione gruppi di continuità L. 38.000.000;  
manutenzione autoveicoli L. 120.000.000;  
operazione di gommista per autoveicoli L. 22.000.000;  
vuotatura pozzi neri L. 74.000.000;  
trasloco L. 30.000.000;  
supporto attività scolastica L. 350.000.000;  
supporto attività presso Ceod L. 900.000.000;  
assistenza tecnica hardware e P.C. L. 200.000.000;  
smaltimento rifiuti radioattivi L. 10.000.000;  
smaltimento rifiuti liquidi speciali L. 145.000.000;  
abbonamento a riviste e pubblicazioni L. 200.000.000.

#### Farmaci reattivi presidi medico-chirurgici:

markers HBV, HAV, HCV, HIV L. 90.000.000;  
materiali per test di nefelometria L. 327.000.000;  
test identificazione biochimica enterobatteri L. 82.000.000;  
reatt. allergologia, IgE specifiche e totali L. 75.000.000;  
prodotti diagnostici per indagini autoimmunitarie L. 40.000.000;

sistemi diagnostici per VES L. 50.000.000;  
 reatt. determin. complesso Torch L. 150.000.000;  
 test in immunoenzimatica-RIA L. 500.000.000;  
 kit completi esecuzione D-Dimero L. 8.500.000;  
 reattivi ed apparecchi per test coagulazione L. 115.000.000;  
 reattivi dosaggio droghe d'abuso ed etanolo L. 32.000.000;  
 materiale plastico consumabile di laboratorio L. 85.000.000;  
 strisce reattive deter. glicemia L. 20.000.000;  
 kit recupero sangue intra e post operatorio L. 27.000.000;  
 kit circolazione extracorporea L. 305.000.000;  
 disinfettanti ospedalieri L. 150.000.000;  
 vaccini vari L. 700.000.000;  
 principi attivi diversi L. 652.000.000;  
 specialità medicinali e farmaci generici L. 1.575.000.000;  
 eritropoietina da DNA ricombinante L. 190.000.000;  
 specialità medicinali non registrate L. 20.000.000;  
 soluzioni concentrate sterili e standard per emodialisi  
 L. 190.000.000;  
 gas anestetico isoflurane L. 50.000.000;  
 siringhe sterili L. 330.000.000;  
 aghi epicranici L. 26.000.000;  
 elettrodi e piastre elettrocond. monouso L. 75.000.000;  
 cateteri venosi centrali L. 21.000.000;  
 materiale vario per urologia L. 88.000.000;  
 protesi d'anca non cementate L. 105.000.000;  
 protesi d'anca e relativo strumentario L. 832.000.000;  
 bande gessate L. 40.000.000;  
 materiale per elettrofisiologia L. 306.000.000.

Le gare sopracitate saranno aggiudicate mediante procedura ristretta o negoziata secondo le normative nazionali e comunitarie vigenti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta semplice, una per ogni gara (contenute in unico plico), al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 13, via Mariutto n. 76 - 30035 Mirano (VE), entro il 15 febbraio 1999.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'amministrazione appaltante che si riserverà anche la facoltà di adottare criteri oggettivamente selettivi per l'individuazione delle ditte da invitare alle singole gare (da un minimo di 5 ad un massimo di 15).

Alcune delle seguenti gare per l'affidamento di servizi potranno essere riservate a sole cooperative sociali di tipo b) o a consorzi di esse, di cui alla legge n. 381/1991, per promuovere l'inserimento di persone svantaggiate. Tali cooperative potranno presentare domanda per la stipula di convenzioni riguardanti i seguenti servizi, gli importi dei quali, alla data della presente pubblicazione, non sono quantificabili:

- pulizia;
- giardinaggio e conservazione del verde;
- trasporto e magazzinaggio;
- facchinaggio;
- manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare;
- gestione dei rifiuti;
- attività amministrative varie;
- eventuali altri servizi non sopra specificati.

Qualora l'U.L.S.S., nel corso dell'esercizio 1999 rinnovasse contratti in scadenza, secondo quanto consentito dalla legge n. 724/1994, le domande ricevute riferentesi alle relative gare, non saranno prese in considerazione.

Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: sezione beni e servizi economici: 041/5139400-397-430-401; sezione farmaci, reattivi, presidi medico chirurgici 041/5139230-270; sezione lavori manutentivi: 041/5795183-181.

Mirano, 8 gennaio 1999

Il direttore generale: Valdo Mellone.

C-1051 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA «ALBURNI»

Postiglione (SA), corso V. Emanuele  
 Tel. 0828/972210 - Fax 0828/971191

Oggetto: servizi integrati d'ingegneria per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva relativa alla realizzazione della «Strada Fondovalle del Calore Salernitano di collegamento tra il sistema urbano Vallo della Lucania Cilento per agglomerati industriali Valle del Sele», studi di impatto ambientale e di inserimento ambientale. L'incarico, inoltre, riguarderà anche le incombenze di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (a norma del decreto legislativo n. 494/1996), nonché l'espletamento di tutte le attività connesse e collegate alla progettazione: studi idrogeologici, indagini geologiche, prospezioni geotecniche, rilievi topografici e/o aerofotogrammetrici e quant'altro necessario alla definizione progettuale dell'intervento, oltre alla collaborazione e supporto tecnico agli uffici dell'ente. L'incarico, infine, comprende anche l'acquisizione ed esposizioni in appositi elaborati di tutti gli elementi vincolistici e programmatici relativi all'ambito che venga interessato dall'intervento.

Le caratteristiche dell'intervento troveranno definizione in sede di compilazione del progetto preliminare, di concerto con gli enti di tutela, a mezzo di apposita conferenza dei servizi.

Ente aggiudicante: Comunità Montana «Alburni», Postiglione (SA).

Importo presunto del servizio: L. 2.430.000.000, oltre I.V.A. e C.N.P.A.I., e A.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) ed art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Luogo di esecuzione: Provincia di Salerno, versante sud-ovest del comprensorio Comunità Montana «Alburni», di Postiglione. Collegamento all'autostrada SA-RC, con tracciato viario nei limiti del territorio di competenza dell'ente, sino ai paesi a sud del comprensorio com.

Termini massimi di consegna delle progettazioni: i termini massimi concessi per la redazione della progettazione ed attività connesse, sono fissati in: preliminare novanta giorni; definitiva e attività correlate centoventi giorni; esecutiva quarantacinque giorni.

Partecipazione:

A) liberi professionisti singoli, con laurea in ingegneria od architettura, nei limiti delle rispettive competenze professionali, o titolo equipollente nei paesi C.E.E., iscritti, ove necessario, ai corrispondenti albi professionali;

B) società d'ingegneria costituite nelle forme di cui all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

C) associazioni o raggruppamenti temporanei dei soggetti di cui ai punti precedenti.

Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria è fissata nella misura del 2% dell'importo presunto del servizio e sarà svincolata, per l'aggiudicatario, con la sottoscrizione del disciplinare d'incarico, per i restanti concorrenti, con l'approvazione del verbale di gara.

Termine di ricezione delle offerte: il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta dell'offerta è fissato perentoriamente per le ore 13 del giorno 18 febbraio 1999.

Data espletamento gara: 8 marzo 1999 ore 10.

Documentazione necessaria e requisiti minimi per l'ammissione alla gara: la documentazione ed i requisiti minimi per l'ammissione alla gara sono espressamente indicati sul bando di gara integrale che può essere richiesto, insieme al disciplinare d'incarico ed al capitolato speciale d'appalto, al quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici», di Ancona telefonando al numero 071/2800983 (fax 071/2806077); Gli stessi, inoltre, sono visibili sul sito internet della Editrice Sific S.r.l., all'indirizzo www.sific.it.

Presentazione dei documenti: plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale dovrà essere chiuso e sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara, ed essere trasmesso al seguente indirizzo: Comunità Montana «Alburni», corso V. Emanuele, 84026 Postiglione (SA).

Aggiudicazione finale: la valutazione delle offerte sarà affidata ad una commissione giudicatrice, nominata dall'ente committente nel rispetto dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995, composta da n. 5

componenti. La nomina, la costituzione e l'insediamento della commissione avverranno dopo la scadenza del termine fissato ai concorrenti per la presentazione delle offerte. La commissione verificherà l'integrità del plico e la regolarità dei sigilli e la presenza della firma sui lembi di chiusura, prima di procedere all'apertura dei plichi. La commissione giudicatrice procederà all'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri e punteggi indicati nel limite massimo, rispettivamente di: caratteristiche qualitative della documentazione tecnica punti 20; merito tecnico dell'offerente punti 40; prezzo punti 30; termini di consegna punti 10.

Non è data facoltà alla commissione giudicatrice di procedere alla successiva suddivisione degli elementi di valutazione sopra fissati in sub-elementi. L'attribuzione dei punteggi delle singole offerte avverrà applicando le formule di cui all'art. 4 del decreto presidenza Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116 (decreto Karrer).

Publicazione bando: il bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 dicembre 1998, e ricevuto dallo stesso in pari data.

Per eventuali chiarimenti, relativi, al presente bando, e per prendere visione dei luoghi dove dovrà essere realizzata l'opera da progettare, è possibile rivolgersi al responsabile del procedimento geometra Luciano Cennamo, tel. 0828/972210, tutti i giorni della settimana, escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 13.

Per quanto non previsto nel presente bando vale quanto riportato nel disciplinare d'incarico ed il capitolato speciale d'appalto di progettazioni disponibili in visione presso l'ente committente, ufficio LL.PP., ed Urbanistica, corso V. Emanuele, Postiglione (SA), tel. 0828/972210, fax 0828/971191 dalle ore 10 alle ore 13, tutti i giorni della settimana, escluso il sabato.

Postiglione, 23 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento: geom. Luciano Cennamo

Il legale rappresentante: avv. Gennaro Marino

C-1052 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. 3 LAGONEGRO (PZ)

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 3 Lagonegro (PZ), indirizzo via Piano dei Lippi, numero telefono 0973/48111, fax 0973/21730.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23, comma 1°, lettera b);

b) giustificazione della procedura accelerata: procedura d'urgenza derivante dalla necessità di avviare con immediatezza gli interventi di messa a norma. I termini, per motivi di urgenza, sono quelli fissati dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) importo globale presunto: L. 17.500 milioni I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di fornitura del servizio: Ospedali di Chiaromonte, Lagonegro, Lauria, Maratea, sede centrale di Lagonegro, presidi ambulatoriali territorio lagonegrese e senese;

b) oggetto dell'appalto: servizio esercizio, manutenzione e riparazione CPC: 6112, 6122, 633, 886;

c) divisione in lotti: non è ammessa la divisione in lotti.

4. Durata dell'appalto: cinque anni da data consegna impianti.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: cooperative produzione e lavoro regolate dalla legge n. 422/1909 e regio decreto n. 278/1911, consorzi imprese di cui art. 2602 del Codice civile. Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta contemporaneamente partecipante alla gara come singola ed in raggruppamento.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: domanda partecipazione entro venti giorni da data spedizione bando gara C.E.E.;

b) indirizzo: domanda partecipazione inoltrata ad: Azienda Sanitaria Locale «Servizio Provveditorato», via Piano dei Lippi n. 3, 85042 Lagonegro (PZ).

Le imprese interessate ad essere invitate dovranno far pervenire apposita domanda redatta su carta legale in busta recante ben visibile la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per l'appalto del Servizio Energia Impianti Tecnologici».

c) Lingua o lingue: domanda di partecipazione in lingua italiana.

7. Termine di ricezione delle offerte: giorni trentasei da data richiesta offerta.

8. Cauzioni e garanzie: è richiesto deposito di cauzione definitiva infruttifera pari al 5% importo annuo contrattuale.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese in modo conforme alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e con riserva di successiva prova:

1) dichiarazione di insussistenza cause ostative previste da art. 12 comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

2) Referenze sulle capacità economiche e finanziarie:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

c) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi e i lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari.

3) Capacità tecniche del concorrente:

a) dichiarazione concernente iscrizione A.N.C. per Cat. 5A1 Classe 9 (categoria prevalente), Cat. 5A Classe 5 e Cat. 5C Classe 4;

b) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dirigenti dell'impresa;

c) elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari, importi, periodo e luogo di esecuzione;

d) dichiarazioni su attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico e risorse operative di cui si disporrà per la esecuzione dell'appalto;

e) dichiarazione su organico medio annuo dell'impresa e sul numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione indicante tecnici ed organici tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore potrà disporre per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di avvenuta denuncia per il 1998 della nomina del tecnico responsabile della conservazione e uso razionale dell'energia M.I.C.A. art. 19, della legge n. 10/1991;

h) dichiarazione di iscrizione al registro delle imprese per le categorie di lavoro richieste, nonché di relativa abilitazione ai sensi della legge 46/1990, per le categorie A), C), D) e G).

i) dichiarazione di certificazione ai sensi norme della serie UNI EN 29000 o equivalenti, rilasciate da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni ed organismi equivalenti stabiliti negli Stati membri, e/o di certificazioni in corso. Per le imprese di altri Stati membri saranno accettate le dichiarazioni relative ad iscrizioni a registri professionali vigenti.

l) elenco delle gestioni realizzate complessivamente nell'ultimo triennio con l'indicazione dell'importo data e destinatario di ciascuna.

4) Esperienze specifiche: dichiarazione successivamente verificabile concernente esecuzione lavori e gestioni analoghe a quelle oggetto della gara negli ultimi tre anni e relativi importi con indicazione:

a) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi una cifra media di affari globale ed in lavori pari almeno all'importo annuale medio dello appalto;

b) di avere effettuato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori nella Cat. 5A1 dell'A.N.C., pari ad almeno 0,60 volte, I.V.A. esclusa, l'importo dell'appalto;

c) di avere eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno un singolo lavoro nella Cat. 5A1 di importo almeno pari a 0,50 volte quello dell'appalto ovvero almeno due lavori nella stessa categoria per un importo pari ad almeno 0,60 volte quello dell'appalto.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui ai punti 1), 2) e 3) dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

10. Criteri di aggiudicazione: decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri che saranno precisati nella lettera invito.

11. Numero minimo e massimo di ditte da invitare: il numero minimo delle ditte da invitare: è fissato in tre, quello massimo in venti.

12. Altre informazioni: il presente bando è la ripubblicazione di quello già pubblicato sulla G.U.C.E. n. 246 del 19 dicembre 1998. Le domande già pervenute, fatta salva la facoltà di rettifiche ed integrazioni, saranno considerate utilmente prodotte. Le richieste di informazioni e chiarimenti dovranno essere indirizzate esclusivamente alla Azienda Sanitaria Locale n. 3 di Lagonero (PZ), Servizio Provveditorato fax 0973/21730, tel. 0973/48549 tutti i giorni ad esclusione del sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria pena l'esclusione, per l'esame della richiesta di invito.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non vi è stata preinformazione.

14. Data di invio del bando: 11 gennaio 1999.

15. Data di ricevimento del bando da G.U.C.E.: .....

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-1053 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Firenze - Direzione Entrate - Lungarno delle Grazie n. 22 - 50122 Firenze (tel. 05527681, telefax 0552768808).

2. Categoria di servizio: n. 13 - Servizi pubblicitari - materiale affissione di manifesti commissionati al servizio delle Pubbliche Affissioni, nonché della manutenzione ordinaria degli impianti e defissione dei manifesti abusivi, per l'importo a base d'asta di L. 1.000.000.000 (Euro 516.456,90) oltre I.V.A.

Numero di riferimento della CPC 871.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Firenze, come indicato nel capitolato d'appalto depositato e visibile presso la suddetta Direzione Entrate, nel quale sono riportate tutte le condizioni alle quali si svolgerà il servizio.

4.a) Sono escluse dall'invito le ditte operanti nel settore della pubblicità.

4.b) La licitazione si svolgerà con le procedure e le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il servizio di affissione è disciplinato dal decreto legislativo n. 507/1993 e dal regolamento comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni approvato con deliberazione n. 2305/222 del 27 giugno 1994.

5. —

6. Saranno invitate tutte le ditte che avranno superato la fase di preselezione.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del servizio: periodo di 1 (uno) anno dalla data di effettiva consegna del servizio. L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 7 comma 2, lettera f), del decreto legislativo n. 157/1995, fa riserva di procedere al rinnovo espresso a mezzo di trattativa privata per un ulteriore anno, fermo restando il compenso pattuito per l'anno di aggiudicazione.

9. Raggruppamenti di prestatori di servizi. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successiva offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi. Ogni impresa può partecipare una sola volta: o individualmente o in raggruppamento di imprese o consorzi di imprese o di cooperative.

La richiesta di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

Il certificato della C.C.I.A.A., e le dichiarazioni di cui al punto 13, lettere b), c.4) e d), dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera c.3) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla ditta capogruppo e per non meno del 20% dalle altre. Le dichiarazioni di cui alle lettere c.1) e c.2) possono essere effettuate solo dalla capogruppo.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire l'inizio del servizio con decorrenza 1° marzo 1999.

10.b) Termine per la presentazione delle richieste di partecipazione: 2 febbraio 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1).

10.d) Lingua: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a partecipare: 20 febbraio 1999.

12. Cauzione: è previsto un versamento di cauzione provvisoria e definitiva come indicato nel capitolato.

13. Condizioni minime per le ditte concorrenti: unitamente alla richiesta di partecipazione, le ditte dovranno trasmettere:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti nell'oggetto l'attività della ditta;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dalla quale risulti che l'impresa non si trovi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante:

c.1) la disponibilità sul territorio del Comune di Firenze di n. 2 uffici operativi, ai fini di una migliore erogazione del servizio sul territorio, di cui uno abilitato ad intrattenere con l'ente tutti i rapporti relativi alla gestione dell'appalto; in mancanza, l'impegno a costituirli subito dopo l'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, pena la revoca dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione;

c.2) che la ditta od impresa ha svolto, negli ultimi cinque anni, un analogo servizio e di averlo portato regolarmente a termine, con indicazione dei Comuni presso i quali ha operato;

c.3) il numero medio mensile nel 1997 delle unità lavorative, che non dovrà essere inferiore a 15 unità;

c.4) elenco delle attrezzature e mezzi a disposizione;

d) copia dell'ultimo modello I.N.P.S., DM10, debitamente quietanzato, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S., competente, del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S., stessa. Le ditte residenti negli Stati membri della U.E., dovranno presentare documentazione equipollente a quella sopra indicata.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata dall'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità di cui all'art. 25 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

15. La richiesta di partecipazione non è vincolante per il Comune di Firenze.

16. Data di invio del bando: 13 gennaio 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.: 13 gennaio 1999.

Firenze, 13 gennaio 1999

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-22 (A pagamento).

**COMUNE DI FIRENZE**  
**Direzione Beni e Servizi**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione beni e servizi, piazzale delle Cascine n. 12 - 50144 Firenze, tel. 055/2760723, telefax 055/2768743, indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/ser-vizi pubblici/concorsi/bandi.htm>.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con procedura accelerata motivata dai termini per la consegna ed installazione delle attrezzature, fissati dall'art. 1, comma 4, lettera c) della legge n. 270/1997.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato speciale depositato e visibile presso la suddetta direzione beni e servizi.

3.a) Luogo di consegna: direzione servizi tecnici, via Giotto n. 4, Firenze.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura, posa in opera, assistenza e trasmissione dati di telecamere e di apparecchiature informatiche per un sistema di videocontrollo per le piazze e luoghi della città di Firenze in occasione del Giubileo 2000.

Importo a base di gara L. 950.000.000 (Euro 490.634,05) I.V.A. esclusa.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: il sistema dovrà essere perfettamente realizzato in ogni sua componente, incluso il sistema trasmissivo e completamente funzionante in ogni sua parte entro il termine di novanta giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 356, e successive modifiche. Le imprese associate o consorziate non possono partecipare anche come singole imprese, né possono far parte di altri raggruppamenti. La richiesta di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate. Il certificato comprovante l'iscrizione nei registri professionali e la dichiarazione di cui alla lettera c) del punto 9 dovranno essere trasmesse da tutte le ditte associate. I requisiti di cui alla lettera d), del punto 9, dovranno essere posseduti per almeno il 60%, dalla capogruppo, e per non meno del 20% dalle altre. Le dichiarazioni di cui alle lettere b), e), f), g), del punto 9, dovranno essere trasmesse solo dalla capogruppo, mentre la dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere rilasciata dalla ditta che eseguirà i lavori di installazione e posa in opera del sistema di videocontrollo.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 febbraio 1999;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 22 febbraio 1999.

8.a) Eventuali cauzioni o garanzie richieste: oltre alle cauzioni previste per legge e indicate nel capitolato, le imprese invitate a partecipare dovranno presentare, unitamente all'offerta una cauzione in numero o mediante fidejussione bancaria o assicurativa (che espressamente preveda la rinuncia all'obbligo della preventiva escussione del debitore principale) nella misura di L. 232.200.000 (Euro 119.921,29) pari al 30% della somma posta a base di gara finanziata dallo Stato. La fidejussione cesserà i suoi effetti immediatamente in caso di mancata aggiudicazione della gara all'impresa che l'ha presentata, mentre la fidejussione dell'impresa aggiudicataria dovrà avere validità fino all'avvenuto collaudo con esito positivo e potrà essere escussa dall'amministrazione comunale in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori che produca la perdita del finanziamento statale. La mancata presentazione della cauzione costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione alla gara;

b) penali: in caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa aggiudicataria, saranno dovute dalla stessa le seguenti penali: per i primi quindici giorni 10% dell'importo dei lavori/tempo; per gli ulteriori quindici giorni 20%; per gli ulteriori quindici giorni 30%, ferma restando la facoltà dell'amministrazione di recedere dal contratto ed escutere la cauzione;

c) modalità di pagamento: come da capitolato;

d) modalità di finanziamento: la fornitura sarà finanziata con contributo dello Stato ai sensi della legge n. 270/1997 e pertanto la stipula del contratto è subordinata alla effettiva erogazione del contributo

che verrà erogato a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto, nonché con mutuo da assumere con la BEI. Pertanto la stipula del contratto di appalto è subordinata all'effettiva contrazione del mutuo. È facoltà dell'amministrazione richiedere all'ufficio per Roma Capitale e grandi eventi, l'assunzione dell'impegno di spesa e la contestuale erogazione di un acconto pari al 50% dell'impegno assunto.

9. Condizioni minime per le ditte concorrenti: per essere invitate a partecipare alla gara le ditte dovranno presentare il certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche da cui risulti l'esercizio dell'attività oggetto della gara.

Dovranno essere trasmesse le seguenti dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria S5 per l'importo di almeno L. 300.000.000 (Euro 154.937,07).

Detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per le straniere appartenenti ad uno Stato della C.E.E., iscritte al suddetto albo. Saranno ammesse imprese non italiane non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di essere in possesso della certificazione ISO 9001;

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

d) l'importo del fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996, 1997, 1998). L'importo del fatturato di ogni esercizio finanziario dovrà essere pari ad almeno una volta e mezzo l'importo della fornitura;

e) la propria disponibilità ad effettuare i collegamenti per la trasmissione dei dati;

f) che per le eventuali opere di manomissione della sede stradale, marciapiedi ecc. sono state verificate le condizioni di fattibilità, in termini di compatibilità con le esigenze del traffico, dei tempi di esecuzione della fornitura e del costo.

Si precisa al riguardo che non saranno in alcun caso riconosciuti oneri aggiuntivi a causa dei lavori da effettuare in sede stradale;

g) di aver già fornito e posto in opera almeno un impianto analogo in aree pubbliche urbane (escluso quindi l'intero a complessi edilizi) e d'importo non inferiore al 70% di quello del presente appalto.

Il Comune si riserva d'invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire le dichiarazioni e i documenti presentati. La dichiarazione di cui al punto c), dovrà essere resa nelle forme di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Le imprese sono obbligate a prendere visione dei luoghi dove debbono eseguirsi i lavori e tale circostanza deve essere certificata dalla direzione servizi tecnici. Il certificato dovrà essere allegato all'offerta, pena l'esclusione.

10. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: per l'aggiudicazione saranno seguite le modalità e le procedure di cui all'articolo 19, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. In caso di offerta anormalmente in ribasso si procederà in base a quanto disposto dall'art. 19, commi 2, 3, 4, del suddetto decreto legislativo.

11. Altre indicazioni:

a) le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione;

b) la mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni e degli atti richiesti, comporterà la non accettazione delle domande;

c) è consentito il subappalto della presente fornitura, compresa la realizzazione dei lavori per l'installazione e la posa in opera del sistema di videocontrollo.

Nell'offerta la ditta dovrà indicare le parti della fornitura che eventualmente intende subappaltare a terzi.

d) non sono ammesse varianti in corso d'opera.

12. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 gennaio 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 13 gennaio 1999.

14. Responsabile del procedimento: dott.ssa Grazia Conti - Direzione beni e servizi, tel. 055/2768723.

Il dirigente: dott. Piero Fabrizio Buggelli.

F-24 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti**

*Riapertura termini di gara*

La gara d'appalto, mediante pubblico incanto, già indetta per il giorno 21 gennaio 1999, ore 9,30, per l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico per l'illuminazione delle mantellate del bacino di evoluzione nel Porto di Gioia Tauro (RC), dell'importo base di L. 480.000.000, sarà esperita il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 9,30.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 1° febbraio 1999.

A precisazione di quanto indicato nel relativo bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Parte II, n. 298 del 22 dicembre 1998, la gara sarà esperita ai sensi e per gli effetti della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

A coloro che hanno già presentato l'offerta è consentito, entro il suddetto nuovo termine, integrare la fidejussione bancaria o assicurativa con un'appendice alla stessa rilasciata dal fidejussore e recante le dichiarazioni prescritte dall'art. 30, commi 1 e 2-bis della indicata legge n. 415/1998.

Resta fermo quant'altro indicato nel bando e disciplinare di gara.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-1424 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**L. MOLteni & C. dei F.lli ALITTI**

**Società di Esercizio - S.p.a.**

Scandicci (Firenze), località Granatieri, strada statale n. 67

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1657.*

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti - Società di Esercizio S.p.a., strada statale n. 67, frazione Granatieri, Scandicci (Firenze).

Specialità medicinale: metadone cloridrato.

Confezione: sciroppo 0,1%, flacone 100 ml - A.I.C. n. 029610045/G.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30. Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente-amministratore delegato:  
D. Giovanni Seghi

C-868 (A pagamento).

**ELI LILLY ITALIA - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1927.*

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a.: via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (Firenze).

Specialità medicinale: PROZAC nella confezione: «FD» 12 compresse solubili 20 mg - A.I.C. n. 025970031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 32 - camb. dimensione compresse, capsule, supposte e dei pessari in assenza di mod. comp. quant. e massa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-531 (A pagamento).

**F.I.R.M.A. - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1858.*

Titolare: F.I.R.M.A. S.p.a., via di Scandicci n. 37, Firenze.

Specialità medicinale: CARNUM.

Confezione: 10 flaconcini orali - A.I.C. n. 026288023.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: anche presso l'officina della società Cosmo S.p.a., sita in via C. Colombo n. 1, Lainate (Milano).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 7 gennaio 1999

Il legale rappresentante: Gian Emilio Rizzi.

S-629 (A pagamento).

**FRANCIA FARMACEUTICI**  
**INDUSTRIA FARMACO BIOLOGICA - S.r.l.**

Sede sociale in Milano, via dei Pestagalli n. 7

Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato

*Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale*

Specialità medicinale: RIDUVIR, 25 cpr. 400 mg - A.I.C. n. 029072030.

Classe A, prezzo L. 63.400 (sessantatremilaquattrocento).

I suddetti prezzi andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Francia.

M-132 (A pagamento).

**CONCESSIONI  
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO**

**Amministrazione regionale decentrata  
Settore opere e lavori pubblici di Roma e provincia**

Oggetto: CONI Concessione acqua da pozzo.

Avviso: con domanda pervenuta in data 28 giugno 1996 il C.O.N.I. ha chiesto la concessione di derivazione acqua dalla falda idrica sotterranea in località Stella Polare (Ostia) del comune di Roma nella misura di 1/s 2 per usi irrigui del centro sportivo denominato Stadio della Stella Polare.

Roma, 2 dicembre 1996

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-1054 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso C-177 riguardante DUNCAN FARMACEUTICI - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'11 gennaio 1999 alla pagina n. 29, dove è scritto: «... WERE ...», leggasi: «... WARE ...».

Invariato il resto.

C-1046.

Nell'avviso C-176 riguardante GLAXO WELLCOME - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 7 dell'11 gennaio 1999 alla pagina n. 28, dove è scritto: «... WERE ...», leggasi: «... WARE ...».

Invariato il resto.

C-1047.

**I N D I C E  
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
ABACUS - S.p.a. ....	16
ALIMAK - S.p.a. ....	3
ASTER ASSOCIATE TERMOIMPIANTI - S.p.a. ....	8

	PAG.
ATOS - S.p.a. ....	2
AUTOTECNICA GOMME - Soc. a r.l. ....	2
AZIENDA PADOVA SERVIZI - S.p.a. ....	5
BANCA DI BERGAMO - S.p.a. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHIEVE Società cooperativa a responsabilità limitata ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUBENNA - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALENTO - S.c. a r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. ....	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO ....	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SOVICILLE CRAS - S.c.r.l. ....	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE SERIANA - Soc. coop. a resp. limitata ....	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «ERICINA» DI VALDERICO Soc. Coop. a responsabilità limitata (Provincia di Trapani) ....	10
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	7
BANCA OPERAIA DI PESCOPIAGANO - S.p.a. ....	7
BANCA POPOLARE DI AUGUSTA - S.p.a. ....	10
BANCA POPOLARE DI NOVARA - S.c.a.r.l. ....	8
BANCA POPOLARE DI SONDRIO ....	7
BancApulia - S.p.a. ....	10
BANCO DI NAPOLI - S.p.a. ....	8
BEST BUS - S.r.l. ....	1
BONDIOLI BUS - S.r.l. ....	1
BOREALIS COMPOUNDS - S.p.a. ....	2
BREDA DANIELI EXTRUSION & FORGING PRESSES S.p.a. ....	9
BRESCIANA SVILUPPO - S.r.l. ....	4
BRILL - S.p.a. ....	4
C.G. EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. ....	12
C.I.M.E.S. - S.r.l. ....	3
C.I.M.E.S. MONTAGGI - S.r.l. ....	3
CAGIVA - S.p.a. ....	18
CAGIVA CORSE S.r.l. ....	18
CALICE - S.r.l. ....	5
CARTOTECNICA PERLA - S.r.l. ....	5
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - S.p.a. ....	12
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a. ....	8
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a. ....	11
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. ....	2

	PAG.		PAG.
CASSA RISPARMIO CARPI - S.p.a.	9	IMMOBILIARE DELL'ISOLA - S.r.l.	16
CASTELLO COSTRUZIONI - S.r.l.	3	IMMOBILIARE EDIL CARUGATE - S.r.l.	16
CD CASTIGROUP - S.p.a.	18	IMMOBILIARE ERIDANO - S.p.a.	6
CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.	13	IMMOBILIARE FRALEX - S.r.l.	17
CELERWALL - S.r.l.	18	IMMOBILIARE GERMOLIANS - S.p.a.	4
CENTRO SERVIZI ELABORAZIONI DATI - S.r.l.	13	IMMOBILIARE LAGO DI LESINA - S.r.l.	14
CIMES - S.p.a.	3	IMMOBILIARE PALMAN - S.p.a.	7
CO.GE & Co. - S.r.l.		IMMOBILIARE PORTEA - S.r.l.	17
Costruzioni Generali e Contratti	18	IMMOBILIARE PRANDINA 1995 - S.r.l.	16
COGECOS - S.r.l.	8	IMMOBILIARE SAN FORTUNATO - S.r.l.	6
COLLI DI TUSCOLO - S.p.a.		INVICTA - S.p.a.	17
Vini di Frascati	6	ITAL GREEN OIL - S.r.l.	14
COMEFRI divisione imperiale - S.r.l.	13	ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	14
CONEP - S.p.a.		KEY QUEST - S.r.l.	16
Società Concessionaria Edilizia Pubblica	14	LA CAGIVA - S.p.a.	18
CREDITO COOPERATIVO		LA GRANDE JOUETS - S.r.l.	18
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SPELLO		LA ROTONDA - S.r.l.	4
E DI BETTONA - Soc. Coop. a r.l.	10	LAGO DI LESINA DUE - S.r.l.	14
CREDITO COOPERATIVO		LAGO DI LESINA UNO - S.r.l.	14
INTERPROVINCIALE LOMBARDO		LANDI FINANZIARIA - S.p.a.	5
Società cooperativa a responsabilità limitata	6	LANIFICIO DI NERVESA DELLA BATTAGLIA	
CREFIN S.r.l.		Società per azioni	2
(ora MERLO ERCOLE - S.r.l.)	6	LINDER - S.p.a.	5
DANIELI & C.		LOMBARDI CONVERTING MACHINERY - S.r.l.	4
OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	9	MABRO - S.p.a.	13
DAUPHIN SERVICE - S.r.l.	13	MAMADI - S.r.l.	17
DOMO MEDIA S.p.a.	7	MANITOBA ITALIA - S.p.a.	5
DOREX - S.r.l.	9	MARINO GOLINELLI & C.	
DUCONTI - S.r.l.	8	Società in accomandita per azioni	15
EDILADIGE - S.r.l.	8	MCO - S.r.l.	13
ENANDA - S.r.l.	17	MELISENDA - S.r.l.	17
FELLOWES LEONARDI - S.p.a.	6	MERLO ERCOLE - S.r.l.	6
FIBREDUEMILA - S.r.l.	8	MILANO NORD '91 - S.r.l.	16
FILATI MONTELLO - S.p.a.	2	MILANO SVILUPPO 90 - S.r.l.	16
FILATI MONTELLO NORD - S.p.a.	2	MIM FUSIONI - S.r.l.	4
FINCIMES - S.r.l.	3	MIM RUOTE ALLOY WHEELS - S.p.a.	4
FININTER - S.p.a.	15	NOLOFIN - S.r.l.	3
FITTINGS FLEX - S.r.l.	12	P.L.V. - S.p.a.	4
FLEXTUBO - S.r.l.	12	PAN SERVICE - S.r.l.	1
FMR - S.p.a.	2	PASQUALINI - S.p.a.	2
FRANCHISING ITALIA - S.p.a.	7	PEGASUS IMMOBILIARE - S.r.l.	15
FRESCHI & SCHIAVONI - S.r.l.	9	PLANID - S.r.l.	7
GALMOD S.r.l.	15	PRADA - S.p.a.	8
GARDATUR - S.r.l.	1	PRADA ITALIA - S.p.a.	8
GIDAL - S.p.a.	9	PREMUDA - S.p.a.	5
HENDRIX - S.p.a.	6	PRIMALFA - S.r.l.	7-8
I.G.A.P. - S.r.l.		PROTECT BAU - S.r.l.	15
Impresa Generale Affissioni Pubblicità	13	RELAXSHOE - S.r.l.	15
ICM - Società per azioni	2	RENO DE MEDICI - S.p.a.	4
IFIL - S.p.a.			
Finanziaria di Partecipazioni	6		
IMMOBILIARE CREMONESE - S.r.l.	6		

	PAG.		PAG.
RICCESI - S.p.a. ....	1	SOCIETÀ IPPICA DI CAGLIARI - S.p.a. ....	3
ROBERT FLEMING SIM - S.p.a. ....	5	STIMAT - S.r.l. ....	13
SABIANA - S.p.a. ....	7	SVILUPPO IMMOBILIARE - S.r.l. ....	16
SALVADORI TELEVISIONE - S.r.l. ....	5	TAU - S.p.a. ....	7-8
SELLA CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare ....	3	TOTO ARREDAMENTI - S.p.a. ....	3
SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l. ....	16	TRIVERO - Società a responsabilità limitata ....	14
SERVIZI ITALIA - S.p.a. ....	7	TURA INIZIATIVE DI ARREDAMENTO - S.r.l. ....	17
SFIN - S.r.l. ....	5	VALSAVIORE - S.p.a. ....	4
SINERGIA - S.p.a. ....	1	VARESECALOR - S.p.a. ....	8
SOCIETÀ AUTOMOTOR - S.p.a. ....	1	VOLVO HOLDING ITALIA - S.p.a. ....	3
SOCIETÀ FINA DI PARTECIPAZIONI - S.r.l. ....	4	WALDEN GRUPPE - S.p.a. ....	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 0 1 6 0 9 9 \*

**L. 6.200**